

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane



ANNUARIO 2023-2024

47 anni del più importante Museo diffuso d'Italia

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

ANNUARIO
2023/2024



Ideazione e organizzazione tecnica
Gaddo della Gherardesca

Redazione
Immacolata Afan de Rivera Costaguti

Coordinamento editoriale dell'annuario,
impaginazione e raccolta materiale documentario
Lucia Calabrese

L'Associazione Dimore Storiche Italiane
ringrazia gli Autori per il loro prezioso contributo
ed i Soci che hanno concesso
le immagini della propria dimora

In copertina:
Archivio Storico del Banco di Napoli - Palazzo Ricca, Napoli

Stampa:
Connect Stampa S.r.l.

Indice

Premessa	pag. 5
Introduzioni	
Giacomo di Thiene	" 9
La Piattaforma Gestionale	" 10
Giovanni Ciarrocca	" 13
Il Gruppo Giovani A.D.S.I.	" 18
Piattaforma A.D.S.I.	" 25
Manifestazioni Nazionali	
Giornata Nazionale	" 32
Carte in Dimora: archivi e biblioteche storie tra passato e futuro	" 34
Coltiviamo la Cultura	" 35
Premio Bando Tesi di Laurea	" 36
Rivista "le Dimore Storiche"	" 37
Finalisti Bando Tesi di Laurea - V Edizione.....	" 38
Manifestazioni Sedi Regionali	" 46
Mostra A.D.S.I. in Sicilia	" 62
European Historic Houses (EHH)	" 64
Bando SOS Heritage	" 65
Le Dimore del Quartetto	" 68
ADSI Srl	
ADSI Consulenze e Servizi Srl	" 70
Gruppo Turismo Nazionale A.D.S.I.	" 71
Portale Dimore Storiche Italiane	" 74
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus	" 78

ACROBATICA

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



Restituiamo valore alla bellezza

Ci prendiamo cura dei monumenti e degli edifici storici con un metodo certificato e sostenibile, impegnandoci ogni giorno a preservare il patrimonio artistico, storico e culturale del nostro Paese. Restituiamo valore alla bellezza delle città dal 1994.

ACROBATICA | EDILIZI ACROBATICA NEW BRAND

[acrobatica.it](https://www.acrobatica.it)



ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

Il patrimonio storico, artistico, architettonico e monumentale, costituisce parte essenziale dell'identità culturale di ogni Paese. Il mantenimento di questi beni, vera e propria memoria del passato, richiede quindi, proprio in virtù delle loro peculiarità, che essi vengano tramandati integri alle generazioni future.

Oggi dobbiamo continuare a ringraziare chi, nel 1977, sull'esempio di analoghe associazioni operanti in altri paesi europei, costituì in Italia l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente Morale riconosciuto con DPR 26/11/90 senza scopo di lucro. Questo importante sodalizio, che da 47 anni si propone di agevolare la **conservazione**, la **valorizzazione** e la **gestione** delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari, fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico privato del mondo.

Spesso, i beni storico-artistici di proprietà privata vengono visti, nell'immaginario comune, come lussuosi palazzi posti nei centri storici delle più importanti città italiane ereditati da antiche e nobili famiglie, e quindi, la figura del proprietario viene erroneamente associata a quella di un ricco e fortunato "signore". La realtà è molto diversa: chi oggi possiede un complesso monumentale, sia che lo abbia ereditato o acquistato, lo mantiene, lo custodisce, solo per la passione e l'amore per l'arte, la storia e la cultura. Si tratta di beni dislocati lungo tutto il territorio nazionale, in metropoli, capoluoghi e soprattutto nei piccoli centri (il 54% di essi si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti e, di questi, il 29% in quelli sotto le 5.000 unità); alcuni si trovano in pianura, altri nelle valli o in cima a colline e montagne. Ognuno di essi è unico: unica la sua storia, i suoi problemi di manutenzione ed i significati per la comunità cui afferisce; unico il suo valore culturale. In considerazione della loro tipologia e dislocazione territoriale, non solo non producono alcun reddito, ma rappresentano spesso un gravoso onere, soprattutto tenendo conto delle recenti normative che hanno notevolmente ridotto il regime di "compensazione" fiscale di cui i proprietari, già notevolmente condizionati dall'imposizione del vincolo, potevano usufruire per il mantenimento dei beni. Lo Stato, attraverso il vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04, limita infatti i diritti del proprietario sull'immobile da lui posseduto, lo obbliga alla cura e manutenzione, nel rispetto anche dell'art. 9 delle Costituzioni, ma è ormai dimentico di cosa significa in termini di impegno personale ed economico mantenere un bene culturale che dichiara, giustamente, essere parte integrante e fondamentale del patrimonio della Nazione.

La manutenzione ed il restauro di un'antica dimora sono complessi e comportano l'opera di artigiani altamente specializzati che è sempre più difficile trovare; i committenti di questi professionisti, capaci di intervenire su beni storici senza alterarne lo stato originario, sono proprio i privati che pertanto consentono a queste preziose figure professionali di continuare ad esistere incoraggiando e mantenendo vivo il valore e la tradizione del lavoro artigianale.

È importante sottolineare che la buona conservazione di un bene storico rivalifica notevolmente anche il contesto in cui lo stesso è inserito, valorizzando il territorio circostante ed offrendo quindi notevoli benefici alla collettività, non solo da un punto di vista di immagine estetica, ma soprattutto incoraggiando l'economia locale.

Proprio in quest'ottica l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha proseguito, per oltre quattro decenni, nell'opera di coloro che per primi hanno avvertito l'esigenza di tutelare, in maniera collettiva, il più bel paesaggio antropizzato del mondo.

I compiti statutari dell'Associazione prevedono:

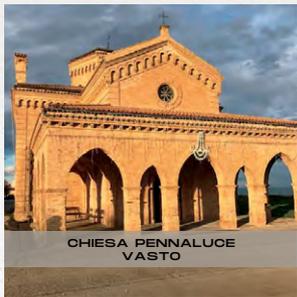
- la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, della conservazione, della valorizzazione, e della gestione delle dimore storiche;
- lo stabilire ed il mantenere appropriati rapporti con i competenti organi pubblici;
- collaborare con analoghe associazioni nazionali ed internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili (è membro dell'EHH - European Historic Houses);
- promuovere studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospettare i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo nazionale ed europeo.

L'A.D.S.I. conta oggi 4.500 Soci ed è divisa in **19 sedi regionali** che si occupano di promuovere a livello territoriale i valori dell'Associazione.





*Villa Marchese dé Fabris
Begliano - Gorizia*



CHIESA PENNALUCE
VASTO



COMPLESSO MONUMENTALE SAN
DOMENICO | SORIANO



FONDAZIONE CASA NATALE ENZO
FERRARI | MODENA



PALAZZO DELLA GIUNTA
REGIONALE | TRIESTE



TEATRO DEGLI IMPAVIDI
SERZANA



PALAZZO GIUNTA REGIONALE
TRIESTE



CASTELLO VISCONTEO
NOVARA



CASTELLO DI MASINO
TORINO



RIVAROLO CANAVESE
CASTELLAZZO | RIVAROLO



VILLA MARTINONI
BRESCIA



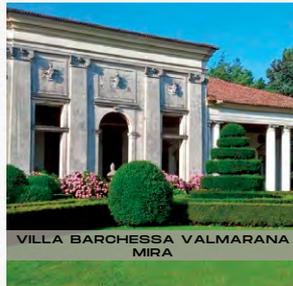
PALAZZO ANICOTTO
SANTA LUCIA IN PIAVE



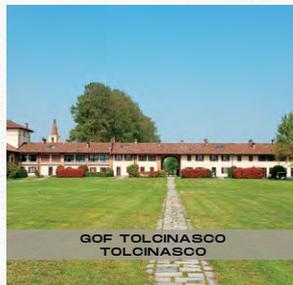
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
ROMA



MUSEO CASA CUSTODE DELLE
ACQUE | VAPRIO D'ADDA



VILLA BARCHESSA VALMARANA
MIRA



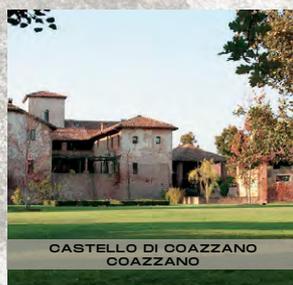
GOF TOLCINASCO
TOLCINASCO



CASA CIRCONDARIALE
MILANO



HOTEL APUANA
PIETRASANTA



CASTELLO DI COAZZANO
COAZZANO

SE NON VUOI PIÙ:

ODORE DI MUFFA

METTERE A RISCHIO LA TUA SALUTE

AVERE I MURI SEMPRE ROVINATI

COSTANTI SPESE PER LE INUTILI RISTRUTTURAZIONI



è l'unica soluzione
definitiva e non invasiva
contro l'umidità di risalita capillare

NATURALE
GARANTITO
REVERSIBILE
CERTIFICATO
COMPATIBILE
NON INVASIVO

QUALCOSA SI PUÒ FARE!

02 971 32 843

info@biodry.eu

Cari Soci,

ogni anno è più difficile sintetizzare le **attività** di A.D.S.I. sia perché crescono di numero sia perché sempre più intrecciate tra loro, ma di queste avrete misura dalla lettura degli altri articoli dell'**annuario** o l'avete già dalle **newsletter** mensili o dalla frequentazione dell'**area riservata del sito** che riporta, tra l'altro, informazioni su bandi e aggiornamenti legislativi oltre che essere un luogo di scambio di conoscenze tra i Soci o di contatto con ditte interessate al nostro mondo. Molto viene comunicato anche attraverso i **convegni** ed i **webinar** che organizziamo e che costituiscono anche occasioni per **coinvolgere realtà che gravitano intorno al patrimonio culturale**. Realtà con cui è opportuno confrontarsi per sviluppare quella conoscenza reciproca che sola può portare alla definizione di **metodi condivisi** e alla proposizione di **istanze comuni** e quindi più facilmente accoglibili dalle istituzioni. Dobbiamo essere consapevoli che **A.D.S.I. è l'unica Associazione che si interfaccia in modo continuativo con le istituzioni e che in maniera sistemica presenta proposte a favore di tutto il patrimonio culturale privato** che costituisce una parte essenziale dell'intero insieme dei beni della Nazione; l'unica Associazione **a difesa di tutti i proprietari**. Solo A.D.S.I. sta svolgendo questa azione creando e promuovendo la costituzione di **reti** e **aggregazioni** che esaltino il ruolo strategico, socio-economico dei beni che rappresentiamo anche quali attrattori turistico-culturali senza paragoni in Italia e quindi nel mondo. Non mi stancherò mai di ricordare come il futuro del patrimonio culturale stia molto nell'azione di **ogni singolo Socio**, nella capacità di **coinvolgere la rete delle dimore storiche e la comunità a cui ognuna di esse fa riferimento**. Vorrei per questo che **ciascuno fosse pienamente consapevole di quello che rappresenta**. Un esempio che colpisce sempre molto è quello di raccontare al *proprio Sindaco* piuttosto che alle *proprie associazioni locali* che facilitare la conservazione e valorizzazione delle Dimore Storiche ha un altissimo valore sociale e questo lo si può fare raccontando gli eventi gratuiti che molti di noi fanno, ma anche e soprattutto che nel 2021 – anno ancora pandemico – dei circa 70.000 eventi organizzati nelle dimore storiche italiane oltre 30.000 sono stati a titolo gratuito e quindi di interesse sociale: questo è uno dei valori della nostra rete ed costituisce un esempio dei dati che si trovano nell'**Osservatorio del Patrimonio Culturale** che ogni Socio **deve** conoscere - www.osservatoriopatrimonioculturaleprivato.org. Uno **strumento indispensabile per conoscere e fornire dati** alle istituzioni e alla società civile; fondamentale per dare un **valore quantitativo ad una qualità** che nessuno mette in discussione.

Pensiamo anche all'importanza di A.D.S.I. quale snodo tra storia architettonica, paesaggistica, di bellezza e il tema - al centro di molti dibattiti - delle **aree interne** laddove crediamo di potere **svolgere un ruolo** riconoscendoci in molti questa unicità sempre sorprendente. A questo proposito è opportuno citare un articolo apparso su Il Sole 24Ore (17/03/24) che ricorda come il 58% del territorio è coperto da **aree interne** intese come centri distanti dalla fruibilità dei servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità, pubblica amministrazione). Va detto che non si sta parlando di aree necessariamente povere, ma di quelle dove il progressivo calo di servizi porta a spopolamento e migrazione dei giovani e in generale ad impoverimento. Qui è residente il 23% della popolazione, 13 milioni di persone. Si tratta di aree in cui è previsto al **2030 un calo della popolazione del 4,2 per mille** contro il 1,6 previsto per i centri maggiori. Ai nostri fini non interessa approfondire le ragioni di tale fenomeno, ma **rileva invece ancora una volta l'Osservatorio** che ci permette di affermare senza tema di smentita - ripetendo le stesse domande consolidiamo i dati dal punto di vista statistico e ponendone di nuove esploriamo ulteriori campi e settori di interesse - che le Dimore Storiche sono localizzate prevalentemente nelle aree interne: 11% nei Comuni fino ai 2.000 abitanti; 17% in quelli tra 2-5.000; 25% al di fuori delle aree urbane. Dati che incrociati agli investimenti effettuati dai proprietari nella manutenzione dei propri beni (1,3 miliardi nel 2021 anno ancora pandemico, pari a 1,2% dell'occupazione) e al turismo (45mln di visitatori nel 2019 che hanno occupato lo 0,8% degli italiani e che se confrontati con i dati dei musei nazionali testimoniano un potenziale di crescita di 4 volte che porterebbe l'occupazione ad oltre il 3%) ci consente di affermare che non solo le **Dimore Storiche** – aperte o chiuse al pubblico che siano – costituiscono il più importante **museo d'Italia**, ma anche **l'industria più diffusa**: vi è certamente più di una dimora – uno **stabilimento culturale** - in ogni provincia. Siamo una reale e concreta possibilità di **sviluppo sostenibile**, un patrimonio attorno a cui alimentare le tante filiere che vi gravitano e che stanno anch'esse scomparendo. Rappresentiamo quindi anche il più veloce, e sostenibile, sistema di sviluppo nel medio e lungo termine delle aree interne del Paese. Questa è la dimensione con cui dobbiamo porci nel dialogo con la società civile e le istituzioni, questa la **consapevolezza che ciascuno deve potere sentire, rappresentare e diffondere con il proprio bagaglio di valori e storie**.

Valori e storie che assieme al nostro ruolo di inesausti custodi costituiscono un **patrimonio immateriale** che va tutelato e valorizzato quanto il **patrimonio materiale** costituito da beni e compendi immobiliari e paesaggistici. Sono fiducioso che nonostante le immani difficoltà, la disattenzione cronica delle istituzioni, la mancanza di risorse finanziarie dedicate, possiamo rappresentare il perno di un **economia** ad alto valore aggiunto soprattutto nelle aree interne. Ho scritto *disattenzione*, ma sono convinto che vi sia anche una componente di **ignoranza** e incapacità progettuale e **qui diventa particolarmente rilevante il ruolo di ogni singolo Socio, di ogni singola dimora**. A noi tutti **l'onere della diffusione della conoscenza di questi valori** che permetterebbero di definire un futuro della Nazione basato su ciò che più ci rappresenta nel mondo: la nostra storia, la nostra memoria e cosa ci sarebbe di più bello che creare sviluppo basato sulla propria **identità**? Un futuro che collegherebbe le due principali risorse del Paese: il **patrimonio culturale - capitale non delocalizzabile** - e i **giovani - patrimonio delocalizzabile** - che abbandonano l'Italia ed in particolare le aree interne per assenza di prospettive.

L'alternativa a questo impegno che ci deve vedere tutti uniti e coordinati, a partire dagli Organi nazionali sino al Socio appena iscritto, è quella di non spiegare in tempo utile la rilevanza dei nostri beni e perire sotto il peso della indifferenza che poi porta a nuove tasse, riforme del catasto o quanto altro andrà a pesare su tutto ciò che non verrà ritenuto sostenibile.

Giacomo di Thiene

Presidente Nazionale

Associazione Dimore Storiche Italiane

PRINCIPALI REALTÀ CON CUI CI CONFRONTIAMO

- sintesi non esaustiva -

Istituzionali

- Parlamento italiano e Europeo
- Governo
- Presidenza della Repubblica
- Ministero della Cultura e sue direzioni:
 - ICCD
 - Archivi
 - Biblioteche
 - Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- Ministero del Turismo e sue emanazioni
 - Enit
- Ministero Economia e Finanza
- Regioni
- Comuni

- Fondazione Marche Cultura
- Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali
- Università: Udine, Politecnica delle Marche, Politecnico di Milano, LUISS
- Ristorami

Condivisione proposte legislative

- Ance
- Confedilizia
- Confagricoltura
- Confartigianato Restauri
- Federculture
- Federmep
- Ordini professionali

Realtà culturali

- Accademia di San Luca
- Case della Memoria
- Dimore del Quartetto
- Federculture
- Fidam
- Fondazione Bruno Visentini

Associazioni con finalità simili alle nostre

- APGI
- Associazione Ville Venete
- Castelli del Ducato di Parma Piacenza e Pontremoli
- Istituto Italiano dei Castelli
- Ville e Palazzi Lucchesi

COLLABORAZIONI – CONVENZIONI ATTIVITÀ NAZIONALI

- sintesi non esaustiva -

Turismo

- Enit / Club Italia

Attività

- **Osservatorio BBCC**
con Confedilizia e Confagricoltura
- **Convegni**
Nazionali Regionali
- **Pubblicazioni**
Annuario
Rivista digitale
Osservatorio BBCC
- **Piattaforma digitale**
Albo fornitori

Convenzioni

- Oltre 60 convenzioni riservate ai soli Soci

Eventi

- Giornata Nazionale
- Premio Tesi di Laurea
- Carte in Dimora
- Coltiviamo la Cultura
- Stati Generali

Sponsor fornitori

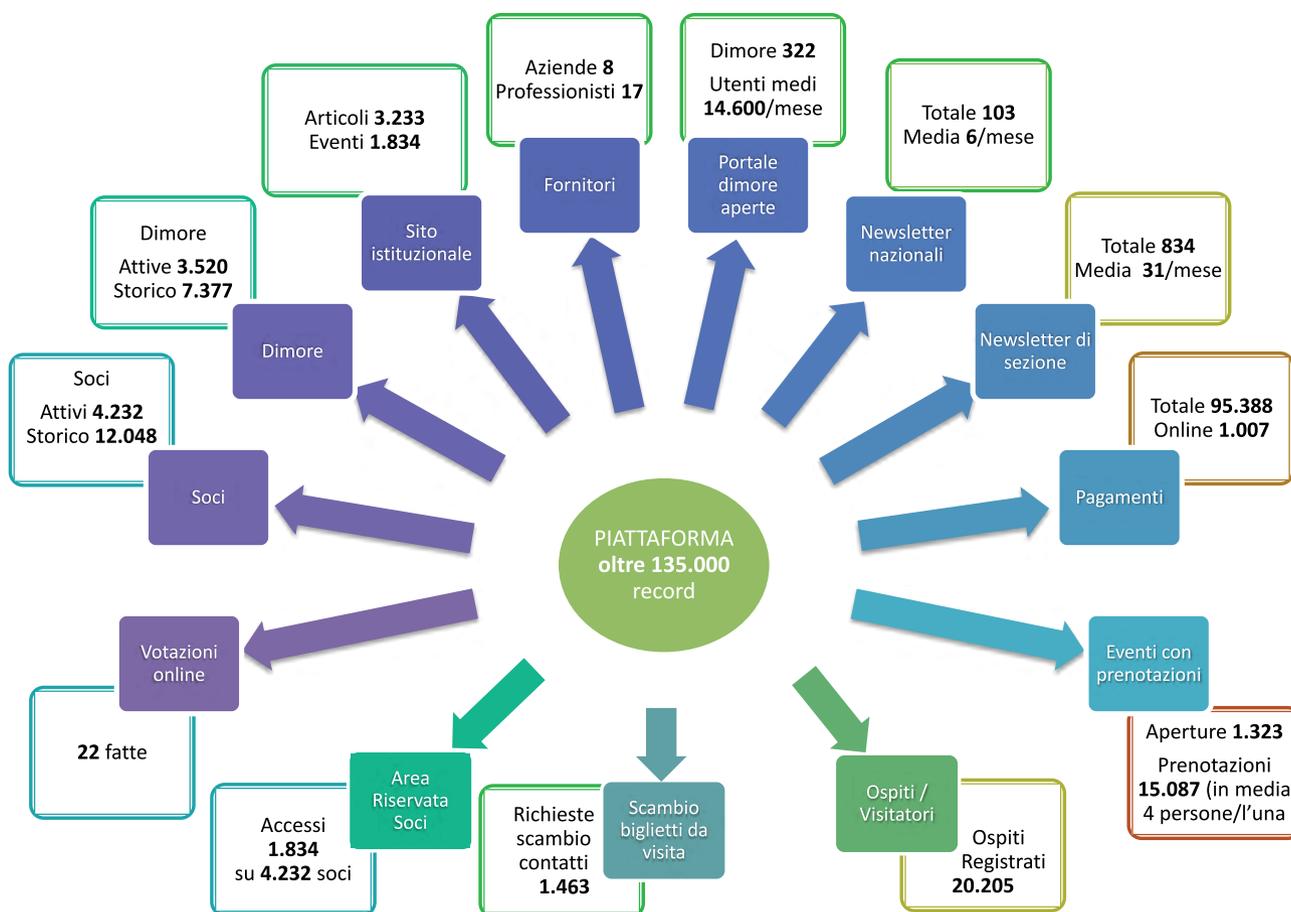
- Biodry
- Acrobatica
- StreetVox
- Kimia
- Terradice
- Argo Broker
- Armonie Mutuelle Italia

LA PIATTAFORMA GESTIONALE dati 2022/2024

Sistema centralizzato di gestione informazioni. Tutti i dati sono stati rimodellati e gestiti a partire da quelli del 2002.

Su questo modello sono state aggiunte molte funzioni nuove, tra cui le principali:

- area riservata ai Soci (1834 hanno fatto accesso su 4232)
- gestione degli utenti ospiti (7377 un patrimonio ancora da esplorare, prima inesistente)
- gestione dimore e portale dimore aperte (ca. 320 dimore)



Palazzo Cavazza, Bologna.



RESTAURI SPONSORIZZATI SU DIMORE STORICHE

Piazza della Repubblica 2, Napoli.



Palazzo Ferrajoli, Roma.



I costi dei lavori sono totalmente coperti dalla pubblicità esposta sul ponteggio durante il periodo di lavorazione.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, KRT™ e Streetvox, hanno stipulato una convenzione in merito al finanziamento dei lavori di ristrutturazione riguardanti le facciate delle dimore di proprietà degli Associati tramite i proventi pubblicitari derivanti dalle maxi affissioni. Vox Media, operante sul mercato italiano ed europeo con il marchio Streetvox, è una concessionaria pubblicitaria che opera nel mondo della pubblicità Out Of Home tradizionale e digitale. Avvalendosi di professionisti come Andrea Amoruso Manzari dell'agenzia inglese MKTG Advisor Co. Ltd. presente in Italia con il marchio KRT™, Vox Media sostiene gli Associati ADSI che devono effettuare opere di ristrutturazione delle proprie facciate, finanziando i lavori edili attraverso lo sfruttamento pubblicitario del ponteggio allestito per i lavori.

Contatto

Andrea Amoruso Manzari: M +39 335 391075 | +44 7537 1819 23
aam@mktgadvisor.co.uk | www.mktgadvisor.co.uk

www.streetvox.com

@streetvox_

Il traguardo dei cinquant'anni dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: luci e ombre.

La nostra Associazione ha *compiuto* nel 2024 **quarantasette anni**, avvicinandosi così al traguardo dei **cinquanta**. Un cammino pieno di risultati di cui resta memorabile l'approvazione della legge n. 512 del 1982 (Regime fiscale dei beni di rilevante interesse culturale) con la quale venivano previste diverse forme di agevolazioni fiscali, esoneri e deduzioni collegate alla conservazione e al restauro dei beni vincolati anche privati, il tutto molti lustri prima che venissero introdotti e divenissero di *moda* i bonus edilizi, i 110%, gli art bonus etc. Oggi tuttavia il clima e gli spazi di attenzione al patrimonio culturale privato sono, purtroppo, **radicalmente cambiati**. **I decisori politici** più vicini alla nostra Associazione, pur sostenendo con grande dedizione i nostri emendamenti - facendoli arrivare fino al gradino di *"super segnalati"* - non **riescono** quasi sempre ad ottenere l'ambito risultato della loro **approvazione parlamentare**. Le cause sono molteplici. Dalla cronica mancanza di fondi, alla scarsa consapevolezza di come questo patrimonio produca - e potrebbe ancor più creare, sviluppo economico e d'impresa oltre a quello sociale, educativo e culturale - a partire dalla nostra memoria, dalla nostra identità e dalle nostre conoscenze. Questo disinteresse **non riguarda solo il patrimonio culturale privato**. Infatti, anche l'unico e importante **Fondo Cultura** - una partnership pubblico - privato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale - gestito con grande attenzione e riconoscimenti da Federculture presso ICS **non è stato rifinanziato nel 2024**. La mancanza di visione sulle politiche culturali nazionali oltre la presenza, va detto, di un **associazionismo sempre più politico** - laddove A.D.S.I. per i valori indicati dai Fondatori e gli scopi statuari assegnati, è e deve essere un'Associazione assolutamente apolitica - **penalizza** pesantemente il nostro patrimonio culturale privato. L' A.D.S.I. nonostante tutto, continua inesausta a perseguire i suoi scopi statuari.

1) Grazie alle Sezioni regionali più attive, con incontri, seminari e convegni, a tracciare con gli *stakeholder* quali le Fondazioni ex bancarie, locali e culturali, Federculture, Università, Ordini professionali, Istituzioni ed enti regionali, un **metodo di collaborazione** che ha prodotto e produce importanti risultati, tanto nella creazione di reti e filiere di eccellenza nel turismo, nella manutenzione e nel restauro, nell'enogastronomia, ristorazione e viticoltura, quanto nella diffusione di una cultura della progettazione integrata.

2) Ha promosso significativi interventi normativi regionali, come la Legge Regionale n. 20 del 21 aprile 2023 in Abruzzo e prima ancora nelle Marche, nel Lazio e nel Piemonte, oltre a quello *storico* del 1979 con la creazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.

3) È attiva nel costruire il complesso rapporto pubblico - privato. Si pensi all' esempio, in via di realizzazione, della collaborazione con il MAECI (ministero affari esteri e cooperazione internazionale) riguardo il progetto del **"Turismo delle Radici"** che vedrà arrivare in Italia 90 milioni di italo discendenti di emigrati, in un ritorno alle origini e alle radici di conoscenza e spesso **alto spendenti**.

4) Riguardo le **locazioni turistiche** con contratti di affitti brevi (legge n.191 del 2023) o attività extra alberghiera, è stata inviata una recente nota dopo diverse interlocuzioni con il Ministero del Turismo (MITUR) per chiedere la creazione di un **CIN** (codice identificativo nazionale) parlante dedicato alle sole dimore storiche. In una elencazione molto rapida delle attività più recenti ancora in *itinere*, vanno invece ricomprese le richieste dell'aliquota IVA **unificata al 4%**; **la semplificazione normativa** in relazione al riordino indicato dal Consiglio di Stato nella quale sono state inserite tra l'altro le *"Misure di semplificazione in materia di permessi di costruire su immobili vincolati"*; **l'esenzione del pagamento** degli oneri di urbanizzazione legati al restauro, manutenzione, ristrutturazione dei beni vincolati con il collegato incremento occupazionale, oltre l'applicazione dell'**Art Bonus** anche al patrimonio privato. Inoltre, su un piano diverso, è in avvio una **nuova piattaforma** di servizi che rappresenta un progetto strategico ambizioso per fornire nuovi strumenti ai Soci che amplia sostanzialmente quelli attuali, agevolando la gestione logistica, commerciale e amministrativa della struttura informatica attuale.

Siamo gli unici che producono e presentano con continuità e sistematicità documenti, relazioni illustrative, bozze di schemi di regolamento, rispondono ad indagini conoscitive su richiesta di Commissioni Parlamentari - le ultime sul Made in Italy e sulla Transizione Ecologica e Digitale - oltre ad avanzare come già indicato, proposte emendative. Sempre coordinati dall'importante e costante lavoro di **Utopia**. In questo senso vanno ricordati i nostri incontri con il Sottosegretario Maurizio Leo riguardo *la Legge Delega al Governo per la Riforma Fiscale*, Legge n. 11 del 2 agosto 2023, laddove all'art. 5, **siamo riusciti** a far includere anche **il riferimento ai beni culturali, totalmente escluso dal provvedimento**, oltre l'introduzione della previsione di specifici, futuri provvedimenti in materia di detrazione e graduale riduzione dell'**IRPEF**.

Ci attendono grandi sfide quali quello sulla così detta **Direttiva Green** che riguarda l'efficientamento e la riqualificazione energetica a livello europeo del patrimonio immobiliare e dell'**Autonomia differenziata** approvata il 23 gennaio 2024 che si incrocia con il dibattito sui *Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)*. Ciascuno di noi, a partire dai componenti dei Direttivi regionali - per non parlare ovviamente di chi ha impegni negli *Organi nazionali* - **deve essere parte attiva della squadra**. Ossia divulgare le nostre attività soprattutto nelle aree interne, contattare politici coordinandosi con Giacomo di Thiene, gli Organi di Giunta e i Presidenti di Sezione oltre che Utopia, fare nuovi soci, condividere progetti, idee, passioni, competenze ed inclinazioni.

L'augurio per il 2024 è di arrivare ai **cinquanta anni di storia associativa**, nella consapevolezza di riuscire a passare il *"testimone"* spesso secolare e trasferire alle future generazioni il nostro patrimonio culturale privato senza che venga considerato un peso o un problema. Dovendolo invece considerare economicamente sostenibile, capace di riannodare e saldare il meraviglioso rapporto della propria famiglia con la Storia, la Comunità e il Territorio di riferimento. Ciascun Socio deve *"considerarsi"* sia **patrimonio intangibile** quale portatore di storie e identità uniche e straordinarie che **patrimonio tangibile** in quanto custode temporaneo dei propri beni. Ci auguriamo che la Politica e chi ci governa - a qualsiasi livello - comprenda finalmente che i due **patrimoni** che rappresentiamo e conserviamo con inesausta fatica possano, anzi debbano contribuire al rilancio socio-economico del nostro Paese e quindi essere tutelati. Questo è l'impegno e l'obiettivo che deve legare tutti noi a questa nostra straordinaria Associazione che è, e potrebbe ancora di più e meglio essere l'A.D.S.I.

Giovanni Ciarrocca
Segretario Generale

Associazione Dimore Storiche Italiane



Dare Futuro al Passato: un impegno comune.

Dal 1979 la missione di Kimia è **salvaguardare** il patrimonio edilizio e proteggere le vite umane dagli eventi sismici. Per questo siamo orgogliosi di sostenere ADSI nel suo impegno per la **tutela** e la **valorizzazione** di ville, castelli e borghi dal fascino senza tempo. Un impegno che onoreremo affiancando committenze, soprintendenze e professionisti, **dal progetto al cantiere**, e continuando a fare al meglio ciò che ci ha reso un'eccellenza del settore: produrre soluzioni di alta qualità per il **restauro** e tecnologie efficaci, durevoli e compatibili per il **rinforzo strutturale**.

La nostra esperienza in materia fa la differenza. Abbiamo contribuito alla **ricostruzione** dell'Umbria dopo il sisma del '97 e preso parte al restauro dei più preziosi beni culturali del Paese: la Fontana di Trevi, la **Reggia di Caserta**, Il Teatro San Carlo di Napoli, la Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze, il **Colosseo**, il Quirinale e il Palazzo della Civiltà Italiana a Roma, le Procuratie Vecchie a Venezia, le Basiliche di Santa Maria degli Angeli ad Assisi e di San Benedetto a Norcia. Questa esperienza sarà una risorsa condivisa con ADSI e, insieme a voi, daremo **Futuro al Passato**.

Prodotti per il restauro | Sistemi di consolidamento strutturale | Supporto alla progettazione
Assistenza in cantiere | Consulenza tecnica | Formazione professionale

Kimia

ORGANIGRAMMA A.D.S.I.

Presidente Emerito
Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

TRIENNIO 2022-2025

Presidente

Giacomo di Thiene

Vice Presidenti

Sandor Gosztonyi
Maria Pace Odescalchi

Segretario Generale

Giovanni Ciarrocca

Consiglio Nazionale

Vittoria Allata di Valguarnera
Alessandro Calvi di Bergolo
Pietro Bitonti
Giovanni da Schio
Giacomo di Thiene
Giulia Lechi
Giuseppina Mengano Amarelli
Maria Pace Odescalchi
Orazio Zanardi Landi

Giunta Esecutiva

Pietro Bitonti
Giovanni Ciarrocca
Alberto Clavarino
Giovanni da Schio
Beatrice Fontaine
Sandor Gosztonyi
Tomaso Marzotto Caotorta
Giuseppina Mengano Amarelli
Maria Pace Odescalchi

Presidenti Sezioni Regionali

ABRUZZO

Giovanni Ciarrocca
abruzzo@ads.i.it

BASILICATA

Eugenio Martuscelli
basilicata@ads.i.it

CALABRIA

Gianludovico de Martino
calabria@ads.i.it

CAMPANIA

Riccardo Imperiali di Francavilla
campania@ads.i.it

EMILIA-ROMAGNA

Beatrice Fontaine
emilia@ads.i.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Raffaele Perrotta
friuli@ads.i.it

LAZIO

Filippo Massimo Lancellotti
lazio@ads.i.it

LIGURIA

Alberto Clavarino
liguria@ads.i.it

LOMBARDIA

Pietro del Bono
lombardia@ads.i.it

MARCHE

Guido Borgogelli
marche@ads.i.it

MOLISE

Ester Tanasso
molise@ads.i.it

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sandor Gosztonyi
piemonte@ads.i.it

PUGLIA

Piero Consiglio
puglia@ads.i.it

SARDEGNA

Michele Ruda di S. Lorenzo
sardegna@ads.i.it

SICILIA

Salvatrice Benintende
sicilia@ads.i.it

TOSCANA

Tomaso Marzotto Caotorta
toscana@ads.i.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

Wolfgang von Klebelsberg
trentino-altoadige@ads.i.it

UMBRIA

Giorgio de Petra
umbria@ads.i.it

VENETO

Giulio Gidoni
veneto@ads.i.it

Coordinatore Nazionale Gruppo Giovani

Anna Maria Pentimalli
coordinatoregiovani@ads.i.it

Comitato Scientifico

Immacolata Afan de Rivera Costaguti
Guido Borgogelli
Gianludovico de Martino
Giulia Lechi
Wolfgang von Klebelsberg

Delegati

Immacolata Afan de Rivera Costaguti - APGI
Pina Amarelli - Confedilizia
Tomaso Marzotto Caotorta - Confedilizia
Stefania Pignatelli - EHH Membro del Board
Anna Maria Pentimalli - EHH Next Generation

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Carlo Marengo di Santarosa - Presidente
Nicolò Noto
Guido Spanò

Supplenti

Andrea Fusaro
Gennaro Petrecca

Collegio Legale dei Revisori dei Conti

Effettivi

Lorenzo Theodoli
Giovanni Rebecchini
Michela Calisse (Revisore MIC)

Supplenti

Umberto La Commara





*Palazzo Antonelli Augusti Martines dalle 100 finestre
Senigallia - Ancona*

Il Gruppo Giovani A.D.S.I.

Il 2023 è stato un anno ricco di attività, traguardi raggiunti e nuove ambiziose iniziative.

I successi ottenuti sono il risultato di un costante dialogo tra i soci correttamente espresso e valorizzato dalle competenze e dalla dedizione dei nostri coordinatori regionali.

In questa prospettiva, il **Raduno Nazionale**, giunto ormai alla sua XXI edizione, è stato un importante incontro che ha permesso di comprendere i temi e le attività del nostro calendario. Ad ospitare è stata la sezione Emilia Romagna, grazie all'impegno del coordinatore Enrico Vittori Venenti e del suo Consiglio giovani. A Bologna, infatti, nella splendida cornice di Palazzo Bevilacqua, si è parlato di **"Residenze storiche e hospitality. Nuove opportunità di sviluppo dal digital"**; attraverso le esperienze di Soci giovani professionisti del settore, sono state discusse le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nell'ottimizzazione delle risorse legate all'ospitalità e non solo. A seguire, è stata innovativa la presentazione di *Meravillas*, una piattaforma web, nata dalla creatività di altri Giovani Soci A.D.S.I., dedicata a chi desidera raccontare la propria dimora, condividendone storia, arte e vita vissuta, e rivolta a chi desidera scoprire le bellezze nascoste del patrimonio italiano.

Sempre a livello nazionale, sono stati organizzati due workshop stimolati dagli interessi e dalle necessità dei giovani: questi appuntamenti si sono rivelati delle efficienti occasioni formative che hanno contribuito a rafforzare i legami tra Soci di regioni diverse. Nello specifico, il workshop di primavera si è svolto in Friuli-Venezia Giulia presso l'Azienda Perusini, ospiti di *Tommaso de Pace*, dove il forte legame tra dimore storiche e vino, ha fornito una interessante prospettiva di analisi sul settore dell'enoturismo. Il secondo workshop si è svolto nell'autunno in Piemonte, dove la coordinatrice *Costanza Michellini* ha organizzato un evento formativo di altissimo profilo dal titolo **"Dimore Storiche e Bandi: Istruzioni per l'uso"**. Per la prima volta, hanno preso parte Soci A.D.S.I. di tutte le età e tra i relatori vi erano coloro che tramite A.D.S.I. sono riusciti ad aggiudicarsi dei bandi.

Da un punto di vista sociale e internazionale, ha riscosso molto seguito il Ballo d'Autunno. Sotto l'organizzazione della coordinatrice della Campania *Luisa de Notaristefani*, le sale del Museo Filangieri di Napoli hanno ricevuto sia i Soci di A.D.S.I. che dell'European Historic Houses, rafforzando così i legami tra le associazioni.

Vanno inoltre ricordate le numerose attività che sono state svolte a livello regionale e che hanno contribuito positivamente alla crescita dell'Associazione. Il numero dei soci è infatti aumentato, portando alla fondazione delle sezioni delle Marche e della Liguria: queste regioni hanno già un ruolo da protagoniste nelle attività previste per il 2024.

Ad arricchire il calendario 2024 saranno attività che possano avere una valenza formativa per i Soci universitari, stimolando una migliore comprensione delle dimore e del ruolo che hanno ricoperto nella storia del loro territorio. Con questi propositi sono già stati avviati i lavori di due ambiziosi progetti.

Un primo nell'ambito del digitale, che studia una partnership tra A.D.S.I. e il Google Arts and Culture. L'obiettivo è svilup-

pare una piattaforma digitale curata dai Giovani Soci con l'obiettivo di condividere foto di oggetti emblematici per il forte legame della dimora con la storia del territorio e che pertanto risultino importanti veicoli di valore culturale. Il successo di questa iniziativa è data dall'impegno e lo studio fornito dai giovani nel ricercare e condividere informazioni rilevanti, rendendoli così più responsabili nei confronti della storia delle dimore e offrendo una ulteriore visibilità digitale.

Il secondo progetto, dal titolo **"Storie d'Italia – Adotta un'opera"** è in fase di studio con il Ministero dei Beni Culturali. Viene proposto di ospitare nelle dimore opere provenienti dai depositi dei musei regionali con il triplice obiettivo di: creare nuovi percorsi turistici che rafforzino le sinergie tra istituzioni pubbliche e privati; creare occasioni nuove per impiegare aree inutilizzate delle dimore e allo stesso tempo dare opportunità di formazione ai giovani.

Ultimo ma non meno importante, il progetto **"Feste d'Italia"** è un'occasione che porta i Giovani Soci alla scoperta delle tradizioni locali, supportando quei Soci che annualmente organizzano ricevimenti tra amici in occasioni di festività tradizionali o folkloristiche. Il primo evento è stato durante il Carnevale a Venezia e ad oggi è stato confermato un evento in concomitanza del Palio di Siena nel mese di agosto.

Concludendo, dal 2024 la presenza dei giovani avrà anche un ruolo attivo nelle attività relative al turismo grazie all'impegno di *Maria Teresa Agostini*, nuova coordinatrice Giovani della Toscana che, in virtù di referente di tale attività per i giovani, organizzerà proprio su questi temi il **XXII Raduno Nazionale A.D.S.I. Giovani a Pisa**.

Un grazie sincero e di cuore per il grande lavoro svolto va a tutti i responsabili regionali e al vice coordinatore Giovani Nazionale, *Luigi de Benedetto*: con il loro impegno, la programmazione A.D.S.I. Giovani ha potuto evolversi offrendo nuove prospettive e opportunità di confronto sul mondo delle nostre amate dimore storiche.

Il Gruppo Giovani cresce e si rinnova

Nel 2023 ad A.D.S.I. Giovani si uniscono due nuove sezioni: il gruppo Giovani A.D.S.I. Marche guidato da *Marie Solange De Luca* ed il gruppo Giovani A.D.S.I. Liguria coordinato da *Lodovico Gavotti*. *Niccolò Gusti*, coordinatore Giovani Toscana, ha lasciato le redini a *Maria Teresa Agostini*.



Una Notte al Museo - Museo Filangieri, Napoli



Raduno Nazionale - Palazzo Bevilacqua, Bologna



Workshop - San Giorgio Canavese, (TO)

Il Comitato di coordinamento nazionale del Gruppo Giovani, ad oggi risulta composto da:

Coordinatore Nazionale

Anna Maria Pentimalli - coordinatoregiovani@adsi.it

Responsabili Regionali

A.D.S.I. Campania - **Luisa de Notaristefani** giovani.campania@adsi.it

A.D.S.I. Emilia-Romagna - **Enrico Vittori** giovani.emilia@adsi.it

A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia e Tesoriere - **Antonio del Torre** giovani.friuli@adsi.it

A.D.S.I. Lazio - **Livia Gasparri** giovani.lazio@adsi.it

A.D.S.I. Liguria - **Lodovico Gavotti** giovani.liguria@adsi.it

A.D.S.I. Lombardia - **Annamaria Caronna** giovani.lombardia@adsi.it

A.D.S.I. Marche - **Maria Solange De Luca** giovani.marche@adsi.it

A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta - **Costanza Michelini** giovani.piemonte@adsi.it

A.D.S.I. Puglia - **Luigi de Benedetto** giovani.puglia@adsi.it

A.D.S.I. Sicilia - **Enrico Saeli** giovani.sicilia@adsi.it

A.D.S.I. Toscana - **Maria Teresa Agostini** giovani.toscana@adsi.it

A.D.S.I. Umbria - **Francesco Canali** giovani.umbria@adsi.it

A.D.S.I. Veneto - **Eleonora Porcellato** giovani.veneto@adsi.it

Viene stipulata a favore dei Soci ADSI una convenzione con uno dei maggiori gruppi assicurativi al mondo.

Si tratta di una soluzione assicurativa intermediata da **ARGO IWB**, con prestazioni molto ampie, specifica per un immobile storico. Sono assicurati gli enti di valore artistico, i maggiori costi di ricostruzione e restauro (differenziale artistico) nel rispetto del "vincolo" a tutela dei beni immobili di interesse culturale. La convenzione copre anche i danni al contenuto, agli oggetti d'arte, al patrimonio arboreo dei parchi. È garantita anche la responsabilità civile derivante dalla proprietà e conduzione dei fabbricati e per l'organizzazione di eventi di carattere commerciale, culturale, celebrativo, religioso, relazionale.

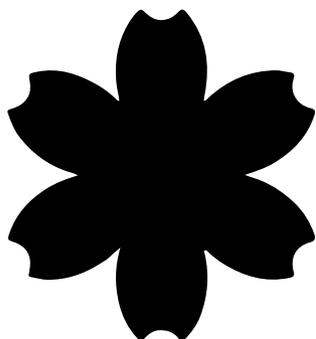


ARGO Insurance & Wholesale Brokers Srl

Largo Parolini, 24 - 25 - 33/A
36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel. 0424.522532 r.a. - Fax 0424.230293

info@argobroker.com - www.argoibw.com



TERRADICE
ATELIER DEL PAESAGGIO



Architettura del paesaggio,
consulenze paesaggistiche e ambientali,
progettazione e pianificazione, realizzazione,
restauro e cura di esterni, giardini,
parchi e spazi urbani, general contracting.

info@terradice.com

Agr. Doo. Mauro Guidolin:

Tel. 3409433264

"La bellezza salvera il mondo" F.D.





Palazzo Bernardini (già Ferràù)
Matera - Potenza





*Villa Taticchi
Ponte Pattoli - Perugia*



Masseria Rossella
Piana degli Albanesi (PA)

Piattaforma A.D.S.I.

Dal 2021 è ormai attiva la **Piattaforma** che consente di riorganizzare l'archivio dei dati Soci e delle Dimore (siano esse aperte o chiuse al pubblico), la gestione del sito istituzionale e del sito commerciale e le newsletter nazionali e regionali.

Ad oggi abbiamo quindi un'interfaccia gestionale completamente rivista e racchiusa in un'unica piattaforma per l'organizzazione generale in cui tutti gli associati possono gestire in autonomia i propri dati e quelli della dimora, tenere sotto controllo la situazione contabile, pagare le quote associative e i contributi per gli eventuali altri servizi richiesti.

In questa area personale è inoltre possibile reperire del materiale riservato che può risultare utile per la conservazione e gestione delle dimore storiche: ad esempio normative, protocolli di intesa, convenzioni con partner, bandi e finanziamenti, webinar. È anche presente una lista di professionisti, artigiani e altri fornitori che sono a disposizione dei Soci per lavori e servizi utili.

La categoria dei **Fornitori**, allo stato pari a 48 unità, in questi ultimi mesi è stata ulteriormente implementata con nuovi servizi pensati per tutte le filiere che gravitano attorno al mondo del patrimonio culturale. Riteniamo infatti che questo possa essere un utile ed importante luogo di incontro fra Soci A.D.S.I.

e professionisti/imprese esterni all'Associazione operanti negli ambiti della conservazione, gestione e valorizzazione delle dimore storiche.

Per candidarvi dovrete accedere, con le vostre credenziali, all'area riservata del nostro sito (in alto a destra nella home del sito www.adsi.it) dal pannello "fornitori". L'iscrizione comporta la disponibilità ad effettuare - tra tutti i Soci - almeno due consulenze gratuite in ogni anno solare, se richiesti. È possibile iscriversi sia come impresa che come professionista. Ricordiamo che tale iscrizione è gratuita per coloro i quali sono già iscritti al sito commerciale Dimore Storiche Italiane mentre per tutti gli altri il costo di iscrizione è scontato del 50%.

Ricordiamo infine che per i fornitori iscritti, è stata introdotta la possibilità di creare una **newsletter sponsorizzata** ovvero uno spazio di comunicazione dedicato attraverso appunto l'invio di una newsletter contenente le informazioni e le offerte da questi ultimi riservate agli associati.

Tale servizio è riservato da A.D.S.I. ai fornitori registrati al portale: www.associazionedimorestoricheitaliane.it ed il relativo costo è pari ad € 150,00 oltre Iva.

Per qualsiasi informazione e per ricevere assistenza è possibile scrivere a: piattaforma@adsi.it



Castello di Malpaga - Bergamo





Palazzo di Transo
Sessa Aurunca - Caserta

Dona il tuo 5 X 1000



FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA,
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

all'Associazione Dimore Storiche Italiane Sostieni il patrimonio storico-artistico architettonico privato

La dichiarazione dei redditi è una grande occasione per sostenere l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che da 47 anni si impegna nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico di proprietà privata. La scelta del tuo 5x1000 ci permetterà di integrare le risorse a disposizione dell'A.D.S.I. finalizzate al perseguimento degli scopi statuari.

Come destinare il 5x1000 all'A.D.S.I.:

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU 2024 o modello 730-2024 o modello redditi PF 2024):

Nello spazio "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF" scegli il riquadro "**Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, c. 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016)**"; firma e inserisci il nostro codice fiscale 80230750582.

Devolvere il 5x1000 ha un costo aggiuntivo per il contribuente?

No, non costa nulla perché il 5x1000 costituisce una parte dell'Irpef a cui lo Stato rinuncia in favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali di elevato valore artistico e culturale definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Se non dichiarata, questa quota è devoluta automaticamente allo Stato.

La risposta ad ogni tua domanda:

Che cosa è il 5x1000?

Il 5x1000 è la quota dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) che si può destinare, al momento della dichiarazione dei redditi, a favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici come l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Se non si indica nessuna preferenza tali quote rimarranno allo Stato.

Se devolvo il 5x1000 posso destinare anche l'8x1000?

Sì. Devolvere il 5x1000, infatti, non esclude di poter esprimere una preferenza anche per l'8x1000 (dedicato alle confessioni religiose). Non si tratta di scelte alternative, possono, pertanto, essere tutte espresse. Queste scelte non determinano in alcun modo maggiori imposte dovute.

Cosa succede se non indico il codice fiscale?

Se non viene specificato il codice fiscale, la cifra non verrà attribuita all'Associazione Dimore Storiche Italiane, ma sarà ripartita in modo proporzionale in base al numero di preferenze ricevute dagli enti appartenenti alla stessa categoria.

Non presento la dichiarazione. Posso ugualmente destinare il 5x1000 all'Associazione?

Sì. Anche chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, può scegliere di devolvere il 5x1000 all'Associazione Dimore Storiche Italiane. È sufficiente compilare la scheda con la scelta del 5x1000 contenuta nella CU (Certificazione Unica) e consegnarla allo sportello di un ufficio postale o di un CAF. La scheda va presentata entro il 30 settembre 2024, in busta chiusa con la scritta "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef", insieme a cognome, nome e al proprio codice fiscale. Il servizio è gratuito.

Quali sono le scadenze per presentare la dichiarazione dei redditi?

Il termine per la consegna del 730 è il 30 settembre 2024. La scadenza vale sia per chi presenta il 730 ordinario al sostituto d'imposta sia per chi presenta il 730 precompilato oppure ordinario al CAF o al commercialista. Il termine per la consegna del Modello redditi persone fisiche (ex Unico) è il 30 novembre 2024.

Per maggiori informazioni

amministrazione@adsi.it • www.associazionedimorestoricheitaliane.it



*Convento San Panfilo
Spoltore - Pescara*



Castello Benelli
Bellaria - Igea Marina - Rimini



MANIFESTAZIONI
NAZIONALI

Giornata Nazionale

Oltre 550 luoghi esclusivi, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, hanno aperto gratuitamente le loro porte in occasione della XIII Giornata Nazionale A.D.S.I., svoltasi domenica 21 maggio 2023. Un'opportunità unica che ha permesso a curiosi ed appassionati di immergersi nella storia, contribuendo a mantenere viva l'identità del nostro Paese nel contesto internazionale e promuovendo uno sviluppo sostenibile a lungo termine.

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, la Federazione Italiana Amici dei Musei (FIDAM) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep), ha ricevuto il patrocinio di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Ministero della Cultura. Media partner dell'evento saranno il TGR e RAI Pubblica Utilità. L'evento è realizzato con il contributo di Poste Italiane S.p.A..

Il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha inoltre plaudito l'iniziativa in una nota dedicata: *“ Le dimore storiche italiane costituiscono parte essenziale del patrimonio culturale della Nazione, luoghi ancora vivi che preservano il proprio carattere storico, architettonico, artistico e monumentale proseguendo spesso ad ospitare gli eredi degli antichi proprietari. Autentici custodi del genius loci, essi*

contribuiscono con passione, dedizione e notevole impegno a curare e preservare ville, giardini, castelli e palazzi che sono parte integrante dello splendore e della bellezza dell'Italia. Per questo motivo è urgente porre fine a ogni distinguo tra patrimonio culturale pubblico e privato, poiché insieme essi rappresentano la nostra identità e contribuiscono a rendere l'Italia una meta ambita del turismo internazionale. La giornata nazionale consente, ancora di più, di far conoscere questo patrimonio di tutti gli italiani”.

La Giornata Nazionale A.D.S.I. ha rappresentato un'occasione significativa per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo cruciale che le dimore storiche svolgono nel tessuto socio-economico del Paese. Scopo dell'iniziativa è stato quello di ribadire il ruolo delle dimore storiche in quanto **stabilimenti produttivi culturali non delocalizzabili**, in grado di generare un valore sociale ed un'economia indissolubilmente legata al territorio in settori in cui l'Italia non ha rivali.

La Giornata Nazionale ha ottenuto un successo record dal punto di vista mediatico, con 1211 articoli dedicati, coinvolgendo 82 agenzie stampa, 73 passaggi televisivi e 11 passaggi radiofonici. Il controvalore economico delle uscite (AVE) è stato straordinario, superando i 4 milioni di euro.



Tenuta Ciminata Greco - Corigliano-Rossano (CS)



*Villa Asquer
Assemini - Cagliari*

Carte in Dimora: archivi e biblioteche storie tra passato e futuro

Il prossimo ottobre, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) presenterà la terza edizione della manifestazione nazionale "Carte in dimora. Archivi e Biblioteche storie tra passato e futuro" che affianca l'iniziativa "Domenica di carta", promossa dal Ministero della Cultura.

Nell'ambito delle due precedenti manifestazioni di "Carte in Dimora", sono stati aperti oltre 110 archivi e biblioteche privati, dislocati in tutto il territorio nazionale, cui hanno avuto accesso circa 3000 visitatori permettendo così un viaggio nella storia del nostro Paese attraverso libri, mappe, carteggi, manoscritti e raccolte librarie.

Infatti gli archivi e le biblioteche storiche private, con le loro carte, libri e manoscritti, rappresentano la testimonianza tangibile dell'evoluzione dei territori e di come le Dimore Storiche siano un elemento fondamentale e imprescindibile del patrimonio culturale del nostro Paese, anche in ragione della loro presenza capillare in ogni città, comune e borgo d'Italia, di cui non solo rappresentano la storia ma anche il motore dello sviluppo sostenibile futuro dei territori che rappresentano.

"Carte in Dimora" si è inserita dunque nelle attività che A.D.S.I. ha sempre promosso per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le Dimore Storiche ricoprono per il tessuto socioeconomico e culturale del Paese.

L'iniziativa, patrocinata dal Ministero della Cultura, si è svolta in condivisione con la Direzione Generale Archivi e la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'Autore italiano del MiC. Hanno affiancato la manifestazione Fondazioni e Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria, l'Associazione Italiana dei Conservatori e Restauratori degli Archivi e delle Biblioteche, nell'ambito delle attività volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario.

L'A.D.S.I. ha dunque voluto supportare l'iniziativa di "Domenica di Carta" del MiC per sottolineare l'unità di intenti culturali, nella consapevolezza che molte dimore storiche posseggono biblioteche ed archivi ricchi di preziose tracce del nostro passato meritevoli di condivisione, al pari di quelle pubbliche.

Le due precedenti edizioni della manifestazione sono state testimoniate da una cospicua rassegna stampa a carattere nazionale ed hanno riscosso un importante successo mediatico grazie ai nostri canali social, le Newsletter nazionali ed ai siti di ADSI, del MIC, del T.C.I., di Alinari, di ABL, di APGI e di AIRCRAB.

Inoltre la conferenza stampa di presentazione dell'evento dell'anno passato, si è svolta presso il Senato ed ha avuto come relatori, oltre al Presidente Nazionale A.D.S.I. Giacomo di Thiene, i Presidenti delle Commissioni Cultura del Senato Senatore Roberto Marti e della Camera On. Federico Mollicone, il Dirigente della Direzione Generale Archivi del MiC Dott.ssa Sabrina Mingarelli nonché il Dirigente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise Dott.ssa Giuseppina Rigatuso.

L'A.D.S.I. ha organizzato la conferenza stampa di cui sopra in

condivisione con la Direzione Generale Archivi e la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore, che hanno presentato in tale sede l'iniziativa "Domenica di Carta" cui la nostra manifestazione si affianca.

Tale condivisione e unità di intenti rappresenta una virtuosa testimonianza della necessaria collaborazione tra pubblico e privato che auspichiamo possa sempre più consolidarsi secondo i principi sanciti dalla Carta Costituzionale all'art. 9 in tema di promozione e sviluppo del Patrimonio Culturale Italiano e all'art. 118 in tema di promozione delle attività dei cittadini singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà; principi peraltro che impernano le attività culturali tutte della nostra Associazione.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di inaugurazione di Pesaro Capitale della Cultura 2024 ha lanciato un importante filo conduttore, dichiarando che: *"Dal patrimonio culturale italiano, dalla civiltà che ne è derivata, viene un appello alla responsabilità"*.

A.D.S.I. anche grazie alla manifestazione di "Carte in Dimora" intende raccogliere questo appello, uniti e coesi alla grande forza morale e aggregante del nostro Presidente Mattarella.



Dettaglio di un sigillo di autentica di un documento (dall'Archivio Ambrosio Chialamberto conservato presso Casa Lajolo a Piossasco TO)

Coltiviamo la Cultura

Nel corso del 2023 e del 2024 le attività del Gruppo Giovani hanno studiato e approfondito i rapporti tra le Dimore e il loro territorio: attraverso i Soci è infatti possibile scoprire le storie e i protagonisti che hanno contribuito a definire i diversi profili di un'identità locale. Una di queste narrative, comune a molte dimore lungo l'Italia, è la relazione tra gli immobili storici e la produzione agricola. Ad oggi infatti, all'interno di A.D.S.I. vi sono numerose realtà che hanno attivamente contribuito al progresso agrario, sia a livello locale che a livello nazionale. I loro ambienti di lavoro sono la testimonianza di questo retaggio e, in alcuni felici casi, continuano a portare avanti la produzione. E' quindi doveroso celebrare con orgoglio le storie e i successi di queste particolari dimore, coltivando l'interesse delle nuove generazioni con un confronto sulle più moderne ed efficienti pratiche di valorizzazione, che aiutino a definire i capitoli futuri di questi complessi. Con tali finalità, sono stati organizzati due eventi con il Gruppo Giovani: un workshop incentrato sull'enoturismo in Friuli e "Coltiviamo la Cultura", un'iniziativa sviluppata insieme a Confagricoltura - Anga. *Coltiviamo la Cultura* è una giornata nella quale la storia delle dimore offre il contesto per

la promozione di prodotti agroalimentari locali, stimolando così un percorso che onora i gusti tradizionali. In questa seconda edizione, sono state coinvolte 10 regioni: si è registrato un incremento di Dimore che hanno dato disponibilità ad aderire all'iniziativa e a concedere ospitalità alle aziende agricole, arricchendo e diversificando le proposte. Da un punto di vista organizzativo, c'è stata una collaborazione tra i Giovani coordinatori di sezione di A.D.S.I. e i referenti territoriali di Confagricoltura-Anga: l'obiettivo era una omogenea allocazione di aziende all'interno delle dimore per creare percorsi che valorizzassero le varietà agroalimentari regionali. La presenza di giovani iscritti ad *entrambe* le associazioni, quindi consapevoli delle necessità e delle dinamiche di queste due realtà, è stata importante nella pianificazione della giornata: in particolare, è doveroso ringraziare Alessandro Calvi di Bergolo, che ha professionalmente coordinato e promosso l'evento. Infine, nel 2024, A.D.S.I. insieme a Confagricoltura, parteciperà attivamente alla Giornata nazionale dell'Agricoltura, di recente istituita dal Parlamento, che riconosce l'Agricoltore come "custode dell'ambiente e del territorio" e l'importanza del lavoro agricolo per il benessere dell'Italia



Rocca Isolani - Minerbio (BO)

Premio Tesi di Laurea

Il premio tesi di laurea è il premio annuale che viene conferito alle tesi magistrali o di specializzazione delle facoltà di Architettura, Agraria, Ingegneria, Storia dell'Arte, ICR, OPD, Scienze della Comunicazione, Economia e Giurisprudenza svolte da giovani laureate e laureati nel settore del patrimonio dei beni culturali privati vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 aventi per oggetto gli immobili storici, comprese le decorazioni, gli arredi, le pertinenze, i parchi e i giardini.

Il comitato scientifico dell'A.D.S.I. determina altresì il bando e la sua diffusione in tutti gli atenei italiani ed effettua la valutazione e selezione delle tesi pervenute tramite una giuria aggiudicatrice composta dai membri del comitato scientifico e da specialisti esterni. Cura inoltre l'evento di premiazione affiancandolo a convegni e conferenze con relatori del mondo della cultura e politica. Per il bando del 2023 la cerimonia di premiazione si è tenuta alla **Fondazione Banco di Napoli** il 9 gennaio 2024 alla presenza del Presidente A.D.S.I. Campania Riccardo Imperiali di Francavilla, del Presidente della Fondazione Banco di Napoli Orazio Abbamonte, del Segretario Generale A.D.S.I. Giovanni Ciarrocca, della Direttrice Generale Archeologia, belle Arti e Paesaggio Ministero della Cultura Esmeralda Valente, la Prof. Renata Picone, ordinario di

Restauro presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli e Presidente della Società Italiana per il Restauro (SIRA) e di sira e Alberto Sifola, Presidente Friends of Naples.

Le tre tesi che sono state premiate e delle quali è stato sottolineato l'eccellente qualità scientifica sono state presentate dai componenti della giuria consiglieri dell'A.D.S.I. Immacolata Afan de Rivera, Gianludovico de Martino e Wolfgang von Klebelberg, che hanno letto le motivazioni. La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza dell'onorevole Luciano Schifone consigliere del Ministro della Cultura che ha consegnato i premi insieme al Presidente A.D.S.I. Campania Riccardo Imperiali.

Come tesi vincitrice è stata premiata quella di Laura De Riso e Marina Curcio relativa a Villa della Rocca a Gragnano, della Facoltà di Architettura dell'Università degli studi Federico II di Napoli. Al secondo posto si è classificata Giorgia Misia, con la tesi su Palazzo Merendino-Costantino a Palermo, della Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Palermo. Il terzo premio è stato consegnato a Laura Coppetta e Angela Mandriota con una interessante tesi su come valorizzare le Dimore Storiche marchigiane sul caso studio di Villa Leonardi a Treia, discussa alla Facoltà Edile-Architettura dell'Università Politecnica delle Marche.

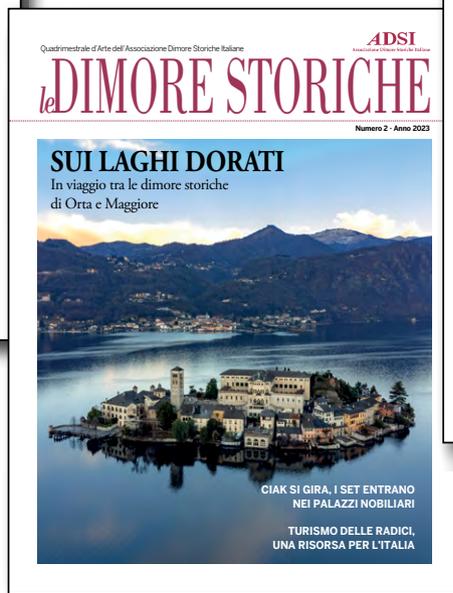


I finalisti Bando Tesi con il Comitato Scientifico A.D.S.I.

Rivista “le Dimore Storiche”

Dopo 12 anni di assenza della rivista cartacea che A.D.S.I. pubblicava per i soci s'è voluto riproporre la rivista dell'Associazione, tuttavia con intenti e mezzi nuovi e soprattutto rivolta ad un pubblico diverso. I soci A.D.S.I. infatti negli ultimi anni sono già informati dalla news letter mensile e dall'annuario sull'attività dell'Associazione e le notizie di più stretto interesse sociale. Mancava invece una rivista che presentasse A.D.S.I. alla società civile: dagli enti con i quali collabora per la manutenzione ed il restauro dei beni vincolati privati (MIC, sovrintendenze, enti pubblici), ai fruitori delle sempre più ricche e diversificate proposte che le dimore storiche offrono ai cittadini. Il tutto in una veste moderna, bella e naturalmente digitale, presentando con immagini più che parole la ricchezza dell'offerta delle dimore storiche declinabile in tutte le stagioni e per tutti i gusti. I diversi articoli pubblicati nei primi cinque numeri della rivista offrono infatti percorsi per il turismo attivo (in bicicletta, a piedi o cavallo), per chi ama la storia, gli archivi o l'arte (sabati di carta, mostre d'ogni genere e delle opere più diverse), ma anche per gli appassionati dell'enogastronomia (molte dimore sono famose cantine o aziende agricole d'eccellenza) o infine per chi ama il mare, la montagna o

i laghi che nelle dimore storiche si possono ammirare dagli angoli storicamente più belli e suggestivi. I cinque numeri della rivista già usciti (reperibili sul sito dell'Associazione www.adsi.it alla pagina comunicazione/riviste digitali) mostrano infatti la straordinaria ricchezza dell'offerta culturale ed enogastronomica delle dimore storiche d'ogni regione o città da nord a sud, talché non sembra eccessivo dire che se sparissero, sparirebbe con loro gran parte di ciò che fa dell'Italia “il bel paese”. Non per nulla le dimore storiche sono da secoli imprescindibili mete del “gran tour” e - insieme all'*Italian way of life* di coloro che le abitano - sono simboli del nostro paese per gli stranieri ed oggi anche per “gli italiani di ritorno” che qui trovano le tracce più vere dei loro paesi anche perché almeno la metà delle Dimore storiche si trovano nei piccoli borghi interni spesso in paesaggi straordinari ed ancora preservati. Proprio per contribuire allo sviluppo del “turismo delle radici” la rivista esce ora in inglese e spagnolo oltre che in italiano e grazie a un accordo di A.D.S.I. con “Veneti nel Mondo”, che funge da capofila, viene diffusa tramite le principali associazioni degli italiani all'estero ed oltre 500 testate giornalistiche della nostra emigrazione.



Finalisti Bando Tesi di Laurea - V Edizione

TESI VINCITRICE

Villa della Rocca a Gragnano: progetto di restauro e valorizzazione – Architettura (Università degli Studi di Napoli Federico II)

Autori della tesi: **Laura De Riso – Marina Curcio**

Relatore: **Professoressa Renata Picone**

Correlatore: **Architetto Ersilia Fiore**

Il lavoro di tesi, condotto nel campo del restauro architettonico, ha avuto come oggetto lo studio di Villa della Rocca, uno degli edifici più identitari del territorio di Gragnano. Situata alle porte dell'antico borgo di Caprile, la villa si trova in posizione dominante sulla Valle dei Mulini ed è circondata da ampi terrazzamenti che degradano verso valle.

La maestosa struttura, connotata da una duplice identità a metà tra residenza nobiliare e masseria agricola, si sviluppa su quattro livelli: un piano seminterrato destinato alle cantine, un piano terra, un primo piano ed un sottotetto. Al primo piano, riservato alla residenza nobile, si accede mediante una scala sormontata da una volta ellittica aperta sul viale d'ingresso, costituita da rampanti semicircolari che conservano gradini in pietra vesuviana sormontati da voltine in tufo.

Lo studio analitico di Villa della Rocca è stato condotto mediante una lettura comparata tra gli esiti di un'osservazione diretta della consistenza fisica del manufatto e le informazioni derivanti da studi bibliografici e ricerche presso l'Archivio di Stato di Napoli. Tale fase ha consentito di restituire, mediante

rappresentazioni grafiche proprie della disciplina del restauro, la struttura architettonica del manufatto come uno stratificato palinsesto di cui è possibile identificare caratteristiche peculiari ed elementi di pregio, espressione dell'arte del costruire campano e della storia del territorio. La consapevolezza maturata nella fase di conoscenza ha consentito di delineare gli interventi di restauro, formulando possibili proposte per il consolidamento strutturale, per la risoluzione dei fenomeni di umidità e per la conservazione delle superfici architettoniche. Tali interventi, opportunamente dimensionati e concepiti secondo la logica del minimo impatto e i criteri di distinguibilità delle aggiunte, della reversibilità e della compatibilità con la materia storica dei materiali e delle tecnologie hanno permesso di delineare una nuova destinazione d'uso per Villa della Rocca che ne consenta la valorizzazione e l'inserimento all'interno della realtà contemporanea in cui si colloca. Ispirati dalla vocazione agricola dei Monti Lattari e dalla possibilità di inserimento del manufatto all'interno dei borghi montani, in rete con il centro produttivo e la Valle dei Mulini, si è delineata una destinazione d'uso che richiamasse il *genius loci* del territorio come nuovo polo enogastronomico ed espositivo delle eccellenze dei Monti Lattari. L'apertura alla città di Gragnano di Villa della Rocca e la possibilità da parte della comunità di riappropriarsi dei suoi ambienti monumentali, ripristinandone le relazioni con il contesto, può consentire all'edificio di rivivere i fasti della propria storia e alla sua memoria di essere trasmessa al futuro.



Figura 1 - Rilievo materico del prospetto sud di Villa della Rocca elaborato mediante fotogrammetria.

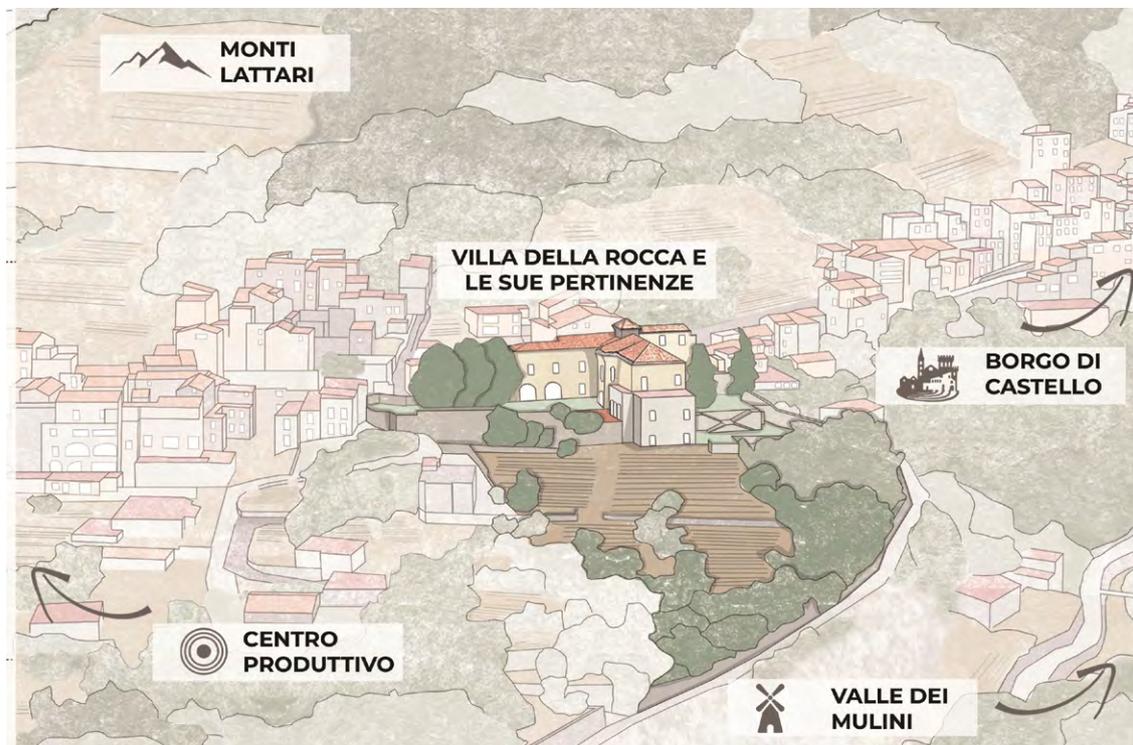


Figura 2 - Inquadramento urbano e territoriale che evidenzia la posizione strategica di Villa della Rocca.



Figura 3-4 - Lo scalone monumentale con aperture misilinee e decorazioni in stucco e il salone del piano nobile coperto da una finta volta in legno (Foto dello stato attuale).

2ª TESI CLASSIFICATA

“Palazzo Merendino-Costantino a Palermo tra storia e restauro”

Autore della tesi: **Arch. Giorgia Misia**

Relatore: **Prof.ssa Arch. Renata Prescia**

Correlatore: **Prof. Arch. Stefano Piazza**

Il palazzo Merendino-Costantino, attualmente di proprietà di Roberto Bilotti Ruggi d'Aragona, è ubicato nel centro storico di Palermo, in via Maqueda, nei pressi dei Quattro Canti. La costruzione, risalente al 1763 per volere di Don Giuseppe Merendino, è l'esito di accorpamenti di diverse proprietà riunite in un progetto di riconfigurazione complessiva affidato inizialmente all'architetto Andrea Gigante, a cui poi succederà l'architetto Giuseppe Venanzio Marvuglia. Il palazzo venne progettato seguendo i canoni dell'architettura residenziale settecentesca, basati su criteri di rappresentatività e scenograficità. L'impianto planimetrico si articola intorno al cortile centrale adottando il sistema atrio-cortile-scalone, con un doppio vestibolo, situato uno all'ingresso e l'altro in fondo alla corte, che introduce lo scalone d'onore. In alzato la fabbrica si sviluppa su quattro livelli: il piano terra, che ospita i locali della cavallerizza e dei servizi annessi, nonché le botteghe prospicienti su via Maqueda; il piano ammezzato, destinato ai locali per l'amministrazione e gli alloggi della servitù; il piano nobile, riservato al signore, in cui si susseguono varie sale affrescate realizzate dagli artisti Gioacchino Martorana e Giuseppe Velasco; infine il piano cadetto, destinato agli alloggi dei componenti cadetti della famiglia. La distribuzione degli spazi intorno al cortile è una caratteristica peculiare dell'architettura palaziale palermitana, derivante dall'importanza attribuita alla corte e allo scalone, ma anche alla presenza di numerose scuderie, rimesse e botteghe al piano terra. Ciò che invece rappresenta un assoluto elemento di novità è la presenza di un cortile trabeato invece del più comune sistema di colonne sormontate da arcate. Il cortile presenta colonne ioniche in ordine gigante sormontate da una trabeazione architravata e disposte lungo i muri perimetrali, in modo da formare uno pseudo-colonnato per simulare la presenza di un loggiato su quattro lati, creando l'illusione prospettica di un grande spazio dall'aspetto maestoso nonostante le modeste dimensioni.

Il lavoro di tesi si muove seguendo il principio del riconoscimento del valore della fabbrica nel suo insieme, con le sue peculiarità, con l'urgenza di far luce sulla necessità di conservare e valorizzare questo bene che è ormai in stato di abbandono da troppo tempo. Il palazzo Merendino-Costantino, pur essendo poco noto, presenta delle unicità nei contenuti storico-materiali che devono essere tutelati e valorizzati, in quanto testimonianza della storia di una famiglia, ma soprattutto di un'epoca. L'obiettivo è quello di programmare un intervento di insieme che miri a riconfigurare l'unità architettonica complessiva, assumendo un approccio "critico", con lo scopo di conferire modernità alla fabbrica, in modo da renderla un organismo vivente, ma nel rispetto della preesistenza.

Dall'analisi delle fonti documentarie sono emerse alcune discordanze riguardanti la paternità del progetto e ciò ha reso necessario effettuare una robusta analisi storico-critica con un'ipotesi attributiva dell'opera, supportata dalla ricostruzione dell'albero genealogico della committenza, dall'approfondi-

mento sull'operato dei due architetti, in specie nel loro rapporto con le preesistenze, e dai confronti effettuati tra alcuni dei temi caratterizzanti la fabbrica e altre opere architettoniche, come l'impianto planimetrico e alcuni elementi decorativi dei fronti su corte e su strada (cortile trabeato, capitello ionico, portone di ingresso, mascheroni delle mensole dei balconi, impostazione architettonica del prospetto).

Il progetto di restauro è stato sviluppato tenendo presenti gli obiettivi della valorizzazione urbana, della rifunzionalizzazione e dell'accessibilità, per assicurare una piena funzionalità e attività della fabbrica.

Nell'ambito della valorizzazione urbana, è stato proposto un nuovo itinerario monumentale, nato dalla duplice volontà di collegare tra loro i più importanti palazzi nobiliari che hanno caratterizzato la storia architettonica del Settecento palermitano, e dalla possibilità di integrarlo con l'esistente itinerario Arabo-Normanno (UNESCO, 2015). Al fine di valorizzare ulteriormente il cuore della città, l'incrocio monumentale dei Quattro Canti, si è previsto di inserire un ascensore, con accesso autonomo, nella parte immediatamente retrostante uno dei Canti, attestato sul nostro Palazzo, e replicabile possibilmente in corrispondenza di ciascuno dei palazzi nobiliari che caratterizzano i Quattro Canti (Palazzo Di Napoli, Palazzo Guggino-Bordonaro, Palazzo Di Rudini), in modo tale da dare la possibilità ai turisti di poter godere di una visione dall'alto sul meraviglioso incrocio dei Quattro Canti, cuore identitario del centro storico di Palermo.

Nell'ambito della rifunzionalizzazione e accessibilità, invece, per il piano terra sono stati proposti degli interventi che mirino al miglioramento funzionale delle botteghe prospicienti su via Maqueda. In particolare si prevede: la risistemazione degli ingressi; il superamento delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di rampe di accesso; l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie. Si prevede anche il ripristino funzionale della portineria.

Dal piano terra, si avvia un percorso museale che comprende anche il sistema della cavallerizza e della carretteria, all'interno della quale vi sarà il bookshop. Il percorso museale ha inizio con la visita del sistema della cavallerizza al piano terra, per poi salire al piano nobile e ripercorrere, partendo dalla sala d'ingresso, il percorso d'onore che era riservato agli ospiti che si recavano in visita al signore del palazzo, nonché le zone più private, cioè riservate alle camere da letto e al sistema delle retrocamere.

Per il piano ammezzato, che consta di due unità immobiliari indipendenti, si prevede una destinazione d'uso ad uffici e studi di prestigio. Mentre per il piano cadetto, che ha ormai perso i caratteri architettonici originali ed è stato oggetto di pesanti alterazioni, si prevede una destinazione di tipo residenziale, attraverso la realizzazione di 4 unità immobiliari di diverse dimensioni.

Inoltre, nell'ambito dell'accessibilità si prevede la realizzazione di tre ascensori, uno ad uso esclusivo del museo, e gli altri due ad uso del piano ammezzato e del piano cadetto. Si prevede inoltre la riapertura del secondo ingresso su vicolo Mori, da destinare ad uso dei piani ammezzato e cadetto.

La tesi dimostra che la conservazione delle fabbriche storiche è un'operazione attiva che dà la possibilità, con il minimo di sottrazioni, di restituire alla vita un bene abbandonato.



Figura 1 - Il prospetto principale su via Maqueda



Figura 2 - La corte interna e lo scalone d'onore

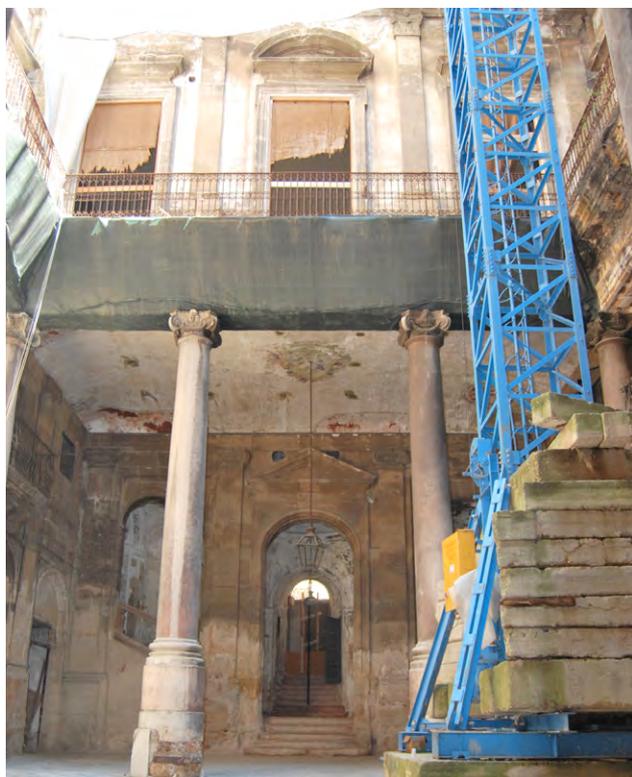


Figura 3 - La corte interna



Figura 4 - La Galleria del piano nobile con La battaglia di Costantino di G. Velasco

3ª TESI CLASSIFICATA

Valorizzare le dimore storiche marchigiane: il caso di Villa Leonardi a Treia.

Ipotesi di un modello informativo per la conoscenza dei beni culturali.

Strumenti innovativi semi-automatici per la conservazione.

(Università Politecnica delle Marche)

Autori della tesi: Laura Coppetta – Angela Mandriota

Relatore: **Prof.ssa Chiara Mariotti**

Correlatori:

Prof. Leonardo Petetta

Prof Renato Angeloni

Prof.ssa Romina Nespeca

Il presente lavoro di Tesi descrive un progetto di ricerca sulla valorizzazione delle dimore storiche del territorio marchigiano, con un focus su Villa Leonardi. Si propone di studiare la *conoscenza, la conservazione e l'uso-fruizione* della Villa avvalendosi di strumenti e metodi consolidati del rilievo e del restauro, sfruttando il contributo dato dal digitale per il patrimonio culturale, in termini di lettura critica, racconto immersivo e gestione nel medio-lungo periodo della fabbrica storica. Quindi, è stato costruito un percorso di ricerca corale dato dall'integrazione delle tre parti affrontate.

Il caso studio, Villa Leonardi, si trova nelle Marche lungo la valle del fiume Potenza, vicino a Passo di Treia (MC). Ha un giardino di circa 7000 metri quadrati, due annessi e un viale alberato. Il corpo principale della Villa è costituito da un blocco centrale a tre piani, con decorazioni pittoriche e un salone di rappresentanza, e due corpi laterali simmetrici, uno usato come cappella e l'altro come rimessa. A seguito di numerose ricerche bibliografiche è emersa una carenza di informazioni riguardanti la villa, in quanto ogni testo ne parla sempre in modo molto laterale. Dalle ricerche archivistiche si è venuti a conoscenza prevalentemente delle varie compravendite effettuate, ma si evince anche che con l'evoluzione dei confini territoriali nel tempo, la Villa è stata costruita sotto Bibbiano poi assorbito dal comune di Treia.

Tra le compravendite più rilevanti si ricorda il Conte Benedetto Broglio Massucci il quale, a fine Ottocento, converte la tenuta in casino di villeggiatura e probabilmente è anche l'artefice dell'attuale impianto della Villa. Inoltre, si deve l'attuale nome della proprietà alla famiglia Leonardi che l'ha posseduta da inizio Novecento fino ai primi anni Duemila. Nel 2006 Villa Leonardi, compreso il viale alberato, è stata dichiarata di interesse storico-artistico.

Gli approfondimenti che seguono costituiscono un tassello sperimentale di una filiera di lavoro che ha altresì considerato: la ricerca storico-documentale, il rilievo digitale della Villa e la lettura critica della stessa attraverso l'analisi della sua consistenza materica e del suo stato di conservazione.

Nel primo approfondimento della tesi, ovvero per la conoscenza del bene, si è realizzato un Virtual Tour (VT), pensato per due tipologie di fruitori: un pubblico generalista e un utente tecnico. Il VT permette di spostarsi negli ambienti esterni ed interni della Villa, visualizzandoli a 360°, e di accedere ad informazioni riguardanti la storia, i restauri e lo stato di conser-

vazione di Villa Leonardi. Il VT è stato arricchito con segmentazioni delle immagini secondo tematismi d'interesse, come la tipologia degli elementi costruttivi, la tipologia di materiale e la tipologia di degrado. Queste informazioni sono state poi trasferite sulla nuvola di punti ottenuta integrando scansioni laser e acquisizioni da drone, generando un Point Cloud Information Modeling (PCIM), ovvero una nuvola di punti arricchita con informazioni semantiche di diverso tipo. Il PCIM è uno strumento efficace per la rappresentazione di informazioni quantitative e qualitative sul bene.

Il secondo approfondimento si incentra sullo stato di conservazione della fabbrica storica, impostando lo studio su un doppio binario: da un lato, sono state effettuate le analisi canoniche previste per un progetto di restauro, che includono l'analisi dei materiali, delle tecniche costruttive e la mappatura dei fenomeni di degrado e delle alterazioni; dall'altro, sono state testate soluzioni digitali per ottimizzare alcune delle sequenze del lavoro tradizionale in un'ottica mai sostitutiva o esclusiva.

Nello specifico ci si è focalizzati sul prospetto retrostante della Villa attraverso una mappatura manuale del degrado e l'estrapolazione semi-automatica di mappe tematiche digitali dalla nuvola di punti precedentemente realizzata. Per validare i risultati, le mappe manuali e semiautomatiche sono state confrontate secondo la modalità qualitativa e quantitativa. La valutazione qualitativa ha previsto la sovrapposizione delle mappe e la loro analisi visiva, mentre la valutazione quantitativa ha previsto la trasformazione della nuvola di punti, precedentemente segmentata, in una mesh e il calcolo dell'area superficiale risultante. L'interpretazione critica dei due studi ha evidenziato sia vantaggi che svantaggi; nel complesso, la sperimentazione ha dimostrato il valore aggiunto che i processi digitali avanzati possono apportare al tema della conservazione del patrimonio.

Le analisi svolte hanno permesso anche di identificare criticità sia corticali che strutturali. Gli interventi individuati hanno lo scopo di contenere e dove possibile interrompere il progredire del processo di degrado, valorizzando i punti di forza della Villa, indipendentemente dalla funzione e dall'uso futuro del fabbricato.

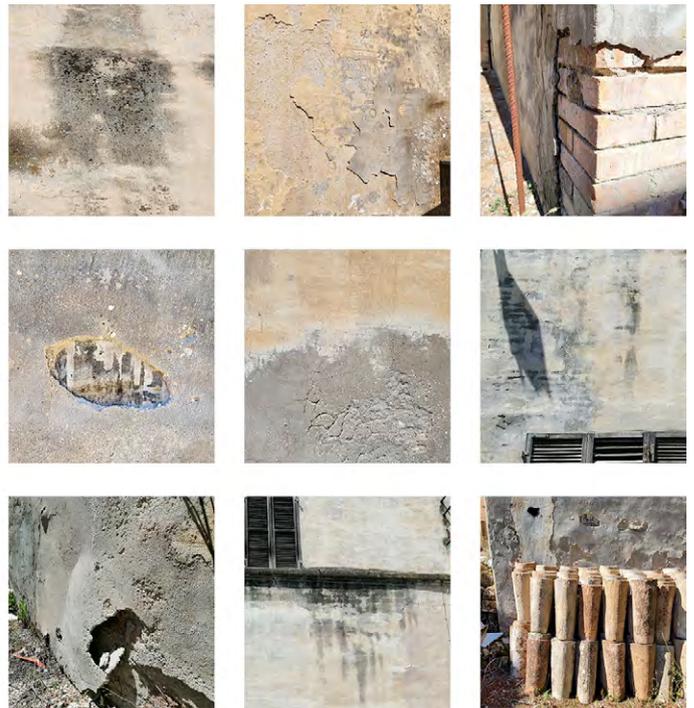
Gli approfondimenti sviluppati hanno testato ed approfondito diversi livelli di interconnessione e collaborazione che poi sono confluiti nel modello informativo HBIM (Heritage Building Information Modeling) per una fruizione e gestione futura del bene.

Si è, quindi, toccato il tema del riuso attraverso l'analisi territoriale, il rapporto tra la Villa il contesto e il suo nuovo quadro funzionale. Da queste analisi è emerso che la Villa rappresenta un punto di raccordo nel tessuto urbano tra la parte residenziale e quella industriale, questa condizione ne costituisce un punto di forza. Sottolineando il rapporto di centralità che la Villa ha con i servizi circostanti e con una delle attività produttive più importanti della zona, si è optato per una destinazione d'uso di carattere ricettivo-culturale.

In conclusione, il lavoro di tesi documentato ha lo scopo di rendere i metodi sperimentati replicabili in diversi contesti architettonici, aumentando così l'accessibilità e promuovendo la conoscenza delle dimore storiche marchigiane, ma non solo.



Prospetto principale di Villa Leonardi a Treia (MC)



Prospetto retrostante di Villa Leonardi (a sinistra) e dettaglio dei degradi riscontrati (a destra)





*Villa Bolzonella
Cittadella - Padova*

Manifestazioni Sedi Regionali

Abruzzo

Il 2023 è stato per la Sezione un anno pieno di buoni risultati; la visibilità anche istituzionale della Sezione è notevolmente aumentata. **Nel 2021 i Soci erano 43, oggi 99.** La sezione ricorda con grande rimpianto i tre Soci scomparsi: *Aldo Arena* e *Lina Gizzi* che tutti noi ricordiamo quali attivissimi presidenti di Sezione e *Johannes Filippone Thaulero*, mancato prematuramente. Con l'aiuto del Vice Presidente *Lodovico Vannicelli Casoni* che si impegna nell'attività di Sezione in maniera costante e competente, la sede regionale elenca le varie attività:

Marzo - Importante contributo della Sezione con interlocuzioni e l'invio di diversi scritti al Consiglio Regionale Abruzzo per l'inserimento di tematiche di interesse delle dimore storiche, in vista dell'uscita della normativa sul "Sistema regionale integrato dei beni e attività culturali" di cui alla successiva legge regionale 21 aprile 2023 n. 20 (**Disciplina del sistema culturale regionale**). Gli articoli di riferimento sono il **29** (Rete regionale delle ville, dimore, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico) e il **33** (Ecomusei e Case Museo). La sezione ha tra i Soci **6** Fondazioni ex bancarie e culturali. La legge regionale n. 20 è tra le migliori se non la migliore in Italia e ha riunito organicamente, le 77 leggi e leggine abruzzesi in materia.

6 aprile - Revisione finale del testo della L.R. 21 aprile n. 20 "**Disciplina del sistema culturale regionale**". **14 aprile** - L'Aquila, Workshop sul Turismo con la partecipazione di Airbnb dal titolo "**Il Turismo per lo sviluppo del Territorio - modelli di Business vincenti**" oltre a tecnici esperti e a professori universitari, presso l'Auditorium della Fondazione Carispaq. Intervista anche su RAI Abruzzo.

17 maggio - Conferenza stampa presso l'Auditorium della Fondazione Carispaq "**Fondazione Carispaq e A.D.S.I. Abruzzo insieme per la seconda edizione di Cortili Aperti all'Aquila**" collegata alla promozione della XIII Giornata Nazionale A.D.S.I. del 21 maggio 2023. **20 maggio** - Pescara - Convegno "**Patrimonio culturale e sviluppo sostenibile - l'esempio dell'Abruzzo nel rapporto pubblico - privato ai sensi della Legge regionale n. 20 del 21 aprile 2023**" presso il Museo delle Genti d'Abruzzo. Erano presenti tra gli altri il Presidente della Giunta Regionale Sospiri, il Sindaco di Pescara Masci, la Soprintendente Colletti e il direttore di Federculture Croppi. Il Socio Ermanno de Pompeis, è stato fondamentale nell'organizzazione del convegno.

20 maggio - intervista del Presidente Giovanni Ciarrocca al TG RAI Regionale Abruzzo per la promozione della XIII Giornata Nazionale con servizio sul Convegno di Pescara e interviste al Presidente Federculture Umberto Croppi e alla Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Chieti e Pescara Arch. Cristina Colletti. Tutti hanno indicato l'A.D.S.I. Abruzzo quale **elemento aggregante nello sviluppo di un metodo virtuoso di collaborazione** tanto nella creazione di reti tra portatori d'interessi diversi, quanto nella diffusione di una cultura della progettazione integrata. In questo senso pensiamo di ritenere che anche il **modello A.D.S.I. Abruzzo** possa fare da riproposta alle altre Sezioni A.D.S.I., laddove lo scopo è quello

di offrire ai Soci abruzzesi, agli operatori in genere e alle Comunità locali, **importanti occasioni per passare da una fase di elaborazione teorica alla messa in atto di strumenti operativi.** **24 giugno** - Santo Stefano di Sessanio (AQ), assemblea dei Soci A.D.S.I. Sezione Abruzzo nella sala convegno dell'"Albergo Diffuso" della Sextantio. I Soci presenti sono stati più di **45**. Il Socio Andrea Portante d'Alessandro ha presentato gli interessanti dati sulla nostra rete turistica - ricettiva di dimore in fase di aggiornamento.

15 luglio - L'Aquila - concerto presso il bello Oratorio barocco di **S. Antonio dei Cavalieri de Nardis** dei giovani musicisti dell'Ensemble Baccano, organizzato dal Socio Carlo Ferdinando de Nardis che ringraziamo con la sua famiglia anche per il cocktail successivo.

27 luglio - 4 novembre - 1° edizione del Festival "**Dimore Sotterranee**" a cura di Marisa de Filippis, con il patrocinio ed il sostegno economico di A.D.S.I. Abruzzo. Il progetto che ha avuto forte visibilità verrà ripetuto anche nel 2024.

4 settembre - L'Associazione Angelo de Nardis di Prata E.T.S. ha presentato, in partenariato con A.D.S.I. Abruzzo, la "**Domanda di adesione alla manifestazione di interesse ai fini dell'acquisizione di proposte progettuali per la composizione di candidatura della Città dell'Aquila a Capitale Italiana della Cultura 2026**". Il risultato è stato reso noto il 24 marzo 2024.

8 settembre - L'Aquila - visita della Mostra "**Panorama**" riservata ai Soci e amici di A.D.S.I. Abruzzo. La terza edizione dell'iniziativa **ITALICS** ha rappresentato un'eccezionale occasione per vedere e conoscere da vicino importanti opere di arte contemporanea e antica oltre che per visitare palazzi quasi sconosciuti quali Palazzo Branconio, nuovo Socio. L'organizzazione è stata curata da Carlo Ferdinando de Nardis.

17 settembre - **Rai Uno "In famiglia"** primo numero della rassegna RAI dedicata alle Dimore Storiche che durerà fino a Giugno 2024. Due sono le interviste e visite programmate per l'Abruzzo: Palazzo de Nardis e Palazzo Dragonetti de Torres.

30 settembre - secondo Concerto "**Musica, bellezza e giovani talenti**" a Spoltore (PE) presso l'importante Convento di San Panfilo, ospiti dei **Soci Cerulli Irelli** che ringraziamo nuovamente. Eseguite musiche di Schubert e Mozart dai giovani musicisti dell'Ensemble Baccano con rinfresco e cena dopo il concerto.

4 ottobre - Comunicato stampa congiunto fra A.D.S.I. Abruzzo e Soprintendenza Beni archivistici e librari Abruzzo e Molise per la condivisione di politiche e di iniziative congiunte e di tutela e promozione del patrimonio archivistico pubblico e privato.

7 ottobre - L'Aquila, Carte in Dimora - apertura al pubblico dell'Archivio Ciarrocca presso la sede della Fondazione de Marchis Bonanni d'Ocre a Palazzo Cappelli.

27 ottobre - pubblicazione sulla rivista online A.D.S.I. - **ITINERARI** dell'articolo "Il Parco centenario che unisce tre regioni - In viaggio nel Parco nazionale d'Abruzzo. Alla scoperta di luoghi incontaminati, palazzi storici, una grande cucina e tanta natura, storia e arte" a cura di Eleonora Lopes con il contributo di L. Vannicelli e S. Orsello (Fondazione Sipari Onlus).

25 novembre – Uscita del volume **“Le dimore storiche in Abruzzo. Storia, identità e patrimonio culturale privato”**. Il volume uscito in 1600 copie ha avuto un grande successo, già quasi esaurito, ha impegnato l'editore CARSA e i nostri Soci aderenti, per ben oltre due anni.

29 novembre - Roma **Accademia Nazionale di S. Luca**, presentazione del volume **“Dimore storiche in Abruzzo”** promosso da A.D.S.I. Abruzzo e appunto, realizzato da CARSA con il contributo di 41 Soci A.D.S.I. Abruzzo che hanno aperto le loro case, offrendo per la prima volta al pubblico, una ricca rassegna fotografica e pregevoli saggi storici e architettonici. Presentazioni e contributi del prof. Claudio Strinati, dell'arch. Pio Baldi, del prof. Gianluca Brancadoro, Vice Presidente del Monte dei Paschi di Siena e del Consigliere del MAECI (ministero affari esteri e cooperazione internazionale) Giovanni Maria Vignali, responsabile nazionale del progetto **“Turismo di Radici”**.

13 dicembre – lunga intervista di Giovanni Ciarrocca su **“Articolo 9” format culturale in onda su rete televisiva regionale**.

Il 2023 è stato quindi un anno di grande crescita della Sezione A.D.S.I. Abruzzo. Sia sul piano della consapevole presenza istituzionale della Sezione nella Regione, sia nel consolidamento del rapporto pubblico – privato sia anche nel tracciare un metodo di collaborazione nella creazione e diffusione di una cultura della progettazione integrata. Questo grazie va detto, alla condivisa attività della Fondazione CARISPAQ e di Federculture ma anche a quei, purtroppo, pochi Soci che si sono impegnati a portare avanti in Abruzzo valori e tracce sulle quali A.D.S.I. fonda il suo operato e la sua inesausta attività da **47 anni**. Dal punto di vista della comunicazione, mancando purtroppo una rassegna stampa o un link sul sito **“Dicono di noi”**, la Sezione ha **avuto 4 interviste TG RAI Abruzzo, 6 da TV locali** e circa **centoventi passaggi** online e sulla stampa cartacea.

Basilicata

La Sezione nel 2023 ha organizzato le seguenti manifestazioni: **24 giugno** - **Assemblea Annuale A.D.S.I. Basilicata** in Maratea ospiti del Professor *Francesco Sisinni*.

Alle 11.30 riunione presso il giardino (Boschetto Parrasio) della storica abitazione del nostro ospite (Palazzo dal Verme) alla presenza di numerosi soci, del Sindaco della città ed altre Autorità per illustrare le iniziative della sede Regionale e per conferire due targhe d'onore al marchese *Annibale Berlingieri* fondatore e magna pars della nostra Sezione ed al *Prof. Francesco Sisinni*, autorità indiscussa dei Beni culturali italiani.

Tra le varie questioni si è discusso della possibilità di allestire un libro autofinanziato dedicato alle dimore storiche della nostra Regione.

Assemblea regionale in Matera sabato 25 novembre 2023 ospiti della vicepresidente Margherita Arena Viceconte presso Palazzo Viceconte.

Alle ore 11.30 Assemblea Annuale alla presenza di circa 50 Soci e con l'intervento del Presidente della Regione Generale *Vito Bardi*. Il presidente appoggia il progetto di una legge dedicata alle dimore storiche della nostra Regione con la possibilità di un finanziamento ad hoc.

La sede regionale ha inoltre presentato il primo capitolo del libro dedicato alle **Dimore Storiche della Basilicata** dalla curatrice nonché amica delle dimore storiche Professoressa *Matilde*

del Gallo di Roccagiovine. In considerazione del potenziale conflitto di interessi la curatrice dichiara di rinunciare al compenso inizialmente previsto.

Calabria

Nel 2023 è proseguito in estate il ciclo **“Vediamoci in Dimora”** con eventi ospitati presso le dimore dei Soci con numerosa partecipazione di Soci e amici:

12 agosto Palazzo Carratelli, Amantea, in occasione della mostra **“Anfitrite”** di Linda Sutton, ospiti di *Gianludovico e Camilla de Martino*.

21 agosto Casina Carbone, Locri, ospiti di *Domenico, Alessia e Lucia Candida*.

31 agosto Torre di Scifo, Crotone, con visita al Museo e al Parco Archeologico di Capo Colonna, ospiti di *Franco e Gabriella e Giovanpaolo e Marta Lucifero*.

2 settembre Palazzo d'Agostino, Serrata, in occasione della presentazione del libro **“Andata in Porto”** di Giuseppe Soriero, ospiti di *Maria Teresa e Francesca d'Agostino*.

21 ottobre Villino Zerbi Reggio Calabria, con la presentazione del libro **“Alla Tavola del Grand Tour”** di Ottavio Cavalcanti e Raffaele Gaetano, ospiti di *Domenico e Luisa Zerbi*.

È inoltre continuata la collaborazione con **“A Palazzo con lo Scrittore”**, con tre incontri:

16 settembre, Palazzo De Stefani - Ciriaco, Girifalco, **“La Calabria dei Borghi”** con *Gianfrancesco Solferino*;

23 settembre, Palazzo Carratelli, Amantea, **“Spaesati: partire, tornare tra Nord e Sud”** con *Massimo Cerulo*;

6 ottobre, Palazzo Sanseverino, Marcellinara, **“L'arte dei musei”** con *Domenico Piraina e Maurizio Vanni*.

Inoltre, la Sezione ha arricchito il panorama degli appuntamenti estivi calabresi aperti al pubblico.

La Casa Museo Cefaly ad Acconia di Curinga (Catanzaro), ha fatto da cornice da luglio a ottobre a eventi su arte, storia e cultura nell'ambito della rassegna **“Di sabato al casino Cefaly”**:

2 agosto con **“Aulularia”** di Plauto portata in scena da **“La Duna di Acquania”** e diretta da *Rossella Oscuro*;

12 agosto con la mostra omaggio all'artista Francesco Antonio Caporale;

19 agosto, **“Stati generali della Musica”**, organizzati da *Tommaso Colloca*, Presidente dell'Associazione Culturale Natale Proto;

24 agosto **“Profumi ed essenze della tradizione calabrese”**;

9 settembre workshop dedicato alla musica e al ballo delle tradizioni calabresi;

23 settembre workshop dedicato eccellenze della manifattura regionale.

Palazzo Carratelli, nel centro storico di Amantea, ha ospitato dal **5 al 12 agosto** la mostra della pittrice britannica Linda Sutton **“Anfitrite e altre storie”**.

A Vibo Valentia, nei giardini di Palazzo Murmura, è andato in scena il **4 agosto** un concerto del pianista polacco Marek Szlezer con musiche di Chopin organizzato dalla Fondazione Antonino e Maria Murmura.

A Rossano, il Museo della Liquirizia **“Giorgio Amarelli”** ha organizzato un programma estivo di presentazione di libri:

10 agosto **“Il ghetto di Rossano”** di Franco Joele;

12 agosto **“Alle 21.00 precise”** di Fausto Tarsitano;

18 agosto “Leadership femminile. Esiste davvero?”, di Chiara Galgano e Valeria Santoro;

21 agosto “La memoria e il futuro” di Andrea Zaghi.

Campania

Il 2023 ha visto il fiorire di progetti e attività ben differenziati per la Sezione, nel perseguimento degli obiettivi di conoscenza e affermazione sul territorio dell’Associazione, nonché di allargamento della compagine societaria, in continuità con la strategia che il nuovo Comitato Direttivo si è imposto sin dal suo insediamento nel 2022.

Difatti il programma svolto annovera diversi progetti ed attività riguardanti sia collaborazioni ed accordi formali con enti, associazioni ed istituzioni culturali del territorio, sia interessanti visite guidate di alto profilo culturale con grande partecipazione dei Soci.

Inoltre, sono state effettuate collaborazioni per eventi importanti con la Sede Nazionale A.D.S.I., come il **Ballo dei Giovani**, tenuto nel Museo Filangieri di Napoli, e la premiazione del **V Bando Tesi di Laurea**, effettuato nella sede della Fondazione Banco di Napoli, nostro Socio e sito UNESCO.

Il **28 gennaio 2023** è stato presentato al pubblico di nostri Soci l’archivio della Augustissima Compagnia della Santa Croce, seconda conferenza del ciclo “La Storia nelle Dimore”, iniziato nel 2022; il **18 febbraio** è stata effettuata la visita guidata esclusiva per A.D.S.I. Campania al Complesso dei Girolamini, che ha avuto grande successo e ha visto la partecipazione anche di Soci di altre regioni; a marzo la Sezione ha partecipato alla 42° Mostra della Camelia organizzata dal Garden Club di Caserta, concedendo patrocinio e contributo economico; il **22 aprile** visita con presentazione dell’archivio e museo della Fondazione Banco di Napoli, in chiusura del ciclo “La Storia nelle Dimore”; il **3 maggio** ha concesso il patrocinio morale al convegno organizzato dall’Associazione Comunemente “Cosa resta per chi resta?” tenuto a san Marco dei Cavoti (Benevento) sul tema del disagio giovanile nelle aree interne e nei piccoli borghi della Campania; il **12 maggio** ha collaborato con il team del regista Paolo Sorrentino per il casting del suo nuovo film, fornendo anche la Dimora di un nostro Socio come set per alcune scene; il **20 maggio** ha organizzato la visita della Dimora presidenziale Villa Rosebery; tra **maggio e giugno** preso accordi di collaborazione con il coordinatore regionale per il progetto del Turismo delle Radici organizzato dal Ministero degli Esteri e finanziato dall’Unione Europea e concluso accordi di collaborazione con l’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, nostro Socio; il **28 ottobre** effettuato la visita alle Scuderie di Palazzo Sansevero, laboratorio e sede espositiva dell’artista Lello Esposito; il **7 novembre** la sede regionale ha ospitato nel museo Filangieri di Napoli il Ballo Nazionale Giovani e il loro Consiglio Direttivo;

Il **2024** è iniziato sotto i migliori auspici, avendo la sede regionale campana collaborato all’evento nazionale della premiazione del V Bando Tesi di laurea magistrale, preceduta dalla tavola rotonda “Valorizzazione, attualizzazione e tutela: Il ruolo delle Dimore Storiche Italiane” tenuto a Napoli nella Sede della Fondazione Banco di Napoli, che ha avuto grande risonanza mediatica.

Proseguiremo con altre attività come la messa a punto del pro-

getto “**Le Dimore della Filosofia**”, serie di conferenze a tema filosofico da tenersi nelle Dimore dei nostri Soci, in collaborazione con la Fondazione Festa presieduta dalla Professoressa *Daniela Calabrò* docente dell’Università degli studi di Fisciano – Salerno. Quindi proseguirà la collaborazione con il progetto ministeriale del Turismo delle Radici.

Continueranno le visite guidate a luoghi di interesse che ci consentono di relazionarci di persona e piacevolmente con i nostri Soci: Il **27 gennaio** si è tenuta la visita alla mostra “**Napoli al tempo di Napoleone**”; sono previste inoltre le visite a palazzo Colonna Bandini, proprietà del comune di Napoli aperto al pubblico recentemente dopo anni di chiusura, all’Osservatorio Astronomico sulla collina di Capodimonte, e al parco Virgiliano, per rendere omaggio a due dei maggiori poeti di tutti i tempi: Virgilio e Leopardi.

Emilia-Romagna

La Sezione Emilia – Romagna ha proposto le seguenti attività nell’anno 2023:

Dal **27 gennaio al 5 febbraio**, si è svolto l’attesissimo evento **Art City Bologna**, durante il quale sono diventati luoghi di esposizione Palazzo Bentivoglio, Palazzo Boncompagni, Palazzo Vizzani. Arte Fiera è ormai un appuntamento che ha radici nel lontano 1974 quando un piccolo spazio espositivo della Fiera campionaria fu dedicato all’arte moderna e contemporanea. Da allora è stata coinvolta tutta la città che è diventata uno *atelier* creativo diffuso dove i nuovi linguaggi dell’arte possono esprimersi.

Il **18 marzo** a Reggio Emilia si è tenuta la seconda edizione L’Architettura Dipinta del Centro Storico. Iniziativa in collaborazione con Servizio Rigenerazione Urbana e con i Musei Civici di Reggio Emilia. Hanno aperto tra le altre, quattro dimore storiche A.D.S.I.: Palazzo Rangone, Palazzo Bertani, Palazzo Caffari, Palazzo Palazzi Trivelli.

Il **31 marzo** a Bologna, 1° convegno Confedilizia Bologna 4.0, in collaborazione con Confedilizia dal titolo:

La casa del 2030: la green house del futuro – Super Bonus

Nei giorni **21-23 aprile**, il Gruppo Giovani ha organizzato il **XXI Raduno A.D.S.I.**, gli incontri si sono svolti a Bologna nelle magnifiche cornici di Palazzo Bevilacqua, Villa Certani Vittori Venenti e Palazzo Isolani. Il tema al centro del dibattito è stato: *Dimore storiche e tecnologia: progettare la digitalizzazione. Come ottimizzare la gestione delle dimore storiche e dei flussi turistici attraverso l’uso di strumenti tecnologici innovativi.*

Il **4 maggio** a Bologna, nella Casa Museo Renzo Savini si è svolta la conferenza: *Dimore Storiche e Case della Memoria dei Personaggi Illustri: nuovi paradigmi culturali Europei.*

Il **11 luglio**, al Teatro Arena del Sole di Bologna in collaborazione con Campogrande Concept si è svolto l’incontro: *I Portici di Bologna dalla Nascita a Patrimonio UNESCO.*

Il **7 ottobre** a Reggio Emilia, terza edizione, L’Architettura Dipinta del Centro Storico. Iniziativa in collaborazione con Servizio Rigenerazione. Hanno aperto tra le altre, due dimore storiche A.D.S.I.: Villa Levi Terrachini, Palazzo Rangone.

Il giorno **11 novembre** a Reggio Emilia si è tenuta l’assemblea annuale dei Soci presso Palazzo Scaruffi, di proprietà della Camera di Commercio dell’Emilia e Biblioteca Capitolare di proprietà della Curia di Reggio e Guastalla. Durante l’incon-

tro, l'intervento della dott.ssa Giovanna Daniele del Settore Patrimonio Culturale Regione Emilia-Romagna ha riportato l'importante esperienza, sviluppata in collaborazione con il Segretariato Regionale del MIC dell'Emilia-Romagna, per riorganizzare la banca dati dei parchi e dei giardini presente sul sistema PatER e per intraprendere azioni di conoscenza e valorizzazione dei giardini storici regionali.

Momento centrale della mattinata è stata l'elezione del nuovo Comitato Direttivo e al termine dei lavori è seguito un light lunch. Nel pomeriggio un'indimenticabile visita guidata allo splendido Teatro Municipale Romolo Valli riservata ai Soci e Amici delle Dimore Storiche ha concluso la giornata. Sono intervenuti, il Dottor *Pietro Cristoferi* di Utopia, l'Architetto *Emanuela Rossi*, per la Soprintendenza di Parma e Piacenza, proponendo brevi cenni alle linee guida di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale tutelato. Esempi esplicativi: *Margherita Corniani d'Ayala Valva*, proprietaria di Villa Meli Lupi, ha portato l'esperienza del recente restauro di Villa Meli Lupi di Soragna in Tortiano; la Dottoressa Giovanna Daniele, Settore Patrimonio Culturale Regione Emilia-Romagna, ha infine parlato di Parchi e Giardini storici in Emilia-Romagna; al termine sono intervenuti due rappresentanti di Acrobatica sostenitore A.D.S.I..

Il **16 novembre** a Palazzo Isolani a Bologna è stata girata una puntata di Tgcom 24 Tour.

Friuli-Venezia Giulia

Le attività svolte nel 2023 sono state le seguenti.

Progetti

Festival delle dimore storiche del Friuli Venezia Giulia – 1a edizione

La prima edizione del Festival delle Dimore Storiche del Friuli Venezia Giulia è promosso dall'A.D.S.I. - Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Friuli Venezia Giulia, si è svolto dal 21 al 25 aprile 2022. Hanno aperto al pubblico per le visite 18 dimore storiche del territorio. Assieme alle visite sono stati proposti anche concerti, conferenze, eventi culturali, cooking classes e degustazioni.

I risultati del progetto sono stati i seguenti:

- Numero di dimore partecipanti: 18
- Numero di visite: 2.010
- Numero di presenze agli eventi collaterali (stima): 1.231
- Totale presenze: **3.241**
- Raccolta fondi (*): **18.520,00**
- Costi sostenuti (*) 5.177,46

Altre iniziative e manifestazioni svolte

30/03/2023 - Workshop Palmanova Village

Il 30 marzo 2023 il presidente e la vice-presidente dott. Teresa Perusini hanno partecipato ad un meeting al Palmanova Village per l'incontro tra Bus Operator mitteleuropei e operatori turistici del FVG. È stato promosso il Festival delle Dimore Storiche e le dimore operanti nel turismo associate.

11-15/06/2023 Viaggio in Dordogna

Dall'11 al 15 giugno 2023 si è svolto il primo viaggio associativo dopo la pausa pandemica.

È in corso di progettazione il nuovo viaggio che si farà il prossimo anno. Le mete in discussione sono Nord Irlanda, Scozia,

Carizia e Stiria. Si occupa dell'organizzazione la delegata al turismo dott.ssa Teresa Perusini.

24/05/2023 - Invito al Castello di Porcia

Il 24/05/2024 la Delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina di Pordenone ha organizzato un evento letterario di rilievo, accompagnato da interventi musicali e da un momento conviviale, con la partecipazione della *Società Filologica Furlane* e dell'*Associazione Dimore Storiche del Friuli Venezia Giulia*.

Presso la Sala conferenze "**Le segrete del Castello di Porcia**", è stato presentato il libro "**La Cucina delle Dimore Storiche Friulane**" di **Carlo Del Torre**, nuovo Delegato dell'Accademia Italiana della Cucina di Gorizia.

Questo evento è valso anche come nostra partecipazione alla Setemane de culture furlane 2023.

21 giugno 2023 - B2B tour operator stranieri

Il 21 giugno 2023 il presidente e la vice-presidente dott. Teresa Perusini hanno partecipato ad un meeting con 6 (sei) Tour Operator mitteleuropei organizzato dalla Camera di Commercio.

18/10/2023 - Corso docenti Villa de Claricini

Nell'ambito del Corso di formazione organizzato dalla Fondazione per docenti degli II.SS. del FVG sul tema "La storia di una Villa Veneta in FVG – Villa de Claricini Dornpacher: un caso emblematico", il giorno 18 ottobre 2023 il presidente ha presentato la relazione "Il ruolo delle dimore storiche per il territorio".

16/11/2023 - Presentazione del libro "La cucina nelle dimore storiche del Friuli Venezia Giulia"

Il 16 novembre 2023 si è svolta nel Palazzo Klefisch di Pordenone una nuova presentazione del libro "La cucina nelle dimore storiche del Friuli Venezia Giulia" in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti di Pordenone e la Società Filologica Friulana. Sono intervenuti l'avv. Carlo del Torre, che ha curato il libro, e l'avv. Anna Micossi, consigliera delegata A.D.S.I. FVG per la provincia di Pordenone.

17/11/ 2023 – Visita al laboratorio di restauro VitaRestauri di Roveredo in Piano (PN)

Venerdì 17 novembre p.v. una delegazione della sezione ha visitato il **laboratorio di restauro VitaRestauri**. Mauro Vita ha fondato VitaRestauri nel 1985 dedicandolo principalmente al restauro ligneo. Grazie all'ampliamento del team di restauratori e architetti, oggi la ditta è specializzata anche nel restauro lapideo, dei mobili, dei dipinti murali, dei dipinti su tela e tavola, delle sculture, degli intonaci e delle opere in ferro, nonché nella diagnostica, nella progettazione e nella disinfestazione di opere d'arte.

Obiettivi 2024

I principali obiettivi della sezione per il 2024 sono:

- **Festival delle Dimore Storiche del Friuli Venezia Giulia:** esecuzione della seconda edizione.
- Sviluppo associativo: perseguire e attuare una campagna di ampliamento della base associativa.
- Progetto Ville Venete del FVG: promuovere la collaborazione con IRVV – Istituto regionale Ville Venete per la valorizzazione delle Ville Venete associate ad A.D.S.I. FVG.
- Promozione di una politica regionale a supporto del patrimonio culturale privato: proporre alla RAFVG una politica che supporti l'insieme del patrimonio culturale privato, di cui A.D.S.I. è rappresentante, creando un'alleanza con le principali associazioni di proprietari di beni immobili operanti in FVG.

Lazio

La Sezione Lazio lo scorso anno, ha tenuto alcune riunioni del direttivo di sezione in presenza ed altre in remoto per consentire la massima adesione.

Il **Bando A.D.S.I./Airbnb** riguardante l'erogazione di contributi a fondo perduto per progetti di manutenzione e/o riqualificazione, ha visto la presenza, nella commissione giudicatrice della Vice Presidente *Laura Viggì*. La Vice Presidente Viggì ha rappresentato inoltre la sezione partecipando come volontaria alla Fiera del **TTG di Rimini** dove l'A.D.S.I. Nazionale, lo scorso mese di ottobre, aveva un suo stand.

A gennaio 2023, grazie alla Consigliera *Flaminia Marino Patrizi*, è stato possibile visitare gratuitamente gli appartamenti privati ed il torrione del **Palazzo del Quirinale**, accompagnati da uno storico dell'arte; nel mese di marzo, grazie all'invito da parte del Socio *Riccardo Andreozzi*, i Soci hanno potuto inoltre visitare gratuitamente il **Palazzo della Farnesina** e la **Collezione Farnesina di arte contemporanea**, accompagnati da funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Nel mese di maggio 2023 si è tenuto un incontro a Fara Sabina nel **Palazzo Martini** ospiti del Consigliere *Riccardo Martini*; a tale incontro hanno partecipato molti associati ed è stata un'occasione sia per raccontare quanto sta facendo la sezione Lazio e che per reperire nuove adesioni.

Il 22 febbraio 2024, l'A.D.S.I. Lazio ha organizzato il primo incontro inerente il Ciclo Convegni Nazionali: **La valorizzazione ed il sostegno dei Beni Culturali privati**. Grazie all'organizzazione da parte dell'Arch. *Giada Lepri* già Vice Presidente di sezione, il convegno ha riscosso un grande successo di pubblico. L'incontro dal titolo il **Consolidamento, Restauro, Conservazione e antisismica nelle Dimore Storiche** ha affrontato il tema del restauro di edifici, parchi e giardini vincolati, con particolare riferimento ai casi di edifici privati esponendole diverse problematiche. Oltre al Presidente A.D.S.I. Lazio *Filippo Massimo Lancellotti*, sono intervenuti: *Margherita Eichberg*, Direttore Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Viterbo e per l'Etruria meridionale - *Umberto Croppi*, Direttore Federculture - *Giacomo di Thiene*, Presidente Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane - *Francesco Scoppola*, Commissario straordinario per le Ville Tuscolane - *Massimo de Vico Fallani* e *Fabrizio De Cesaris*, Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio Sapienza Università di Roma - *Claudio Presta*, Rappresentazione Digitale Istituto Restauro Roma - *Sara Mascherucci* e *Mariarosaria Di Napoli* risanamento conservativo.

Per ciò che concerne la **rete delle dimore storiche del Lazio**, il progetto ha subito un'interruzione di un anno, ed è ripreso a fine 2023 grazie al Socio *Corso Patrizi* che ne ha assunto il coordinamento, coadiuvato da un altro socio, *Damiano Minozzi*. Il progetto prevede per gli aderenti l'iscrizione al sito commerciale. Stimiamo che il progetto abbia buone probabilità di decollare entro la prima metà del 2024. La rete si chiamerà **Dimore Amiche del Lazio**.

A seguito dell'insistente campagna stampa del 2022 contro i tram attuali e futuri di Roma, che ha portato grandi preoccupazioni e malumore tra i proprietari di palazzi storici legati ad A.D.S.I. situati lungo il percorso tramviario del **Progetto TAV Termini-Vaticano-Aurelio**, si è convenuto di unirsi per presentare le criticità e richiedere modifiche al progetto ini-

ziale. Il 24 gennaio dello scorso anno si è creato un gruppo spontaneo di lavoro tra alcuni proprietari, residenti nel centro storico di Roma, che è stato ricevuto diverse volte dall'Ingegnere Pellegrini Responsabile dell'Ufficio Mobilità di Roma Capitale. Nell'anno 2023 si sono tenuti ulteriori riunioni di sensibilizzazione tra i Soci A.D.S.I. Lazio in casa del Presidente *Filippo Massimo Lancellotti* coadiuvato dalla Vice Presidente *Chiara Anguissola* e ulteriori incontri con le Istituzioni locali nonché con il Preside Carpenzano della Facoltà Architettura della Sapienza per avere delucidazioni sul progetto tram. Siamo favorevoli al progetto TVA e ne condividiamo le finalità; tuttavia, condividiamo anche le preoccupazioni dei proprietari, in particolare per le vibrazioni causate dal passaggio del futuro tram. L'A.D.S.I. Lazio ha chiesto quindi le seguenti assicurazioni al Comune di Roma, alla Soprintendenza di Roma, ai progettisti, alle imprese affinché il progetto esecutivo: contenga almeno le stesse scelte tecniche antivibrazione ed antirumore qui sopra descritte e contenute nel progetto preliminare; sia validato con i rappresentanti delle realtà interessate; sia accompagnato da uno studio specifico di impatto acustico e vibratorio; contenga disposizioni riguardo ai controlli ed alla manutenzione della linea; che si ponga particolare attenzione nei tratti vicini le dimore storiche che sono di grande valore artistico. Durante l'anno la Sezione ha coinvolto e fatto lobbying con altre associazioni, che ne condividono gli stessi obiettivi e al contempo fa parte del tavolo di lavoro voluto per sottolineare le criticità del progetto.

Liguria

L'anno 2023 è stato ricco di eventi che hanno visto i Soci partecipare numerosi.

Il **18 gennaio** la socia *Anna Maria De Marini* ha condotto gli associati alla scoperta delle meraviglie dell' "Albergo dei Poveri", Istituto di assistenza ai cittadini più disagiati, ad opera del Patrizio genovese Emanuele Brignole (1617-1678), complesso Monumentale prima nel suo genere presente in Italia costruito nella seconda metà del Seicento.

Non di "Albergo" si trattava ma di un reclusorio basato sul lavoro come forma di autofinanziamento e al tempo stesso come strumento di salvezza spirituale. Una cittadella dentro la città, corredato di pregevoli opere d'arte, a partire dalla statua rappresentante L'Assunta, commissionata nel 1666 dal Nobile genovese al celebre scultore francese Pierre Puget, arricchitosi nel corso dei secoli successivi grazie ai lasciti testamentari e alle donazioni da parte delle famiglie nobili ed abbienti della città. Per lunghi anni ha mantenuto la sua missione di assistenza ai poveri, agli orfani, alle vedove, oggi è sede della Fondazione, che continua il suo impegno rivolgendosi ai fragili e agli anziani, e delle Facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza di Genova

Dal 28 aprile al 1 maggio ha avuto luogo a Sarzana la "XXV edizione degli Atri Fioriti" alla scoperta delle dimore storiche Sarzanesi, evento pubblico ideato grazie alla collaborazione tra la Sezione Liguria dell'Associazione Dimore Storiche e il Comune di Sarzana, con il patrocinio del Fondo per l'Ambiente Italiano, tuttora svolto con il contributo economico e l'organizzazione della Pro Loco di Sarzana, che consente la visita degli atri dei palazzi storici della città del Levante Ligure, aper-

ti al pubblico grazie alla disponibilità dei proprietari, Soci di A.D.S.I.

Il tema scelto per la manifestazione del 2023 è stato quello di "Fiori, Pennelli & Scalpelli", che ha lo scopo di mettere a confronto le opere più antiche della città, cioè la medievale Croce di Mastro Guglielmo e i quadri del seicentesco Domenico Fiasella, il cui valore è ormai da lungo tempo riconosciuto, con i lavori di alcuni degli artisti nati a Sarzana o qui operanti negli ultimi cento anni, cioè dei maestri Renzo Lupo, Claudio Ambrogetti, Paolino Rangoni, Carlo Fontana, Tomaino, Elena Carozzi, Augusto Bellotto, Gian Carozzi e Giuliana Racchi, le cui opere sono esposte negli atrii delle dimore aperte per l'occasione al pubblico. Il 29 in occasione dell'inaugurazione dell'evento ha avuto luogo un dibattito moderato dall'Avvocato *Angiola Maria Comini di Negro* che, come ogni anno ha cura la manifestazione.

15 giugno si è tenuto il Convegno sul tema "Vincoli sui Beni Storici" organizzata da R.U.P.E. in collaborazione con La sede Ligure di A.D.S.I. e l'Associazione Proprietà Edilizia con approfondimenti dei vari aspetti Commerciali, architettonici, legali e con intervento sugli aspetti notarili del Presidente Alberto Clavarino sul tema "Vincolo sui Beni Storici, totale e parziale e diversi effetti per la gestione delle dimore Storiche" che ha rappresentato l'emblematico caso dell'Isola della Gallinara, di fronte ad Alassio, con la Villa soprastante e dell'esercizio parziale della prelazione solo sulla Villa da parte del Ministero della Cultura - MIC. Gli Atti del convegno sono disponibili nell'area riservata del sito Istituzionale.

4 luglio in occasione della splendida fioritura degli Agapanthus si è svolta la visita dei giardini di Villa della Pergola, risultato di un'accurata opera di restauro e restyling ad opera dei proprietari, che ha visto il recupero della Villa oggi Luxury "Historical Suites Hotel" e del giardino ottocentesco ove sono raccolte specie esotiche e rare, accanto a essenze tipiche del giardino mediterraneo.

Ad ottobre si sono tenuti due incontri culturali che hanno portato i nostri Soci a visitare due tra i più significativi Borghi della Liguria.

8 ottobre gli associati sono stati ospitati nella splendida cornice delle Ville del Gallesio dal nostro Socio Professor *Paolo Mangiate* a Finalbolgo (SV), che ha illustrato l'istituzione della Capellania di N.S. della Misericordia e l'avvicinarsi delle famiglie al potere e la loro influenza nell'arte e nella politica dell'epoca che portò Finalborgo e sfidare la potenza di Genova. A seguire un excursus sul noto botanico Giorgio Gallesio (1772-1839), che qui aveva creato il suo "Horto", autore de "La Pomona Italiana", insieme degli studi effettuati sulle caratteristiche dei frutti, e degli alberi fruttiferi che li producono, la diffusione, l'origine, l'ambiente vitale accompagnati da illustrazioni a colori a piena pagina dei frutti italiani distinti per varietà, con le descrizioni delle caratteristiche. Opera di grande valore scientifico, è ancora oggi insuperata per le finissime e accuratissime illustrazioni che la compongono.

Nel corso della giornata abbiamo potuto ammirare intorno a noi il segno lasciato nell'organizzazione dei terrazzamenti dotati di un ingegnoso impianto di irrigazione, messo in opera dallo stesso Gallesio, e nei camminamenti pergolati.

8 ottobre si è tenuto, a Villa Pratola ospitati dalla socia e con-

sigliera Angiola Maria Comini, nel Comune di Santo Stefano di Magra in provincia della Spezia un convegno, organizzato dalla Sezione Liguria di A. D. S. I., in collaborazione con il FAI, dedicato a Castruccio Castracani degli Antelminelli, Signore di Lucca, nonché protagonista della storia italiana nel periodo a cavallo fra XIII e XIV secolo. Il convegno fa parte della tradizione ormai consolidata di incontri che la Sezione Liguria organizza da alcuni anni per presentare al pubblico temi di discussione e di ricerca su personaggi storici del territorio di la Spezia e della Lunigiana che hanno avuto grande influenza, lasciando di sé memoria indelebile negli edifici antichi, che A.D.S.I. si impegna a proteggere, incoraggiandone lo studio e diffondendo la sensibilità per beni preziosi quanto delicati.

Sono intervenuti il Professor *Egidio Banti*, storico, da lungo tempo impegnato nella vita politica ligure e nazionale – l'Architetto *Roberto Ghelfi*, stimato professionista impegnato nel recupero di antichi beni architettonici e in ricerche di storia dell'architettura e del paesaggio - Il Professor *Franco Bonatti* archivist, scopritore e studioso di importanti documenti medievali – la Professoressa *Carla Sanguinetti* storica della letteratura ed educatrice di grande esperienza e valore. Coordinatrice del convegno, è stata la Dottoressa *Pia Spagiari Benifei*, alla presenza del Sindaco di Santo Stefano di Magra Dottoressa *Paola Sistri*, e della Dottoressa *Marinella Curre*, Presidente del FAI, Delegazione della Spezia.

2 dicembre si è tenuta l'Assemblea Annuale ospitata dai Marchesi *Cattaneo della Volta*, a Palazzo Durazzo, dimora riportata agli antichi splendori grazie ad un sapiente e raffinato restauro, come vorrebbe la miglior pratica A.D.S.I. che donato una seconda vita ad una ricchissima dimora nobiliare rimasta a lungo in disuso ed oggi ritrovato gioiello incastonato nel cuore del centro storico, riconvertito in Luxury Hotel dove la storia si lega all'eleganza.

Lombardia

Dal **12 al 14 febbraio 2023** la Sezione ha partecipato alla **Fiera del Turismo BIT** con un suo spazio all'interno della Regione Lombardia, proseguendo il lavoro di divulgazione delle attività commerciali e culturali delle dimore di nostri soci, creazione di contatti nel settore turismo e consolidamento delle relazioni con le istituzioni del territorio, con risultati molto buoni.

Il **6 maggio** si è tenuta a Brescia la **XLVI Assemblea dei Soci**, presso il palazzo Lechi già Avogadro. A partire dalla sera di venerdì 5 maggio sono state proposte ai Soci e ai loro accompagnatori diverse attività - visite guidate, momenti conviviali. I Soci di tutta Italia, convenuti per partecipare al momento assembleare ma non solo, hanno potuto godere della bellezza di: Palazzetto Pontoglio-Bina già Torre, Pinacoteca Tosio Martinengo, Palazzo Tita Sanvitale, Simonetta già Emili, Palazzo Lechi già Vallotti, Palazzo Panciera di Zoppola già Averoldi, Palazzo Rampinelli-Rota, Palazzo Bettoni Cazzago già Fenaroli Avogadro, Palazzo Fenaroli già Uggeri, Palazzo Salvadego – Circolo al Teatro Accademia degli Erranti. Le attività si sono concluse con la colazione di domenica 7 maggio. Con l'occasione si ringraziano tutti i Soci proprietari per la collaborazione e il supporto nella realizzazione dell'evento.

Il **15 giugno** si è tenuta la conferenza "**Dimore Storiche e opere**

d'arte: considerazioni per la tutela e opportunità per la valorizzazione" presso Galerie Canesso a Milano. Relatori Avvocato *Giuseppe Calibi* e Avvocato *Gilberto Cavagna*.

In estate, c'è stato il **trasloco dell'ufficio di segreteria regionale** da via Meravigli a Largo Augusto a Milano.

Il **19 ottobre** si è tenuta l'**Assemblea Annuale** a Palazzo Agliardi a Bergamo, ospiti della nostra consocia Immacolata Agliardi, con numerosi relatori che hanno contribuito a creare per i nostri Soci un momento ricco di valore in aggiunta al momento assembleare. Dopo l'Assemblea, che si è conclusa con la presentazione di due società con cui A.D.S.I. ha stipulato una convenzione - *Chiara Minoli* per la società Biodry e *Andrea Amoruso* per Street Vox - ha aperto la seconda parte dei lavori del pomeriggio l'assessore al turismo della Regione Lombardia *Barbara Mazzali* con un saluto iniziale. Successivamente è stato ascoltato l'intervento dei Consiglieri regionali *Alessio Agliardi* e *Matilde Depoli* su "L'importanza della rete come modello per il turismo culturale nelle dimore storiche, dal territorio locale all'ambito nazionale". In seguito si sono succeduti i seguenti relatori: *Claudia Cividini*, nostra consocia, con "Il caso del castello di Malpaga: come trasformare una dimora storica in una meta turistica di successo"; *Sofia Motta*, seconda finalista del Bando Tesi di laurea 2022 con la tesi: "Le dimore storiche lombarde come risorse di sviluppo territoriale: considerazioni a partire dal modello virtuoso delle Ville Venete" e infine *Marco Cerullo* con la presentazione dello Sponsor A.D.S.I. Nazionale *Edilizia acrobatica*.

Nei mesi di **febbraio e marzo 2024** si è tenuto il **ciclo di conferenze "Martedì in galleria"** presso Galerie Canesso a Milano. Si parte da temi di storia dell'arte lombarda (tra Quattrocento e Settecento), fino ad arrivare ad un incontro più tecnico legato alla cura e alla gestione delle biblioteche in dimora storica. Le date sono state: **20 febbraio - 27 febbraio - 19 marzo - 26 marzo**.

Marche

Attività della Sezione nel 2023:

Convention del 1 aprile a villa Cicchi - un evento indimenticabile che ha riunito i Soci in un'atmosfera di condivisione e crescita reciproca.

Gita a Vaccarile dalla socia Bezzi il 25 aprile - un'occasione per scoprire nuovi luoghi, visitando un cantiere di restauro in via di definizione e rafforzare i nostri legami apprezzando la bellezza delle dimore storiche.

Giornata Nazionale del 21 maggio - una giornata dedicata alla celebrazione dell'Associazione e dei suoi valori.

Presentazione del progetto "6 Dimore in cerca d'autore" a Venezia a settembre - un progetto affascinante che ha dato spazio alla creatività di giovani artisti alla scoperta di luoghi unici e suggestivi da far conoscere al pubblico del grande schermo.

Seconda Convention presso "Il Castellano" Porto S. Elpidio del 23 settembre - un evento che ha definito ulteriormente la visione A.D.S.I. rafforzando il senso di appartenenza.

Assemblea Annuale 23 settembre - un'occasione per discutere l'operato della sede regionale e dialogare su problematiche e future opportunità.

Carte in Dimora del 7 ottobre - una iniziativa che ha coinvolto i Soci in un viaggio attraverso storie e testimonianze di luoghi intrisi di storia.

Mostra di arte Contemporanea Urbana Pop-Up Attitude - palazzo Gallo Osimo 8 ottobre - un'occasione preziosa per condividere un momento associativo per le vie della città e visitare una mostra di arte contemporanea

Partecipazione a TTG Rimini ad ottobre - un'opportunità per esplorare nuove possibilità di collaborazione e networking.

Partecipazione all'ETAF ad ottobre - una presenza che ha contribuito a rafforzare i legami con altre realtà del mondo dell'ospitalità.

Natale dei Giovani A.D.S.I. Marche, Umbria e Toscana a Perugia 17 dicembre - un evento per condividere la gioia del Natale insieme ai giovani Soci intervenuti da tutta Italia per una colazione e delle visite.

Progetti in corso:

La Sede sta pianificando le attività per il prossimo anno. Tra i progetti in essere, spiccano i "Concerti del Bel canto ritrovato" con ben sei appuntamenti e l'"Assemblea Nazionale", che si terrà a Pesaro, candidatura proposta in occasione di Pesaro Capitale della Cultura 2024, scelta all'unanimità dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Convenzioni

Convenzione con UNI Macerata, un partenariato che aprirà nuove porte per la collaborazione e la crescita reciproca.

Programmazione 2024 attività A.D.S.I. Sezione Marche

Gennaio: Riunione del Direttivo per la valutazione del programma del 2024; Evento di auguri nuovo anno 11 febbraio e Concerto del Medea String Quartet - palazzo Brancadoro Fermo

Febbraio: Inizio della definizione delle location per gli eventi 2024; Avvio definizione Convention ricerca tematiche e relatori

Marzo: Pianificazione dettagliata dell'evento: raccolta relazioni, preparazione materiali, service e rinfresco.

Aprile: Prima Convention 13 aprile + Assemblea A.D.S.I. Marche palazzo Vinci Fermo; Valutazione post-Convention e raccolta di feedback; Pianificazione dettagliata dell'evento Assemblea Nazionale e preparativi

Maggio: Assemblea dei Soci A.D.S.I. a Pesaro

Giugno Luglio Agosto: Concerti Bel Canto Ritrovato a Cagliari (PU) 14/6 - 15/6 palazzo Mochi Zamperoli - palazzo Felici Mochi;Fano; (PU) 13/7 - 14/7 palazzo Castracane - Chiesa di S. Domenico; Pesaro 2/8 palazzo Baldassini - 30/8 Villa Imperiale

Settembre. Convegno Nazionale 21 settembre "Sostenibilità turistica e innovazione tecnologica" palazzo Gentiloni Gasparri, Filottrano (AN)

Ottobre: Conferma della location per "Carte in Dimora"; Partecipazione a TTG Rimini e ETAF; Carte in Dimora.

Novembre: Valutazione delle attività svolte durante l'anno; Pianificazione per il 2025.

Dicembre: Chiusura dell'anno con un evento sociale di auguri per i Soci e collaboratori; Programmazione delle attività del prossimo anno.

Piemonte

La Sezione nel 2023 ha lavorato al rafforzamento dei legami con il territorio e all'ottimizzazione dei rapporti con la stampa grazie alla scelta di avvalersi di un ufficio dedicato lungo l'arco

di tutto l'anno. Ciò ha permesso di creare opportunità di divulgazione dei messaggi A.D.S.I. e di offrire maggiori servizi agli associati: per i Soci che vogliono avvalersene, sono stati ideati pacchetti per servizi di comunicazione a tariffa convenzionata. La comunicazione continuativa ha valorizzato gli eventi di portata nazionale sulle testate locali e si è giunti a creare una proficua collaborazione reciproca con l'importante Salone del Libro di Torino, che quest'anno si teneva in concomitanza con la Giornata Nazionale. A livello nazionale i rapporti con i media si sono concretizzati in numerose uscite sulla rivista "Le Dimore Storiche" con un lungo servizio sul Biellese, uno sulle dimore dei laghi del novarese, diventato anche storia di copertina, un'intervista ad *Alessandro Calvi di Bergolo* sulle nuove generazioni che si occupano delle dimore di famiglia, e una ricetta tradizionale in Val d'Aosta, alla Confrérie du Moyen Âge di Verrières. Inoltre, nel format "Dimore nella Storia" la rubrica Rai1 di "Uno Mattina in Famiglia", Costanza Di Quattro ha dedicato due interessanti servizi a dimore di Soci: Villa Il Passatempo delle dame di Verrua e Borgo Cornalese, in un viaggio tra cultura e storia, bellezza e costume attraverso le dimore storiche. Numerosi sono stati gli eventi che hanno scandito l'anno associativo.

Il **21 maggio**, per la Giornata Nazionale, hanno aperto al pubblico 29 dimore. La giornata, penalizzata purtroppo dall'allerta meteo che ha riguardato l'intero Piemonte in quei giorni, ha comunque avuto buona risonanza a livello mediatico grazie agli uffici stampa. Oltre ai numerosi articoli che hanno ripreso il comunicato con il messaggio del nostro presidente, indichiamo un servizio del TGR presso Villa Malfatti di San Giorgio Canavese, anche su RaiPlay, in cui ha parlato la Socia *Stefania Ricci*, e due dirette radio al Salone del Libro: su Rai Radio3 un'intervista a *Teresa Besostri Grimaldi di Bellino* all'interno della nota trasmissione Fahrenheit e su Radio7, radio ufficiale del Salone del libro, un'intervista a *Melchior Gromis di Trana*. Un ringraziamento va a tutti i Soci, vecchi e nuovi, che aderiscono all'iniziativa con prontezza ed entusiasmo.

Il sempre attivo Circuito del Pinerolese ha garantito le aperture delle dimore aderenti da **aprile a ottobre**, l'ultima domenica del mese, accogliendo numerosi, interessati, visitatori. Ad aprile ha inoltre allestito la mostra evento "**Dimore storiche del Pinerolese fra arte e agricoltura**" al Palazzo Vittone di Pinerolo.

Il **7 ottobre**, per la seconda edizione di Carte in Dimora, sono stati 7 gli archivi svelati ai visitatori, in 6 dimore: archivi di Villa la Marchesa, Famiglia Piacenza, Palazzo La Marmora, Fondazione Sella, Castello di Pralormo, Castello di Pavarolo e Casa Lajolo.

Il **12 novembre**, Tenuta La Marchesa ha partecipato alla Festa dell'Agricoltura.

Il **29 novembre** si è tenuta a Torino l'Assemblea Annuale, momento di scambio e relazione fra i Soci. Oltre ai consueti aggiornamenti su attività e conto economico, il consigliere *Melchior Gromis di Trana* ha approfondito il tema della successione di una dimora storica. Un ringraziamento al consigliere *Fabrizio Folonari* per l'aiuto organizzativo.

Sul territorio si è lavorato per rafforzare i legami con istituzioni e altri operatori. Con la Reggia di Venaria si è giunti a stipulare una convenzione per il Corso di Giardinieri d'Arte, che tanto interesse aveva suscitato durante l'assemblea dello scorso

anno. Più di una ventina di Soci si sono resi disponibili ad ospitare parte delle attività formative degli iscritti al corso e ci auguriamo che in futuro la collaborazione possa farsi più stretta. Con l'Assessorato Cultura e Turismo della Regione Piemonte si sono tenuti numerosi incontri ed interazioni per proporre la nuova dizione legislativa per la ricettività riservata agli immobili vincolati, con condizioni e deroghe dedicate. Vi terremo informati degli aggiornamenti. La Sezione ha rinnovato volentieri il patrocinio alla manifestazione del **6-8 ottobre** "Fatti ad Arte", che da sette anni si tiene a Palazzo La Marmora a Biella e che riunisce in mostra artigiani eccellenti di tutta Italia, con un'attenzione particolare a restauratori e artisti specializzati in lavorazioni attinenti alle Dimore Storiche. Il patrocinio della Sezione è andato anche all'8^a Convegno Internazionale "Dialoghi sul paesaggio", che si è tenuto il **5 e 6 luglio** a Moncalieri, con un approfondimento su restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici attraverso i finanziamenti del PNRR.

La responsabile del Gruppo Giovani, *Costanza Michellini di San Martino*, si è particolarmente spesa per l'Associazione. Si è tenuto in Piemonte, dal **20 al 22 ottobre** a Villa Malfatti, il Workshop residenziale "Dimore storiche e bandi", che ha riunito giovani da ogni parte d'Italia, con un programma molto sentito e interventi di grande spessore. Si è parlato di come costruire strategicamente un'idea per realizzare un progetto, degli indicatori di efficacia e valutazione di impatto, dei soggetti che possono agire nei mercati del fundraising, di bandi, dei tipi di contributi messi a disposizione dal Ministero dei beni culturali, ecc. Il fine settimana si è concluso con una visita al cantiere di restauro del Castello di Castellamonte e con un aperitivo, cui hanno partecipato anche numerosi Soci senior sia per l'interesse suscitato dagli argomenti trattati sia con l'intento di un proficuo scambio di idee intergenerazionale. Era fra i relatori anche l'Onorevole *Gianna Gancia* che, a seguito dell'incontro, ha invitato i nostri giovani a Strasburgo per visitare e conoscere il Parlamento Europeo. Nella primavera 2024 si organizzerà il viaggio riservato ai Soci giovani, una bellissima opportunità. Sono poi proseguiti gli appuntamenti mensili per l'aperitivo così da permettere al gruppo giovani di legare e scambiare progetti e opinioni. Dall'esigenza di conoscere case e realtà dei Soci A.D.S.I., è nata una gita di una giornata a Cuneo, il **1 aprile**, durante la quale i ragazzi sono stati accolti da *Piero Gondolo della Riva* e poi da *Sandor Gosztonyi*. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i figli dei proprietari, proponendo attività formative e ludiche che rispondano a loro specifici interessi. Nel 2023 la Sezione ha nuovamente ricevuto sia il sostegno della Reale Mutua Assicurazioni per la Giornata Nazionale che quello del Consiglio Regionale del Piemonte. Questi contributi permettono di sostenere le possibilità di azione e la visibilità di A.D.S.I., presupposti per il lavoro che la sede regionale intrattiene con le istituzioni a servizio dei Soci.

Puglia

La Sezione si è sempre contraddistinta per la varietà e molteplicità delle sue iniziative. Anche nel 2023 molte sono le attività che hanno occupato i soci.

L'anno si è aperto con il convegno "*Lo Sviluppo è Bellezza*", evento annuale del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 del Ministero della Cultura, tenutosi a Brindisi il **25 gennaio** nel-

la splendida cornice del Forte a Mare, in cui il Presidente di Sezione Piero Consiglio ha relazionato sul tema *“La pubblica fruizione dei Castelli di proprietà privata”*.

In **febbraio** i Soci hanno organizzato un viaggio a Roma durante il quale hanno avuto l'opportunità di visitare i Musei Vaticani accolti dalla Direttrice *Barbara Jatta*, oltre alla visita di Palazzo Colonna, Palazzo Patrizi e altri palazzi e musei della capitale.

In **maggio**, come di consueto, ha avuto luogo l'annuale assemblea di Sezione; la location prescelta è stata la bellissima masseria San Mama a Castellaneta (TA), ricevuti da *Gerardo e Cinzia Giovinazzi*, in cui si è discusso dei nuovi progetti della Sezione.

La sede regionale ha concesso il proprio patrocinio ad alcuni eventi che hanno avuto luogo nella regione e in alcune dimore di Soci nel corso dell'estate: Palazzo Tamborino Cezzi a Lecce ha ospitato durante tutto il mese di agosto la seconda edizione di Palai, esposizione di arte contemporanea, nata da un'idea della Galleria Balice Hertling di Parigi che ha coinvolto altre dieci tra le maggiori gallerie del mondo in un progetto che ha portato nel Salento, e nella speciale location, un gran numero di artisti, galleristi, collezionisti, critici ed esperti; tra il **17 e il 20 agosto** in alcune delle più belle masserie della Valle d'Itria, col patrocinio dell'Associazione, si è sviluppato il Festival dei Sensi: filo conduttore dell'edizione di quest'anno è stata l'agricoltura; infine, è stata riproposta la manifestazione Piano Summer Salento: il concerto inaugurale si è tenuto il **4 agosto** a Manduria a Palazzo Imperiali Filotico col Maestro Zoran Imirovic, fondatore del Festival, successivamente altri concerti si sono susseguiti anche a Lecce, Nardò, Cavallino, Matino, per finire a Depressa nel castello Winspeare con un concerto del Maestro Adriano Jordão.

In **ottobre** i Soci hanno partecipato a una gita a Lucera, a Troia e Ascoli Satriano, con la visita ad alcuni palazzi e una colazione presso la masseria Torre Bianca, ricevuti dai marchesi Lepri. In **novembre**, i saloni del castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni hanno ospitato un'esposizione di costumi in stile settecentesco ispirati a Maria Antonietta, che ha permesso di conoscere il gusto e le stravaganze dell'epoca attraverso la moda da lei stessa inventata.

Sempre in **novembre**, ha avuto luogo una gita a Mesagne per visitare, con l'ausilio di una guida, la mostra *“Caravaggio e il suo tempo”* e il castello normanno svevo.

Un mostra è stato possibile ammirare, tra gli altri, il *Ragazzo con caraffa di rose* e il *Ragazzo morso da una lucertola* del Merisi e la *Conversione di San Paolo* di Ludovico Carracci, oltre ad altri capolavori provenienti da collezioni private poco noti al grande pubblico.

Da ultimo, non poteva mancare il tradizionale appuntamento di fine anno per lo scambio degli auguri avvenuto il **16 dicembre** presso la masseria Santo Stefano a Conversano, ricevuti da Anna Maria Tarsia Incuria Gaetani d'Aragona.

Il **28 dicembre**, nella splendida cornice di palazzo Bernardini a Lecce, si è tenuta la conferenza di Maury Dattilo, paesaggista e scrittore su *“Giardini e Paesaggi diversamente belli”*.

L'Amministrazione Comunale di Lecce, anche per le festività natalizie 2023, ha invitato la Sezione ad organizzare un'edizione straordinaria di *“Cortili Aperti”* per rendere speciali le feste di fine anno. Per la giornata del **30 dicembre** è stato messo a

punto un programma che ha previsto l'apertura di sedici siti, nel cuore storico della città, con l'obiettivo di offrire a residenti e turisti una parentesi di distensione e di lieta armonia: esposizioni d'arte e di presepi artigianali, performances teatrali, curiosità di archeologia gastronomica, tutte espressioni di una sana creatività salentina e, principalmente, tanta musica a rallegrare la giornata.

Infine, non si può non parlare delle attività del Gruppo Giovani, fiore all'occhiello della Sezione. Il primo incontro dei Soci juniores pugliesi è avvenuto il **4 marzo** intorno a un calice di vino.

L'economia della Puglia è in buona parte legata all'agricoltura e alla produzione di vino in particolare e molte dimore storiche sono legate all'agricoltura. A raccontarlo sono state tre storiche cantine del Salento e i loro giovani produttori: le cantine Leone de Castris a Salice Salentino, Duca Carlo Guarini a Scorrano e Castel di Salve a Depressa di Tricase.

Il **9 luglio** i ragazzi si sono recati a Bisceglie dove hanno visitato Villa Ciardi, accolti da Angelica Brattoli; Palazzo Manes, ospiti del Presidente A.D.S.I. Puglia, *Piero Consiglio*, il Museo Diocesano, guidati da *Giacinto La Notte* e la Concattedrale di San Pietro Apostolo e Villa Consiglio accolti da *Francesco Nacci*.

Il **23 dicembre** è stata la giornata dedicata allo scambio degli auguri e alla visita al barocco leccese sotto una nuova prospettiva. I giovani sono saliti sul campanile del Duomo di Lecce e sulla balconata della Basilica di Santa Croce per ammirare la città e le sculture in pietra leccese da un insolito punto di vista. A seguire visita a palazzo Maremonte ospitati da Paolo e Luigi Fumarola.

Sardegna

Nel corso del 2023 la Sezione, che in data **26 maggio** ha eletto le nuove cariche per il prossimo triennio, ha visto l'apertura al pubblico di varie dimore associate attraverso l'organizzazione di diversi eventi culturali e di studio.

Il **23 maggio**, presso Palazzo Amat a Cagliari, il Socio *Vincenzo Amat di San Filippo* ha accolto gli studenti della Scuola di Archivistica dell'Archivio di Stato di Cagliari, i quali hanno potuto visitare l'antico e vasto archivio custodito nel palazzo.

Il primo luglio, presso Villa Carboni a Cagliari, si è tenuta la presentazione del libro fotografico *Viaggio e Ritorno* di Enrico Valdes.

Alla presenza del Sindaco di Cagliari *Paolo Truzzu*, il Professor *Giorgio Pellegrini*, già assessore alla Cultura, ha curato la presentazione dialogando poi con l'autore.

Il ricavato della serata è stato devoluto alla Casa di Accoglienza Lions per pazienti oncologici.

Il **7 e 8 luglio**, presso Villa Vivaldi Pasqua, le socie *Rosabianca Cao* e *Marzia Cilloccu* hanno accolto un numeroso pubblico per due concerti di pianoforte nell'ambito del primo festival dell'Associazione culturale Jarès.

Il 26 novembre, si è tenuta la presentazione del volume *Cagliari, Villanova: un paese dentro la città* a cura di Antonello Angioni. Nel corso della serata, coordinata da Claudia Rabellino Becce, l'autore ha illustrato il suo ultimo lavoro, dove proprio la Villa Vivaldi viene ben descritta.

Il **15 dicembre**, infine, Villa Vivaldi ha ospitato *“Una cena in compagnia di Grazia”*, omaggio enogastronomico e letterario

a Grazia Deledda, unica autrice italiana ad essere insignita del Premio Nobel per la letteratura. L'evento, nato dalla collaborazione tra le associazioni culturali Club di Jane Austen Sardegna e Menù Deleddiano, ha offerto una degustazione con piatti ispirati alle opere della grande scrittrice.

Diversi gli eventi programmati per l'anno corrente presso Villa Asquer, ad Assemini, Cagliari, organizzati dall'Associazione culturale La Fabbrica Illuminata sotto la direzione artistica di Elena Pau.

Domenica **28 gennaio**, in occasione del Giorno della Memoria, si è svolta la presentazione del volume **Un Sogno al Microscopio, Il viaggio verso il Nobel di Rita Levi-Montalcini**. Lorella Costa ha quindi intervistato l'autrice e nipote dell'insigne scienziata, Piera Levi-Montalcini. All'evento ha collaborato la scuola primaria Don Albino Cossu di Assemini. A seguire, è stato presentato il libro *Dal Giardino All'Inferno. Lettere di una nonna ebrea dalla Germania (1933-1942)* di Mara Fazio. L'autrice è stata intervistata da Giulia Clarkson. L'attrice Lea Gramsdorff ha letto alcuni estratti del libro.

Il **2024** vedrà ancora protagonista la Villa Asquer con ben tre appuntamenti di teatro da camera: domenica **19 maggio**, *La Levatrice del Cuore - Lettere di genitori e figli adottivi*, a cura di Edoardo Erba - domenica **23 giugno**, *Arlecchino Svelato* di e con Enrico Bonavera - infine, domenica **21 luglio**, *Onde*, dall'omonimo romanzo di Virginia Woolf, accompagnati dalla voce di Elena Pau su musiche, fra gli altri, di Lucio Dalla, Ivano Fossati, Nicola Piovani.

Sicilia

Il 2023 per l'A.D.S.I. Sicilia è stato un anno molto intenso ed impegnativo, nel corso del quale diversi avvenimenti hanno tracciato la vita dell'Associazione sotto parecchi aspetti. Le varie attività realizzate hanno permesso di promuovere il patrimonio culturale privato dell'isola, condividendo con un numero significativo di utenti il valore e le potenzialità delle dimore storiche siciliane.

Una particolare considerazione merita l'opera dal titolo, *Architetture Normanne in Sicilia - Il complesso architettonico "Castello di Caronia"*, del Consigliere A.D.S.I. Prof. Salvatore Bordonali, edito da Palermo University Press e patrocinato dalla Sezione Sicilia A.D.S.I., dalla Regione Siciliana, dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dall'A.R.S., dal Comune di Caronia, dalla Società Siciliana di Storia Patria e dal Collegio Araldico. Giurista, docente universitario e autorevole storico il Prof. Bordonali è stato insignito, nel 2023, dal Re Carlo III di Inghilterra della prestigiosa onorificenza di Ufficiale nella Divisione Civile dell'Ordine dell'Impero Britannico, per i servizi resi alla Chiesa d'Inghilterra in Italia. Nel suo volume rivela il contesto storico, artistico e sociale in cui fu edificato il castello di Caronia - dimora storica facente parte dell'A.D.S.I. - suggerendo spunti preziosi che aprono ad una lettura particolare sulle origini del castello stesso.

Il 10 maggio 2023 scompare, a Palermo, il Prof. Gioacchino Lanza Tomasi, Presidente Onorario della Sezione Sicilia. Il suo essere stato un gentiluomo, colto in ogni ambito, lo rende orgoglio e prestigioso esempio per il Paese, ben oltre i confini della Sicilia e dell'A.D.S.I.. La sua profonda cultura musicale è stata alla base dell'apporto qualificato che ha saputo offrire a impor-

tanti teatri, quali quelli di Palermo, Roma e Napoli e, con la sua raffinata preparazione, ha diretto, per molti anni, l'Istituto Italiano di cultura a New York. L'impegno e gli studi di Gioacchino Lanza Tomasi, nell'ambito dei beni architettonici e delle dimore storiche, lasciano un importante contributo, anche attraverso sue pubblicazioni divenute oggi eredità da conservare e da difendere, per non perdere i frutti delle sue sapienti doti. Alla sua memoria è dedicata la mostra "*Dimore Storiche di Sicilia da amare al volo*", organizzata dall'A.D.S.I. Sicilia e dalla Società Aeroportuale di Catania e di Comiso (S.A.C.), che viene inaugurata il 4 luglio, alla presenza della madrina della cerimonia, Donna Nicoletta Polo Lanza Tomasi, della Presidente della S.A.C., Giovanna Candura, della Presidente di Sezione, Titty Benintende, del Segretario Generale, Giovanni Ciarrocca, in rappresentanza del Presidente, Giacomo di Thiene, e del Consiglio Nazionale A.D.S.I.. Nel corso della cerimonia, la Prof. ssa Candura manifesta il compiacimento della S.A.C. per aver contribuito a far conoscere ai passeggeri di tutto il mondo, in transito nello scalo etneo, una realtà importante del patrimonio storico-culturale dell'isola, attraverso le immagini delle dimore storiche in pannelli comprensivi di didascalie e di testi, tradotti pure in lingua inglese. Titty Benintende esprime gratitudine alla S.A.C. per aver offerto all'A.D.S.I. l'importante vetrina dell'aeroporto di Catania Fontanarossa, primo aeroporto italiano per traffico nazionale. Nel prosieguo della cerimonia, il Consigliere, Salvatore Bordonali, e il Socio, Franco Bruno Statella di Spaccaforo, rivolgono un affettuoso ricordo al compianto Gioacchino Lanza Tomasi, mentre il Segretario Generale, Giovanni Ciarrocca, porta i saluti del Presidente, Giacomo di Thiene, e del Consiglio Nazionale. A conclusione dell'evento, Donna Nicoletta Lanza Tomasi esprime la sua commozione per la manifestazione di profondo affetto che la Sezione ha sentito di attribuire al marito, dedicando alla sua memoria la mostra, da lei molto apprezzata.

Il 6 luglio 2023 viene restituita alla Città di Palermo, in tutta la sua valenza storica ed estetica, una lapide commemorativa, che ricorda le vittime dei bombardamenti del 1943. Collocata dai cittadini del noto quartiere della Kalsa, a memoria dell'evento, la lapide è stata restaurata, in occasione dell'ottantesimo anniversario, a cura della Sezione A.D.S.I. Sicilia, grazie alla sponsorizzazione della Società immobiliare, Alimes S.r.l.. Il Comune di Palermo, in persona del Sindaco, Dott. Roberto Lagalla e dei suoi amministratori, ha condiviso la nobile finalità dell'iniziativa, che ha reso nuovamente leggibili i nomi delle vittime di quel "doloroso" 22 marzo, in Piazzetta della Pietà.

Il 23 luglio 2023, l'attività culturale della Sezione Sicilia prosegue a Modica, presso la storica Villa Spaccaforo della famiglia Bruno Statella, dove si svolge l'evento "Dorotea reloaded", organizzato dall'Accademia di Belle Arti di Catania, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Ragusa. Protagonista di tale evento è il guardaroba della nobildonna Dorotea (1741-1824), appartenente alla famiglia Statella di Ispica, una delle più antiche della nobiltà siciliana. La collezione di Dorotea, costituita da abiti raffinatissimi, espressione della più alta aristocrazia iblea, interamente donata dal suo erede, Franco Bruno Statella, alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti a Firenze, torna protagonista ai giorni nostri anche grazie

all'opera dell'Accademia. Per una sola sera gli ospiti ammirano gli abiti, i corsetti, i gioielli e i relativi bozzetti degli allievi, in uno all'abito originale della nobildonna, oggi conservato a Palazzo Pitti a Firenze. L'esposizione è possibile grazie all'organizzazione di Franzo e Venera Bruno Statella, Vice Presidente della Sezione A.D.S.I. Sicilia.

Il 16 settembre 2023, la Sezione Sicilia accoglie, a Catania, Stefania Pignatelli, Vice Presidente della Sezione Marche, intervenuta per la promozione dei cortometraggi *6 dimore in cerca d'autore* al Festival Internazionale di Cortometraggi e Documentari, *Corti in Cortile 2023*. Dalle Marche alla Sicilia si parla di dimore storiche, di cine turismo e di rinascita culturale dell'area della Regione Marche, colpita dal sisma del 2016.

Il 2 dicembre 2023, presso l'Etna Urban Winery, dimora storica con annesso vigneto, a San Gregorio di Catania, per gentile ospitalità del Socio, Nicola Purrello, si svolge l'Assemblea annuale di Sezione dei Soci.

Toscana

Domenica 21 maggio 120 dimore storiche hanno aperto in tutta la Toscana per la **XIII Giornata Nazionale A.D.S.I.** su un totale nazionale di oltre 500 monumenti: 11 ad Arezzo, 38 a Firenze, 1 a Grosseto, 4 a Livorno, 9 a Lucca, 21 a Massa Carrara, 8 nelle Terre di Pisa, 2 a Pistoia, 3 a Prato e 19 a Siena. Complice il bel tempo, sono stati oltre 20 mila gli appassionati che hanno visitato i castelli, le rocche, le ville, i parchi e i giardini.

Sabato **7 ottobre** si è svolta l'apertura degli Archivi per l'evento nazionale "Carte in Dimora". In Toscana hanno aderito **49 archivi storici** tra cui la Fondazione Alinari e il Museo Stibbert che venerdì **6 ottobre** hanno regalato una visita guidata alla mostra "Così lontani, così vicini. Il fascino dell'esotismo negli interni europei tra '800 e '900" a cura di Sabine du Crest ed Enrico Colle seguita dall'incontro "Archivi Alinari e Dimore storiche: un racconto per immagini" attraverso una selezione delle fotografie delle dimore storiche presenti negli Archivi Alinari. Un migliaio le persone che hanno visitato gli archivi, conferma l'interesse specifico per questi patrimoni custoditi dalle dimore.

Il ciclo di Seminari "*Le dimore storiche oggi*" (iniziato nel 2019), promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Toscana, insieme alla Soprintendenza per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Architetti di Firenze, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze ed il Laboratorio di Architettura Ecologica di Padova, con l'intento di condividere l'elaborazione di proposte concrete sul tema della sostenibilità nel mantenimento e valorizzazione del patrimonio storico architettonico di proprietà privata sottoposto a vincolo di tutela, si è concluso il **26 ottobre** alla Certosa del Galluzzo con il sesto appuntamento sull'*Efficientamento energetico nelle Dimore Storiche* che ha trattato un argomento centrale per la conservazione e la sostenibilità dei beni privati vincolati. Sono stati trattati gli aspetti riconducibili al miglioramento energetico: il progetto e l'impiantistica, l'efficientamento energetico degli impianti, l'approccio etico, l'equilibrio delicato tra energia e patrimonio storico. Hanno partecipato all'evento circa 130 persone sia in presenza che

online e la pubblicazione delle Relazioni tenute, è stata messa recentemente a disposizione di tutti i Soci A.D.S.I., unitamente alle Relazioni degli altri 7 Seminari tenutisi precedentemente.

L'anno 2023 si è concluso con il cambio di Presidenza e il rinnovo del Consiglio Direttivo della Toscana. L'Assemblea Annuale Elettiva dei Soci dell'Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Toscana il 21 ottobre 2023 ha designato i componenti del Consiglio Direttivo che saranno in carica nel triennio compreso tra novembre 2023 e novembre 2026: accanto al neoeletto Presidente *Tomaso Marzotto Caotorta* e ai vicepresidenti *Ilaria Bichi Ruspoli*, *Giorgio Pozzolini* e *Clotilde Trentinaglia Corsini*, *Agostino Agostini*, *Pier Lorenzo Parenti* e *Fabrizio Petri* sono stati nominati componenti della Giunta.

Trentino-Alto Adige e Südtirol

Nel corso del 2023 le attività della Sezione, anche grazie ad iniziative promosse da singoli soci, hanno puntato prevalentemente sugli aspetti culturali, con l'organizzazione sia di visite a mostre e siti, sia incontri su temi di grande interesse e concerti. In febbraio vi è stata la visita guidata alla mostra "Incontri in Giappone" al Castello del Buonconsiglio, conclusa con una cena dei partecipanti in un tradizionale ristorante di Trento.

Il mese di marzo ha visto due iniziative nell'arco di pochi giorni. Il **1 marzo** a Bolzano, insieme alla Camera di commercio Italo-Tedesca e ad alcuni altri Enti e aziende e con il patrocinio del Ministero per gli Affari Economici della Germania, si è tenuto un incontro italo-tedesco, con la partecipazione di diverse aziende di entrambi i Paesi e di proprietari di dimore storiche avente ad oggetto "*Restauro conservazione ed efficientamento energetico degli edifici storici: opportunità e sfide tra Italia e Germania*". Si è trattato di una iniziativa di *matchmaking* trilaterale tra aziende italiane e tedesche specializzate nel settore e i proprietari di immobili storici. Nel pomeriggio, dopo la fine dei lavori c'è stata la visita del Museo Mercantile, situato nel bellissimo palazzo antica sede del Magistrato Mercantile di Bolzano.

Il **4 marzo**, con una splendida giornata quasi primaverile, è stata effettuata la mattina la visita del Vittoriale a Gardone e poi, dopo una pausa ristoratrice sotto il sole in un locale sulle rive del lago di Garda, è proseguita la giornata con la visita della Limonaia La Malora a Gargnano, dove è stata mostrata la sistemazione delle serre nel tradizionale assetto invernale.

A metà maggio i Soci hanno partecipato a Lavis alla presentazione del libro, "Il Giardino dei Ciucioi", che illustra la storia e il restauro di questo particolarissimo giardino ottocentesco, realizzato con terrazzamenti sulla costa del monte che sovrasta il paese, e indaga sui possibili significati esoterici delle sue strutture architettoniche evocanti cattedrali e castelli medioevali. È seguita la visita del giardino guidata dall'architetto che ne aveva curato il complesso restauro.

Il **4 agosto** è stata una giornata molto intensa, in cui la Sezione ha offerto due proposte culturali di alto livello ma assai diverse tra loro.

Come Sezione è stata organizzata a Palazzo Lodron a Nogarredo, ospiti della socia Olivia Volpini de Maestri, un concerto dell'Ensemble di fiati "Philomousia" che ha spaziato da Mozart

a Elgar, senza dimenticare Beethoven e Rossini, cui è seguito un gradevole buffet.

Lo stesso giorno il Socio *Antonio Tabarelli de Fatis*, nel suo castello a Vigolo Vattaro ha organizzato una conversazione con Franco Bernabè e Paolo Bennati su *“Il governo dell’intelligenza artificiale”*, tema attualissimo che i due conferenzieri hanno saputo svolgere in maniera da catturare l’attenzione dei numerosi presenti.

Il **16 settembre** il Socio *Antonio Tabarelli de Fatis* ha nuovamente organizzato a Castel Vigolo una conversazione con Aldo Grasso e Caterina Malavenda su *“Il mestiere delle armi”*, sulla complessa e straordinaria evoluzione del mestiere del giornalista nell’ambito dell’informazione televisiva, spesso in bilico tra informazione e faziosità, con particolare attenzione al presente.

Il **19 ottobre** è stata organizzata una visita guidata della mostra *“I volti della Sapienza”* al Castello del Buonconsiglio, realizzata in occasione della fine del restauro dei diciotto dipinti su tavola di Dosso e Bernardo Dossi, fatti su commissione del principe vescovo Bernardo Clesio tra la fine del 1531 e i primi mesi del 1532 per ornare il soffitto della biblioteca del Castello, raffiguranti saggi, filosofi e oratori dell’antichità. La giornata si è poi chiusa con un aperitivo in un noto caffè di via Belenzani.

Il **28 ottobre**, ospiti a Villa Lagarina nella Casa Madernini della socia Lamberta Marzani Amonn, si è tenuta l’Assemblea Annuale di Sezione, seguita, come da tradizione, da un pranzo in un noto ristorante della vicina Isera.

L’anno sociale si è chiuso il 15 dicembre 2023 con il tradizionale Brindisi di Natale, ospiti dei Soci *Marina e Andrea Cesarini Sforza* nella splendida cornice di Villa Cesarini Sforza a Terlagò. Tutte le gite sono state molto apprezzate dai partecipanti, anche se ancora una volta è da lamentare una bassa partecipazione da parte dei soci, che si è mediamente aggirata sulla dozzina di persone.

Tra le attività dell’anno merita di essere ricordata una questione di cui si è dovuto occupare il Direttivo, ed in particolare il Consigliere Paolo Taxis, è stata la richiesta da parte della Soprintendenza di sollecitare i Soci a partecipare al **“Progetto dipinti murali staccati e strappati”** in vista della terza edizione delle giornate di studi *“Stacchi e strappi di dipinti murali”* – che si terrà a Trento nelle giornate del **14 e 15 novembre 2024**. In sostanza si chiedeva che chi avesse nella propria dimora dipinti murali staccati o strappati ne desse comunicazione alla Soprintendenza in maniera da permettere a questa di analizzare l’opera e le tecniche utilizzate. Abbiamo fatto presente che non ci sentivamo di inoltrare ai Soci una richiesta così formulata in quanto comunicare l’esistenza di un distacco non autorizzato dalla Soprintendenza avrebbe costituito autodenuncia di un illecito penalmente rilevante. Avendo compreso la fondatezza della questione posta, la Soprintendenza ha riformulato la richiesta inserendo l’assicurazione che il *“sopralluogo si limiterà all’osservazione e non si configura in alcun modo come una visita ispettiva”*.

Umbria

L’anno 2023 è cominciato con le iniziative promosse dall’Istituto Italiano dei Castelli a cui la Sezione ha prontamente aderito, in occasione delle **“Manifestazioni per il V centenario della morte di Pietro Perugino”**; i Soci hanno quindi potuto

partecipare il **22 febbraio**, presso la Fondazione Ranieri di Sorbello, alla conferenza del prof. Francesco Federico Mancini dal titolo *“Pietro Perugino ch’ogni altro vinse nella pittura”*, ove in un paio di densissime ore l’illustre docente ha illustrato, in modo puntuale e accurato, le fasi dello sviluppo, dall’inizio alla maturità, dell’arte pittorica di uno dei più grandi pittori viventi tra ‘400 e ‘500; sono quindi seguite quattro trasferte nei *“Luoghi del Perugino”*, ove si è potuto ammirare opere esistenti nel territorio in cui era passato Pietro Vannucci; si è stati il **16 marzo** a Cerqueto, Bettona e Deruta; il **30 marzo** a Trevi, Montefalco e Foligno; il **27 aprile** a Corciano, Città della Pieve e Panicale; il **12 giugno** a Fontignano e a Pietrafitta; nello stesso contesto i Soci hanno potuto partecipare all’inaugurazione (tenuta il 4 aprile, sempre presso la Fondazione Ranieri di Sorbello) della mostra, attentamente organizzata dal Professor *Ruggero Ranieri*: *“Raccontare il Perugino. Impressioni e resoconti di viaggiatori stranieri in Umbria alla scoperta di Pietro Vannucci”*, mentre il **27 agosto** a Città della Pieve, nel palazzo della Corgna, presso la Biblioteca civica, è stata tenuta dal giovane Socio Filippo d’Agostinis, la conferenza dal titolo: *“La primaria et più potente de questa provincia: Perugia al tempo del Perugino”*.

L’anno 2023 ha peraltro visto la Sezione, occuparsi in modo particolare della provincia di Terni, con una importante giornata organizzata il **27 maggio** in alcune importanti Dimore ternane; insieme a molti Soci della sezione, si è avuta la possibilità di visitare a Terni lo splendido palazzo Manassei di Collestatte, gentilmente ospitati da *Romeo e Mauretta Conti*; ancora la magnifica villa Bianchini Riccardi, ospiti di *Riccardo e Aline Bianchini Riccardi*; e infine il castello di Montoro, ospiti di *Patrizio e Flaminia Patrizi Montoro*.

Il **1 ottobre**, inoltre, un foltissimo gruppo di amici, anche di altre Sezioni di A.D.S.I., ha potuto visitare lo spettacolare castello di Giove, già imponente rocca dei Farnese e poi dei duchi Mattei che, dopo varie vicissitudini, è stato sapientemente recuperato alla sua antica bellezza dalla sua proprietaria, Roberta Fiocca in tale occasione la Professoressa *Caterina Volpi* ha cortesemente e sapientemente illustrato i magnifici affreschi, forse di mano del Domenichino, ivi esistenti.

L’evento probabilmente più significativo organizzato da questa Sezione nel 2023 è stato il Convegno di Studi organizzato il 21 giugno, nella splendida cornice del palazzo Cesi di Acquasparta e avente ad oggetto *“Il passaggio generazionale nelle Dimore Storiche”*, tema a dir poco attualissimo per tutti i proprietari di case storiche, ville, palazzi, castelli, case museo ecc., che spesso si trovano, oggi più che mai, in grandi difficoltà operative nel disegnare i futuri assetti proprietari delle proprie Dimore; con la partecipazione a presiedere due ricche sedute di lavoro coordinate dai professori *Gian Domenico Mosco e Riccardo Imperiali di Francavilla*, ricordo, oltre alla relazione introduttiva del Presidente *Giorgio de Petra* (*Su alcuni antichi fedecommes- si umbri*), le relazioni dei professori e avvocati Treggiari (*Sulla fiducia e il fedecommeso*), de Renzis Sonnino (*Criticità e problematiche attuali nei passaggi generazionali*), Melis (*Sulla normativa tributaria*), Tonelli (*Due casi pratici di trust per la gestione delle Dimore storiche*), Zimatore (*Sui patti di famiglia*), Brunelli (*Sulle Fondazioni e gli Enti del Terzo Settore*) e Lupoi (che concludeva il Convegno con una relazione dal titolo dav-

vero significato: *Trust: torna il fedecommesso?*); il Convegno ha suscitato enorme interesse, è stato ed è tuttora ascoltabile sul canale *youtube*.

Il **17 ottobre**, a Bazzano di Spoleto, si è quindi avuto un incontro con la responsabile di AIR BNB e il Socio, Francesco Ceribelli, vincitore del relativo bando per la riqualificazione di Dimore storiche ad uso ricettivo. La giornata, dopo la visita alla Torre di Bazzano, oggetto del progetto di recupero, si è conclusa con l'incontro, presso il Comune di Spoleto, con l'Assessore al turismo.

La Sezione ha trasmesso una dettagliata relazione su: *"Dimore storiche e ricostruzione"*, in occasione del Convegno organizzato a Norcia il **28 novembre**, dal Commissario straordinario per la Ricostruzione del Sisma del 2016, sul tema *"Meraviglie dell'Appennino Centrale. Rigenerazione urbana, economica e sociale dei luoghi e dei borghi"*.

Il gruppo Giovani della Sezione A.D.S.I. Umbria si è recentemente costituito ed è stato affidato al Socio Francesco Canali; alla fine dell'anno (**17 dicembre**) si è avuto a Perugia un primo evento organizzato con i Soci giovani di altre Sezioni, in alcune celebri dimore della regione (villa Monte Freddo, palazzo Marini Clarelli, palazzo Salvatori).

In merito alla futura attività per il 2024 si può allo stato ipotizzare: una o più visite nei castelli della Alta valle Tiberina, tra Gubbio, Umbertide e Città di Castello; una visita guidata di una o più residenze di pregio nel Viterbese, in eventuale collaborazione con la Sezione Lazio, creando così sinergie con le Sezioni limitrofe; una visita culturale guidata nei siti archeologici di *Carsulae* e Otricoli; una mostra documentaria sulle Dimore perugine (con il possibile titolo di: *Dimore perugine e Carte di archivio*); la pubblicazione degli Atti del Convegno di Foligno tenuto nel 2022, su: *"Il Restauro delle Dimore Storiche"*, tuttora in corso di revisione delle effettuate trascrizioni delle relazioni; la ripubblicazione della monografia di Benedetto Leonetti Luparini: *"Case di antiche famiglie spoletine"*, che venne pubblicata tra il 1922 e il 1927 dalla *Accademia Spoletina* (oggi nuovamente: *Accademia degli Ottusi*) e già oggetto di presentazione nel Convegno organizzato dalla Sezione A.D.S.I. Umbria e tenuto a Spoleto, nello splendido salone del palazzo Leti-Sansi, il 12 ottobre scorso, in collaborazione con alcuni importanti Enti ed Associazioni rappresentative del territorio.

Veneto

L'attività della Sezione è stata dedicata al perseguimento degli obiettivi assunti dal Comitato Direttivo eletto nel 2022: promuovere incontri tra i Soci per rafforzare il senso di appartenenza, a cui invitare anche nuovi potenziali Soci, tramite eventi organizzati in ogni provincia dai delegati provinciali; sostenere e promuovere le attività dei soci; portare avanti l'attività di recupero dei Soci morosi.

Novità del 2023 è stato il coinvolgimento degli studenti dei Licei di Padova e della provincia di Belluno come guide d'eccezione in occasione della Giornata Nazionale, esperienza estremamente positiva che si auspica di poter ripetere nel 2024, portando questa collaborazione tra A.D.S.I. e gli istituti superiori in tutte le altre provincie della Regione. La sezione ha assunto il ruolo di partner di rete per il progetto formativo

Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici presentato dal Centro Consorzi di Belluno in collaborazione con l'Università di Padova Dipartimento TESAF e l'IIS Della Lucia di Feltre.

Durante il corso dell'anno è stata messa a punto la pubblicazione degli atti della seconda edizione del ciclo di convegni *// valore del Bene Culturale*, tenutosi nel 2022 in quattro Regioni (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto). Ai primi di ottobre si è tenuta l'escursione di inizio autunno, organizzata nella provincia di Treviso. Il programma ha previsto la visita a Villa Giustinian Ciani Bassetti – Roncade, Villa Paccagnella – Conegliano (TV) e infine visita e colazione al Complesso bacologico Marson - Vittorio Veneto (TV).

Lo scorso **28 novembre** si è tenuto un incontro con l'Assessore alla cultura del comune di Vicenza sul tema *Airbnb e turismo*. In occasione di questo incontro è stato posto l'accento sull'importanza delle dimore storiche per il turismo del paese, insieme alla necessità di reperire artigiani qualificati ed esperti per le manutenzioni di questi beni, mettendo in evidenza l'importanza del turismo culturale effettuato a mezzo delle dimore storiche e la ricaduta sul territorio, che impatta, a seconda dei luoghi, con rapporti di 1 a 3 fino a 1 a 8. Infine, a partire dal 2023 la sezione ha iniziato ad avvalersi di un ufficio stampa annuale in modo da garantire una continuità alle comunicazioni sulle attività di A.D.S.I., non solo in concomitanza degli eventi di maggior risonanza.

Nel corso del **2024** ci proponiamo di incrementare la nostra presenza sul territorio attraverso l'organizzazione di varie attività, l'insieme dei rapporti che si riescono a generare con le varie istituzioni è fondamentale per la riconoscibilità del ruolo sociale, culturale ed economico delle Dimore Storiche sul territorio. Nel mese di gennaio si è tenuta a Venezia la presentazione del IV Osservatorio patrimonio culturale privato 2023 che ha visto la partecipazione oltre che della Fondazione Bruno Visentini, di Confedilizia e Confagricoltura, anche la presenza e il sostegno della Regione Veneto. Nei prossimi mesi si lavorerà per essere presenti alla Mostra del Cinema al Lido di Venezia; all'organizzazione di nuovi convegni, attualmente ve ne sono in programma due: il primo si terrà nel mese di Febbraio a Padova in collaborazione con Confedilizia e il secondo nel mese di dicembre a Roncade (TV), sarà l'ultimo appuntamento del nuovo ciclo di convegni in cui si tratterà il tema degli Affitti brevi e la ricaduta economica del turismo culturale sul territorio. Infine, si continueranno a sostenere e promuovere le attività **dei Soci e gli eventi che si svolgono all'interno delle loro dimore** e a favorire l'interazione della compagine associativa attraverso momenti di aggregazione sociale, di scambio di idee anche più brevi ed informali ma altrettanto utili.



*Palazzo Fabiani
Genova*





*Masseria Paradiso
Ostuni - Brindisi*

Mostra A.D.S.I. in Sicilia

La mostra *“Dimore Storiche di Sicilia da amare al volo” - “Tessere di identità per un viaggio senza scadenze nella storia, nell’arte, nell’architettura e nelle passioni, tra magnificenza, tradizioni e bellezza”*, organizzata dalla Sezione Sicilia dell’A.D.S.I. e dalla Società Aeroportuale di Catania e di Comiso (S.A.C.), ha la finalità di far conoscere luoghi che ospitano alcune bellezze del patrimonio culturale dell’isola. Lo stretto legame che gli edifici storici hanno con i diversi territori di riferimento della Sicilia è il filo conduttore dell’esposizione, che vuole dare valore all’anima di ognuno di essi, espressione di un’identità che rende l’isola uno dei posti più desiderati ed apprezzati da turisti, appassionati e cultori di ogni nazionalità. La mostra rappresenta, infatti, un viaggio ideale in luoghi dell’isola meno noti, in uno a quelli ormai conosciuti in tutto il mondo in cui resiste, ancora oggi, l’identità delle radici e della cultura mediterranea, da rivelare ai milioni di passeggeri che, ogni anno, transitano nell’aeroporto di Catania. Il silenzioso scorrere delle immagini permette di scorgere il messaggio vincente che la sinergia pubblico-privato, quando viene attuata, è in grado di portare alle Istituzioni e ai cittadini. Le didascalie contenute in ogni pannello vogliono sollecitare anche alcune riflessioni in ordine sia alle ricchezze immateriali che significano le dimore storiche, sia alle esigenze di salvaguardia delle stesse, in quanto meritevoli dell’attenzione di uno Stato “inve-

stitore e mecenate”, in grado di tutelare, attraverso il patrimonio culturale, pubblico e privato, l’identità del Paese.

In alcuni pannelli, raffiguranti dimore storiche “di origine familiare”, è inserito un acronimo, “D.O.F.” (dimora di origine familiare), per mettere in evidenza la specifica peculiarità di quelle che, ancora oggi, appartengono e, in diversi casi, continuano ad essere abitate dai discendenti delle famiglie che le hanno realizzate. Titty Benintende suggerisce, così, l’idea di promuovere un riconoscimento, avente valore di attestazione, al simbolo D.O.F., che, al pari di una ordinaria certificazione, possa identificare specifiche dimore. In particolare, l’attestazione dovrebbe essere attribuita a quelle dimore che, oltre al pregio storico, artistico ed architettonico, vantino una continuità di generazioni della proprietà ed abbiano titolo, quindi, per essere anche voce e memoria delle persone che, nel corso dei secoli, le hanno vissute e rese degne di tutela monumentale ex lege, sopravvivendo ad ogni insidia del tempo.

Ai passeggeri in arrivo nello scalo catanese è offerto un pieghevole da portare via a ricordo della mostra, nel quale sono inseriti immagini e testi dei pannelli esposti, in uno ad una dedica alla Sicilia, da parte di una studentessa, Giulia Candura. Nel suo testo *“Ali spiegate oltre l’azzurro”*, la ragazza ha guardato l’isola con tutti i suoi contrasti e con l’amore di chi, amando la terra in cui è nata, vorrebbe viverci tutta la sua vita.





**Villa Spaccaforno
Modica (Ragusa)**

In un viaggio dove tutto è fine non conviene nulla, lo raffinato e la cura di Villa Spaccaforno a Modica lasciano scoprire un'armonia di storicità, di tradizione e di consapevolezza, sempre legati ed incastonati fra loro in una trama di storicità e di bellezza. Con la spaccatura e con gli spazi di colore e di luce, il tutto si unisce in un unico spazio di vita e di bellezza, ma non sono solo fiori in natura, sono i fiori in un giardino di arte che ha creato ogni spazio.

In a journey where the spirit and the elegant don't know any limit, the refinement and complexity of Villa Spaccaforno in Modica allow you to discover a mixture of history, tradition, and art, all incastonated between each other, creating a unique space of life and beauty. With the rupture and the spaces of color and light, the whole unites in a single space of life and beauty, but they aren't just blossoms of nature, they are the art of life who have created every space.

ADSI



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Sicilia

SAC

aeroporto ci catania

Dimore storiche di Sicilia *da amare al volo*

Sicily's historic houses *to love on the fly*

L'isola e la sua anima nel canto che scorre fra le rovine e ragione accompagnano il viaggio in un'eterna contrapposizione di impulsi e di percezioni. Il bene ed il male, le leggende ipoteche di ogni tempo e di ogni dove, esaltano tutti gli spazi del tuo recinto di mare e fra aspirazioni, rimpianti, contraddizioni, sfide, bellezze, prodigi, seduzione, maestria, genio, talento e verità conoscerà una terra, da amare al volo, che tratterà per sempre con te.

Alti spiegate oltre l'azzurro
Lingered, you'll find me, amidst the day and the dusk, amidst space and earth, amidst brightness and twilight, in a median dimension.
Oh dear island, unscrupulous enchantress, enlighten me to be your ally, dispel the blankness of the middle ground, lead me to the highest, liberate me from this orbit of no return, worse than despair, worse than denouement. Let me surmount the margins of the universe, unearb me a way to transit them, to travesr yet unopened portals, make me bid farewell from the namelessness of the equals, from the reiteration that thrusts them, permit me to inebriate myself of the vicissness of success, the dope of victors.

The island and its soul in the song that flows between heart and reason accompany the journey in an eternal contrast of impulses and perceptions. Good and evil, legendary mortgages of every time and everywhere, enhance all the spaces of its seaside enclosure and, among aspirations, regrets, contradictions, challenges, beauties, prodigies, seduction, mastery, genius, talent, and truth you will know a land, to be loved on the fly, which you will keep forever with you.

Unwind wings beyond the azure
Lingered, you'll find me, amidst the day and the dusk, amidst space and earth, amidst brightness and twilight, in a median dimension.
Oh dear island, unscrupulous enchantress, enlighten me to be your ally, dispel the blankness of the middle ground, lead me to the highest, liberate me from this orbit of no return, worse than despair, worse than denouement. Let me surmount the margins of the universe, unearb me a way to transit them, to travesr yet unopened portals, make me bid farewell from the namelessness of the equals, from the reiteration that thrusts them, permit me to inebriate myself of the vicissness of success, the dope of victors.

Foto: Salvatore Benincasa, Elena Benincasa (paroli: Vito Pasquale Benincasa), Giulio Carlucci (paroli: Vito Pasquale Benincasa), Francesco Giulio Carlucci e Vito Pasquale Benincasa, Giuseppe Carlucci (paroli: Vito Pasquale Benincasa), Francesco Giulio Carlucci e Vito Pasquale Benincasa, Vito Pasquale Benincasa, Elena Benincasa (paroli: Vito Pasquale Benincasa), Giuseppe Carlucci (paroli: Vito Pasquale Benincasa), Francesco Giulio Carlucci e Vito Pasquale Benincasa. Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ADSI. Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ADSI.

European Historic Houses (EHH)

Il 2023 ha continuato a segnare cambiamenti positivi per la European Historic Houses Association. *Diedrik de Schaetzen* è diventato il nuovo Segretario Generale del partito ALDE (Alliance of Liberals and Democrats for Europe) e si è quindi dimesso da Vice Presidente. È stato sostituito da Carlos Romero-Dupla mentre *Ewelina Oksiuta* è stata nominata Segretario Generale.

Il "Circle", il cui lancio si è svolto a Praga ad ottobre 2023, si sta sviluppando sempre di più in un luogo di incontro per visite "on site" mirate allo scambio di buone pratiche internazionali con Convegni che spaziano da temi di restauro, alla gestione per apertura al pubblico, alle energie rinnovabili per beni storici. La quota di iscrizione individuale sarà gratuita ancora per il 2024 e l'incontro del 2024 si svolgerà tra il 20 ed il 22 settembre in Romania.

L'Assemblea Annuale a Bruxelles del 23 maggio 2023, dove hanno partecipato il Presidente Nazionale *Giacomo di Thiene* e la Delegata *Stefania Pignatelli Gladstone*, è stata incentrata sullo scambio di buone pratiche individuali e associative. Al Cercle Gaulois, la mattina si è tenuta la tavola rotonda finale del progetto Europeo "Herit MOOC". I partecipanti hanno ascoltato le esperienze degli studenti che hanno completato le schede e dei proprietari che hanno aiutato alla loro realizzazione. In linea con "l'Anno Europeo delle Competenze" si è passati ad evidenziare alcune esperienze da parte di rappresentanti delle Associazioni Consorelle. Nel pomeriggio si è invece svolto l'"Educational Workshop" sponsorizzato da Airbnb, con temi sull'Intelligenza Artificiale, Social Media e Storytelling. Il giorno seguente si è svolta l'Assemblea Generale dove 4 associazioni Consorelle hanno presentato le loro attività: Gran Bretagna, Francia, Danimarca ed Italia. È stato un momento di utile scambio di informazioni a livello operativo per la gestione dei Soci e le loro necessità, i dati sulle tasse degli immobili storici, l'iva sui restauri e per le relazioni Istituzionali di lobbying effettuate da tutte le realtà presentate. Pernille Weiss, Membro del Parlamento Europeo, ha spiegato ai presenti l'avanzamento del decreto sulla EPBD (Energy Performance Building Directive) la quale ha assegnato l'esenzione della normativa ad edifici protetti / vincolati e comunque sempre a discrezione degli Stati membri. Il 2023 si è anche distinto per il grande lavoro di rebranding affidato all'agenzia Boros di Berlino. Nel 2024 all'Assemblea Annuale a Bruxelles, si presenterà la nuova veste grafica e comunicativa dell'Associazione.

Il Gruppo Next Gen è stato sempre molto attivo durante tutto l'anno, aumentando il numero di presenti ai propri eventi sparsi per l'Europa. Gli eventi organizzati a Vienna a maggio e a Napoli a novembre 2023 hanno riscosso un grande successo di pubblico ed iniziative correlate allo scambio di buone pratiche tramite conferenze e visite nelle dimore e giardini storici del luogo. Il premio European Young Heritage Entrepreneur of the Year del valore di 5,000 euro è stato assegnato a Jessica Flore Angel e al magnifico Chateau du Fey in Borgogna. Esempio di inclusione e valorizzazione territoriale tramite progetti collaterali al restauro su temi quali l'ecologia e le comunità locali. Il secondo premio è stato assegnato ai nostri Soci *Lorenzo Solari*



per la Tenuta di Tramonte e a *Francesco Cozza Caposavi* per Palazzo Cozza Caposavi. Per il 2024 sono stati programmati vari Webinar sulla mediazione e l'agricoltura ed un grande evento a Varsavia nel mese di febbraio.

A novembre 2023 si è aperto il Bando "European Sustainable Heritage Award" in collaborazione con Airbnb per un primo premio del valore di 20,000 euro e due da 10,000 euro dedicato a proprietari di dimore e giardini storici con progetti di restauro focalizzati alla sostenibilità e preservazione ambientale. I progetti Europei ancora in via di sviluppo sono "Charter" (progetto con durata 4 anni fino al 2025) dedicato alle competenze europee. Il ruolo di EHH è incentrato sul portare la propria expertise per il settore privato. Il Progetto "Merita" ideato dalle Dimore del Quartetto continua a riscuotere un gran successo a livello europeo, offrendo mobilità internazionale a giovani musicisti di talento in contesti storici ed ambientali di pregio quali dimore e giardini storici. A novembre 2023 è invece iniziato un nuovo progetto denominato "Clip-Come": Climate Protection Competences for European Historic Houses, sempre per la formazione di proprietari e gestori di dimore e giardini storici.

La prossima Assemblea Annuale si svolgerà a Bruxelles il 12 giugno 2024. Per l'occasione l'Associazione organizzerà delle visite private in dimore storiche in stile Art Nouveau. Concludendo, l'EHH auspica una sempre più grande partecipazione da parte dei Soci A.D.S.I. per poter continuare lo scambio virtuoso di esperienze europee ed arrivare sempre più in fretta e con più metodo a risoluzioni legislative congiunte tra tutte le associazioni consorelle.



Assemblea Annuale - Bruxelles

Bando SOS Heritage

Il progetto SOS Heritage è stato concepito sotto l'egida dell'Unione Europea, che ne ha co-finanziato lo sviluppo attraverso il programma Europa Creativa nell'ambito del Grant Agreement n. 101055573 con l'obiettivo principale di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale attraverso azioni concrete per sostenere il settore culturale nella sfida della digitalizzazione, dell'accesso ai contenuti digitali e della gestione dei rischi per il patrimonio. Il progetto, avente durata di 24 mesi, ha avuto inizio il 1° luglio 2022 attraverso il consorzio di cinque partners provenienti da quattro paesi Europei sotto il coordinamento dalla Mazzini Lab Benefit S.r.l. un'azienda innovativa la cui attività di business principale è la realizzazione di analisi dei rischi e di piani di gestione del rischio per musei, archivi e biblioteche.

Gli altri quattro partners facenti parte del gruppo di lavoro, sono l'Università austriaca di Donau Krems, una istituzione leader nell'insegnamento del risk management per il patrimonio culturale; l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.), che conta più di 4500 residenze storiche associate; la Transylvania Trust, il cui obiettivo è quello di proteggere i castelli storici dell'omonima regione Romena ed infine il Museo Nazionale di Kruševac in Serbia, che collezione, preserva, protegge ed espone beni culturali mobili e le testimonianze della cultura materiale della Serbia.

L'obiettivo principale del progetto è dunque quello di creare un set di buone pratiche per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, e, allo stesso tempo, di creare una metodologia innovativa di supporto per le procedure di protezione e analisi dei rischi causati dal cambiamento climatico e dal riscaldamento globale sui palazzi storici.

Sotto questo ultimo aspetto, è sempre più sentita l'esigenza di trovare una pronta risposta ed adattamento alla situazione globale per affrontare e gestire i rischi derivanti dal cambiamento climatico e dal riscaldamento globale anche nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale attraverso la predisposizione di modelli innovativi sempre più sostenibili.

Sulla base di tali premesse, il progetto prevedeva allora tre principali attività:

1. L'implementazione di piccoli progetti pilota orientati alla digitalizzazione e promozione del patrimonio culturale in Italia, Serbia e Romania e la conseguente realizzazione di un Handbook contenente le buone pratiche per la valorizzazione di beni storici.

Con riferimento a tale primo punto, è stato già realizzato il Manuale di buone pratiche per la digitalizzazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, il cui risultato è disponibile a questo link: https://www.sos-heritage.eu/wp-content/uploads/2023/05/D3_Handbook-of-good_practices-for-digitalisation-and-promotion-of-cultural-heritage.pdf, che ha provveduto ad identificare e condividere, attraverso una ricerca documentale in tutta Europa condotta da tutti i partners del progetto, le buone pratiche già esistenti di creazione e comunicazione di contenuti digitali costituenti ottimi e virtuosi esempi.

Nel corso del corrente anno, invece, verranno presentati dei progetti di digitalizzazione del patrimonio realizzati in Ita-



lia, in Romania e in Serbia.

In particolare, in Italia, A.D.S.I., con il contributo di ricerca della Fondazione Bruno Visentini, sarà coinvolta con il progetto pilota "Hidden Archives" il cui obiettivo sarà quello di indagare quantitativamente e qualitativamente gli archivi privati, analizzandone lo stato di conservazione, il livello di digitalizzazione e l'accessibilità.

Invece in Romania la Transylvania Trust e in Serbia il Museo Nazionale Krusevac, lavoreranno entrambi per realizzare due mostre virtuali dove verranno espone alcune riproduzioni digitali di oggetti preziosi facenti parti delle loro collezioni.

2. La progettazione di un'applicazione web innovativa in grado di supportare gli operatori museali e archivistici nell'analisi e nella gestione dei rischi che incombono sulle loro collezioni.

A questo fine è stata realizzata e sviluppata la web app SOS Heritage ovvero uno strumento digitale appositamente realizzato per supportare i professionisti del settore culturale nella realizzazione di progetti di valutazione dei rischi e conseguenti azioni a difesa degli stessi con specifico riferimento alle collezioni da quest'ultimi gestite.

SOS-H web app è stata quindi concepita come una sorta di checklist interattiva e le diverse sezioni, le selezioni multiple e le varie domande, permettono di seguire un ordine logico nell'identificazione delle minacce che incombono sulla collezione analizzata al fine di far acquisire al professionista del settore culturale la consapevolezza e la comprensione di quali sono le principali vulnerabilità che caratterizzano la propria situazione.

La web app di cui sopra è accessibile al seguente link: <https://www.sos-heritage.eu/web-app/>

- 3) La realizzazione di un corso di formazione avanzato, sia in presenza sia online, orientato ai professionisti culturali sui temi del risk management per il patrimonio culturale.

Il consorzio di progetto ha lavorato, sotto la guida dell'Università di Krems, ad un progetto di formazione specifica sui temi del risk management per il patrimonio culturale costruita appositamente per operatori del settore culturale ed a tal fine già nel Marzo 2023, i partners del progetto hanno organizzato una settimana di formazione intensiva in presenza su questi temi presso l'Università di Krems mentre è in corso di preparazione un corso online che sarà disponibile già dai prossimi mesi.





*Castello della Margarita
Margarita - Cuneo*

Le Dimore del Quartetto

Le Dimore del Quartetto ci hanno dato il privilegio di ospitare per una settimana i talentuosi musicisti del Quatuor Gabriële, che oggi hanno regalato nelle nostre sale un bel concerto. Una dimora storica può essere anche questo: un'amica delle arti, una mecenate dei giovani talenti, una mecenate della cultura, un apromoter di amicizia, ben oltre i confini comunali e regionali. **Stefano Caraffa Braga, Villa Richelmy**

Le Dimore del Quartetto è un'impresa culturale creativa, senza scopo di lucro, che sostiene giovani quartetti d'archi e ensemble di musica da camera internazionali nell'avvio alla carriera e valorizza il patrimonio culturale europeo, in una economia circolare. Nata nel 2015 da un'idea di **Francesca Moncada di Paternò**, **Le Dimore del Quartetto** si sviluppa a partire da un semplice scambio: alla vigilia di un impegno artistico, i musicisti di quartetti e trii, d'archi e con pianoforte, sono ospitati gratuitamente in una dimora e, in cambio, offrono un concerto ai proprietari. Le dimore diventano così una risorsa preziosa per i musicisti, offrendo **occasioni di incontro in luoghi inconsueti** e in territori spesso decentrati, riportando in vita spazi non pienamente utilizzati e trasformandoli in **riferimenti culturali** per la comunità, avvicinando un nuovo pubblico alla musica da camera.

Essere una Dimora del Quartetto significa far parte di **una rete internazionale** che sostiene il patrimonio culturale europeo e i migliori musicisti professionisti che si avviano alla carriera. Le dimore della rete possono essere case private, strutture ricettive, tenute agricole, musei, fondazioni, ambasciate, istituti di cultura: sono tutte diverse, ma hanno in comune la disponibilità di grandi spazi e la necessità di **essere valorizzate e tramandate** nel tempo. Grazie alla **collaborazione con Associazione Dimore Storiche Italiane**, l'adesione basilica è gratuita. Le dimore diventano parte di un progetto di sviluppo sostenibile, contribuendo al turismo culturale e alla crescita della comunità locale. Queste esperienze sono specialmente uniche per i proprietari, che possono godere di concerti esclusivi nel loro ambiente, ricreando il legame tra la musica da camera e gli spazi per i quali è stata concepita. Le Dimore del Quartetto offrono alle dimore storiche l'opportu-

nità di diventare **protagonisti nel panorama culturale**, conferendo loro una visibilità unica a livello nazionale e internazionale, ponendole al centro di iniziative culturali di alto livello, con partner riconosciuti nel settore della musica classica e della promozione del territorio, valorizzando la propria storia e identità. L'adesione alla rete consente di partecipare a eventi, festival e progetti di rilevanza. Fra questi, il festival nazionale **Musica con Vista**, giunto alla sua quinta edizione nel 2024, offre la possibilità a un pubblico curioso di scoprire la bellezza a due passi da casa, attivando luoghi storici limitrofi e sviluppando un sistema nazionale in cui **la Cultura è motore per lo sviluppo sostenibile** del Paese. I concerti, disseminati in dimore storiche sul territorio italiano e accompagnati da attività collaterali legate al patrimonio culturale, valorizzano le aree decentrate e attivano il turismo di prossimità. Nel 2024, inoltre, prendono vita le residenze della piattaforma **MERITA**, vincitrice del bando Europa Creativa – Piattaforme Europee 2021 e coordinata da **Le Dimore del Quartetto**: una piattaforma di circuitazione digitale e reale, che mira ad aumentare la visibilità e la circolazione dei **quartetti d'archi** emergenti europei, promuovendo contemporaneamente il **patrimonio culturale** di tutta Europa. Grazie al **contributo dell'Unione Europea**, le **residenze artistiche** nelle dimore storiche selezionate costituiscono una parte significativa della piattaforma di circuitazione. MERITA presenta la musica classica come punto di incontro tra tradizione e trasformazione, realizzando concerti innovativi in siti culturali a rischio abbandono, creando un dialogo unico tra passato e presente. Tramite MERITA, **Le Dimore del Quartetto** prosegue nella sua missione di **valorizzare il patrimonio culturale attraverso la musica classica**, sostenuta dal solido network creato nel corso degli anni con attori nazionali ed internazionali, quali European Historic Houses, FAI Fondo Ambiente Italiano, Ambasciate e Istituti di Cultura in tutta Europa, Touring Club Italiano, Garden Route e molti altri; queste **continue connessioni** fra istituzioni hanno permesso di generare un grande **valore condiviso**. Attraverso questa rete consolidata, l'impresa culturale **Le Dimore del Quartetto** progetta **festival e itinerari di viaggio, masterclass, corsi di perfezionamento** e formazioni gratuite per musicisti, **percorsi didattici** per scuole e università, formazione e attività di **team-building** per aziende, valorizzazione dell'alta liuteria artigiana, proposte sartoriali per il pubblico e il privato, **residenze e concerti** in dimore storiche e altri luoghi di interesse culturale.

Scopri di più:

www.ledimoredelquartetto.eu

Entra nella rete de **Le Dimore del Quartetto**:

heritage@ledimoredelquartetto.eu

T. +39 02 36753026

Resta aggiornato sulle nostre attività:

 Le Dimore del Quartetto

 le_dimore_del_quartetto

 Le Dimore del Quartetto



Quartetto Goldberg - Palazzo Brivio Sforza - Milano



*Trio Quodlibet
Villa Pulejo a Tremestieri
Messina*

ADSI Consulenze e Servizi Srl a socio unico

Nel solco di una tradizione che ci vede dal 1977 vicini alle esigenze dei nostri Associati, proprietari e custodi di un patrimonio di imprescindibile importanza per il prestigio storico e culturale del nostro Paese, l'**ADSI Consulenze e Servizi Srl**, fondata nel 2014, e autonoma rispetto all'Associazione, fornisce un ulteriore strumento a sussidio di una sempre più complessa gestione delle nostre dimore.

Dopo un periodo di fermo, dovuto alla pandemia, già dall'anno 2022 anno abbiamo registrato i primi dati di un netto incremento delle presenze su tutto il territorio nazionale. Al contempo abbiamo riscontrato che, oltre 1000 associati svolgono attività ricettiva o di apertura al pubblico a vario titolo. Da qui l'importanza di offrire ai nostri Soci l'opportunità di entrare nel portale delle dimore aperte per promuovere non solo la propria dimora, ma l'intera rete convinti che la forza del gruppo sia da molti punti di vista superiore a quelle dei singoli. Un portale che stiamo profondamente rinnovando - grazie alla partnership con Acroba-

tica - per offrire nuovi servizi al passo con i tempi e le richieste di una domanda internazionale e nazionale sempre più esigente. Dal 2022 è stato inoltre costituito un **Gruppo di Lavoro Nazionale sul Turismo** che in stretta connessione con i **19 delegati regionali** ha l'obiettivo di sviluppare strategie e progetti su questa materia anche grazie a collaborazioni, convenzioni e azioni mirate quali la presenza a fiere di settore che garantiscono una valida rete di collaborazioni per il perseguimento del turismo che ruota attorno alle dimore storiche e ai territori in cui sono collocate. L'azione mira, infatti, a far riconoscere sempre più il ruolo strategico dell'ineguagliabile patrimonio rappresentato dalla rete delle nostre dimore. All'interno dell'Annuario ci sarà un articolo dedicato al gruppo turismo.

Per sostenere le attività dell'Associazione e fornire servizi legati alla gestione delle dimore storiche l'ADSI Srl si avvale al contempo di professionisti esterni legati da un denominatore comune che è **preservare il patrimonio culturale italiano**.

Ad oggi questi i nostri partner:

ACROBATICA attraverso la tecnica della doppia fune in sicurezza effettuano lavori di ristrutturazione, pulizia, ripristino, messa in sicurezza comprendo inoltre sia le fasi di pre-consolidamento che quelle di consolidamento, dalla ricostruzione vera e propria alle stuccature fino alle attività di finitura in tempi rapidi e con un metodo sostenibile.

Per informazioni: Giovanni Merola g.merola@acrobatica-group.com / cell. 339 6397373

ARGOBROKER polizza speciale dedicata alla dimore storiche, ai giardini di pertinenza e diversi altri aspetti propri di questa tipologia di immobili. Sono assicurati gli enti di valore artistico, i maggiori costi di ricostruzione e restauro dovuti all'uso dei materiali e delle tecniche coeve, al rispetto delle dimensioni, alle maestranze specializzate.

Per informazioni: Andrea Scotton andrea.scotton@argobroker.com / cell. 336 308698

BIODRY dispositivo di piccole dimensioni non invasivo che, applicato sulle superfici, consente di invertire il flusso delle molecole eliminando definitivamente il problema dell'umidità di risalita capillare. È possibile sanare qualsiasi tipo di murature, e tale risoluzione rientra negli interventi per i quali si può chiedere il rimborso del 50% oltre al contributo del 19% sull'altro 50% se richiesto ad inizio lavori.

Per informazioni: Chiara Minoli chiara.minoli@biodry.eu / cell. 338 1652610

KIMIA specializzata nella produzione di soluzioni ad altissime prestazioni per il restauro edilizio, la gamma dei prodotti comprende un'ampia proposta di malte a base di calce e cementizie, resine e sistemi compositi certificati per impieghi strutturali, impermeabilizzanti, deumidificanti, prodotti per il trattamento e la protezione di beni monumentali, adesivi per piastrelle, soluzioni per pavimentazioni e rivestimenti.

Per informazioni: Federico Picuti info@kimia.it / Tel. 075 5918071

KRT/STREEVOX concessionaria pubblicitaria già presente nel mercato delle maxi-affissioni con un approccio innovativo aiutando i proprietari di immobili che devono sostenere costi per le opere di ristrutturazione delle facciate a reperire i finanziamenti necessari attraverso lo sfruttamento pubblicitario del ponteggio allestito per i lavori. Tale soluzione massimizza per il proprietario un ritorno economico garantendo inoltre qualità e puntualità.

Per informazioni: Andrea Amoruso Manzari aam@mktgadvisor.co.uk / cell. 335 391075

TERRADICE consulenze gratuite per l'ottimizzazione e il risparmio ai processi operativi riguardanti la gestione dei parchi e degli esterni delle dimore storiche, precedenza assoluta per il pronto intervento e/o il ripristino in caso di necessità o emergenza. Inoltre, tariffe esclusive per i servizi di consulenza riguardanti arboricoltura, botanica, manutenzione ordinaria del verde, nuovi impianti arborei, etc...; Informazioni: info@terradice.com / tel. 0423 1916881

Gruppo Turismo Nazionale A.D.S.I.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla creazione del Gruppo Turismo con un Referente per ogni sezione A.D.S.I.. Il gruppo di regia ha il compito di facilitare le comunicazioni, gli scambi e le buone pratiche tra le varie regioni incentivando anche progettazioni interregionali per la valorizzazione e promozione delle dimore e giardini storici aperti al pubblico. Le tematiche seguite dai Referenti Turismo che verranno definite nel 2024 sono state:

Portale Italia.it

Il recupero di materiale digitale come fotografie e video di alta qualità ed itinerari tematici regionali ed interregionali sono stati gli obiettivi principali per poter iniziare nel 2024 una pagina dedicata alle Dimore Storiche sul portale nazionale. Essere presenti sul portale significa solidificare il rapporto tra il Ministero del Turismo e l'A.D.S.I. sulle tematiche a noi care incluse quelle ambientali, enogastronomiche, artistiche e architettoniche amplificando la visibilità della nostra realtà culturale. Si chiede a tutti i Soci A.D.S.I. interessati ad essere presenti sul portale nazionale di inviare tempestivamente tutto il materiale digitale della loro dimora al Referente di Sezione.

TTG di Rimini

La Fiera si è svolta con il Meet&Match e Appuntamenti nello stand dedicato della Associazione. Si sono promosse le Dimore Storiche Italiane a buyers e co-espositori nazionali ed internazionali, tour operators, agenti di viaggio, stampa di settore attraverso il portale dimorestoricheitaliane.it. Lo stand unitario ha dato riconoscibilità alle nostre attività attraverso la presenza del gruppo come uno degli interlocutori principali del settore turistico. Abbiamo spinto il **Networking** a livello Regionale, Nazionale ed estero con enti ed istituzioni predisposte alla promozione e valorizzazione del prodotto, costruendo il nostro **DATABASE** di contatti turistici di prima mano.

Turismo delle Radici

Si sono create relazioni tra i Referenti Turismo A.D.S.I. ed i Rappresentanti Regionali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Il progetto è complesso e si evidenzia un passo diverso tra Regione e Regione a seconda degli enti vincitori dei Bandi per la valorizzazione e promozione del Turismo delle Radici e l'operatività delle Associazioni di Italiani nel Mondo regionali.

Il Gruppo Turismo ha concordato con il MAECI le possibili forme di cooperazione:

- utilizzo a pagamento delle dimore storiche per eventi promozionali del Progetto;
- itinerari imperniati sulla rete delle dimore storiche (ricettività, visite, a pagamento);
- utilizzo a pagamento di dimore storiche per attività quali workshop e formazione per le arti tradizionali;
- utilizzo a pagamento di dimore storiche per attività relative alla digitalizzazione di archivi comunali e parrocchiali;
- partecipazione dei Soci a un eventuale programma di ospitalità/lavoro per giovani di origine italiana che volessero soggiornare in Italia per periodi di breve-medio termine;
- contributi regionali ai privati per il restauro di beni vincolati;

g) utilizzo della rivista "Le Dimore Storiche" per la promozione dei flussi turistici verso l'Italia dai paesi di maggiore immigrazione attraverso le associazioni dei connazionali all'estero.

Individuazione di DMC locali

Per facilitare e velocizzare la creazione di itinerari ed esperienze in dimore e giardini storici si sono avviate ricerche di Destination Management Companies e Agenzie a livello regionale.

Propositi per il 2024

Il Gruppo Turismo ha come obiettivi di:

- Aumentare i Soci nel portale DSI;
- Inaugurare la nuova piattaforma DSI;
- Partecipare al TTG con proposte concrete di itinerari ed esperienze;
- Consolidare il rapporto con il MAECI per delle azioni mirate alle dimore storiche;
- Individuare alcune DMC per collaborazioni regionali ed interregionali di Educational Trips per agenti e giornalisti.







*Palazzo Coli Bizzarrini
Siena*

Portale Dimore Storiche Italiane

Il sito Dimore Storiche Italiane è in corso di implementazioni con nuovi servizi volti a migliorare ulteriormente la promozione delle dimore storiche italiane fornendo agli utenti la possibilità di scoprire una parte per molti ancora ignota del patrimonio storico privato, ma soprattutto di renderla fruibile attraverso la **prenotazione diretta** non solo di visite, soggiorni, eventi, ma anche itinerari culturali, enogastronomici, enoturistici, e in futuro anche poter acquistare i prodotti dei Soci A.D.S.I.. La Piattaforma è stata ideata per consentire all'**utente** di poter creare il proprio **viaggio ideale** attraverso suggerimenti che saranno presenti o una ricerca libera che può essere definita sulla base delle proprie esigenze grazie ad una serie di filtri.

Tale progetto ha un **focus ben preciso**: rispondere il più possibile alle nuove esigenze di mercato, allargando non solo l'offerta dei servizi, ma anche rendendo la navigazione più snella e intuitiva, portando l'**utente** con estrema semplicità e rapidità all'acquisto del servizio. Grazie ai filtri avanzati, implementati sulla nuova piattaforma, sarà possibile individuare con facilità la dimora ideale per le proprie esigenze, che si tratti di un castello o di una villa, una struttura vicina, affacciata su un lago o in montagna, con i relativi servizi offerti dal proprietario e che verranno progressivamente implementati con i punti di interesse del territorio.

Un progetto che, per la sua articolazione ed ambizione, ha destato interesse da parte di una delle aziende più innovative in materia di restauro degli immobili quale è **Acrobatica** divenendo così sponsor ufficiale e consentendoci di coprire l'intero costo senza gravare in alcun modo sulle casse dell'Associazione.

È ragionevole pensare che nonostante la piattaforma presenti delle ottime potenzialità, e non comporti alcun rischio in termini di investimento economico da parte di A.D.S.I., rimane comunque qualcosa di molto ambizioso e che probabilmente vedrà i suoi risultati, nel medio/lungo termine. La sua promozione sarà supportata dal Gruppo Nazionale Turismo A.D.S.I., attraverso accordi con enti e realtà del settore turistico, nonché da un'azione di marketing mirata per il posizionamento del brand.

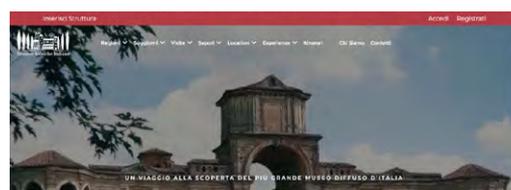
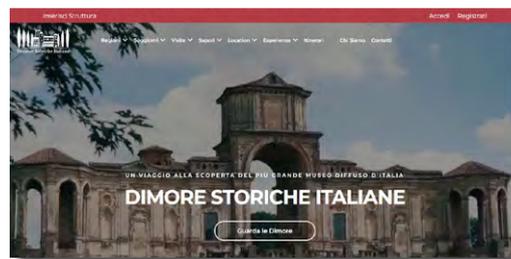
Tale **Piattaforma** consentirà al **proprietario**, di promuovere i servizi offerti dalla sua dimora per valorizzare l'unicità dell'esperienza che tali immobili possono offrire, mettendone in risalto le peculiarità culturali e storiche, nonché la qualità dei servizi offerti.

L'**utente**, attraverso un calendario posizionato nella scheda della dimora, e grazie a un'interfaccia intuitiva, potrà reperire le informazioni di cui necessita per poter facilmente arrivare alla prenotazione e all'acquisto. Per le prenotazioni andate a buon fine, **non verrà addebitato alcun costo al proprietario** con cui stipuleremo un accordo per riassumere i servizi offerti e le condizioni generali di utilizzo del portale.

Le commissioni **saranno esclusivamente a carico dell'Utente** - a prezzi inferiori rispetto alle altre piattaforme - e consentiranno a Dimore Storiche Italiane di mantenere ed implementare i propri servizi nel tempo. I Soci utilizzando la piattaforma sosterranno quindi loro stessi e tutte le dimore storiche italiane attraverso un modello commerciale virtuoso nel tempo che auspichiamo si traduca in un valore aggiunto significativo, sia per i proprietari delle dimore storiche che per gli utenti che desiderano vivere le dimore storiche.

Requisito per far parte della Piattaforma Servizi è l'iscrizione al sito commerciale **www.dimorestoricheitaliane.it** il cui costo annuale è euro **120,00 + Iva (€ 146,40)**

**Per informazioni scrivere a: info@dimorestoricheitaliane.it
oppure chiamare al numero 375 5605816**



Piattaforma Servizi DSI (DEMO)



Castello di Fumone
Fumone - Frosinone





*Castel Freudenstein
Appiano sulla strada del vino – Bolzano*

Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE SIPARI E LA CASA MUSEO

Per la Fondazione Sipari il 2023 è stato un anno particolarmente positivo.

Il restauro delle facciate di Palazzo Sipari ha destato un nuovo interesse nel pubblico che, numeroso, ha partecipato alle visite guidate della casa museo, incentrate sulla storia della famiglia Sipari, su Benedetto Croce, nato nel palazzo il 25 febbraio 1866, e sull'On. Erminio Sipari, fondatore del Parco Nazionale d'Abruzzo. Il Palazzo Sipari, ha assunto l'attuale configurazione architettonica negli anni 30 dell'ottocento, anni in cui la proprietà del palazzo passa alla famiglia Sipari, una delle famiglie più importanti della zona già a partire dal seicento. L'edificio, oggi sede della Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus, è stato dichiarato nel 1967 "di particolare interesse artistico e storico, quale testimonianza di architettura gentilizia del secolo XVIII e XIX", e sottoposto ai vincoli di tutela da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo. Al primo piano vi sono gli ambienti abitati dalla famiglia, mentre al secondo piano si trova la stanza in cui è nato Benedetto Croce.

L'ARCHIVIO DELLA FONDAZIONE SIPARI

L'Archivio della Fondazione Sipari, al pianterreno del Palazzo, è stato dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo "di interesse storico particolarmente importante" nel 2008. I documenti contenuti al suo interno coprono un arco temporale che va dal XVIII secolo alla metà del XX secolo e riguardano le diverse attività della famiglia Sipari. Gran parte del materiale d'archivio è attinente all'attività politica e professionale dell'ing. Erminio Sipari con incartamenti relativi ai progetti realizzati nei primi anni del novecento e documenti inerenti la storia del Parco Nazionale d'Abruzzo, di cui Sipari è stato presidente dal 1923 al 1933. Un primo intervento di censimento della documentazione concluso nel giugno 2009 ha consentito l'individuazione e la descrizione delle serie che compongono i fondi di cui è formato il complesso archivistico. Nel 2023 grazie ad un nuovo finanziamento da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise è stato possibile procedere ad un ulteriore intervento

finalizzato alla spolveratura, riordinamento, inventariazione e condizionamento dell'archivio della famiglia Sipari.

Nell'ottica della valorizzazione dell'Archivio, in concomitanza con l'intervento di inventariazione analitica delle unità archivistiche e al riordinamento con catalogazione della documentazione presente, il Consiglio Direttivo della Fondazione Sipari ha deliberato di provvedere alla riqualificazione dei locali, al restauro degli antichi mobili casellario presenti al suo interno, delle scaffalature, degli armadi e degli schedari lignei ottocenteschi.

IL FONDO PERGAMENACEO DELL'«ARCHIVIO SIPARI»

In occasione del sopralluogo effettuato in Archivio congiuntamente dalla Soprintendente Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e dalla Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province abruzzesi, sono state rinvenute alcune pergamene, non precedentemente censite, per le quali è stato successivamente emesso dalla Soprintendenza Archivistica un provvedimento di vincolo per il loro interesse storico particolarmente importante. L'esame del fondo pergameneo dell'«Archivio Sipari», consistente principalmente in atti notarili dei secoli XVI-XVIII, consente di apportare un significativo contributo alla conoscenza sociale, economica e giuridica del territorio del frusinate, nonché alla ricerca storica in generale.

IL PREMIO NAZIONALE DI CULTURA BENEDETTO CROCE

Anche nel 2023 la Fondazione Sipari, come già accaduto per diverse edizioni, ha patrocinato la XVIII edizione del Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce. Nelle giornate conclusive della manifestazione oltre ai componenti della giuria e ai vincitori del Premio, sono stati ospiti della Fondazione per una visita guidata *ad hoc* della casa museo Palazzo Sipari il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, insieme al Presidente della Regione Abruzzo On. Marco Marsilio con alcuni parlamentari abruzzesi e il Prefetto della Provincia dell'Aquila, Dott.ssa Cinzia Torraco, che hanno particolarmente apprezzato la storia dell'importante famiglia Sipari e lo stato di conservazione della dimora.



Archivio della Fondazione Sipari dopo l'intervento di riordinamento.



28 luglio 2023. Le Autorità affacciate al balcone di Palazzo Sipari. Nell'ordine da sinistra: il Ministro Sangiuliano, il Sindaco di Pescasseroli Sipari e il Presidente della Regione Abruzzo Marsilio.

PROGETTO PNRR DI RECUPERO CENTRALINA IDROELETTRICA

Nel 2023 la Fondazione Sipari ha partecipato con successo ad un bando su fondi PNRR con un progetto riguardante il recupero di una "officina idroelettrica" vicina al centro abitato di Pescasseroli.

La Fondazione intende, una volta terminati i lavori, rendere il fabbricato visitabile come esempio di archeologia industriale ed utilizzare i locali dell'edificio per fini rivolti alla collettività. La centralina per la produzione di energia idroelettrica, progettata dall'Ing. Erminio Sipari nel 1908, è stata sottoposta a vincoli dalla Soprintendenza Regionale nel luglio del 2002.

IL "PREMIO ERMINIO SIPARI"

Il 9 settembre 2023 si è tenuta la premiazione della prima edizione del Premio Erminio Sipari, voluto dalla Fondazione per ricordare l'artefice e primo presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo nelle sale di Palazzo Sipari alla presenza dell'intero Consiglio Direttivo della Fondazione, di importanti personalità, tra cui il Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Sindaco di Pescasseroli, nonché i rappresentanti di molte associazioni per la tutela ambientale.



9 settembre 2023. La cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio Erminio Sipari.

Nell'ordine da sinistra: il Presidente del PNALM Prof. Cannata, il Presidente della Regione Abruzzo On.le Marsilio, il Sindaco di Pescasseroli Dott. Sipari e la Dott.ssa Orsello, coordinatrice delle attività culturali della Fondazione Sipari.

Con il Premio la Fondazione, in coerenza con i principi del proprio statuto, prosegue la sua lunga opera di promozione culturale e vuole riconoscere l'impegno di studiosi e di giovani che sviluppino studi nel campo della divulgazione naturalistica e scientifica o della conservazione e gestione della natura, attuando gli innovativi insegnamenti tracciati da Erminio Sipari.



9 settembre 2023. L'intervento del Presidente della Regione Abruzzo On.le Marco Marsilio durante la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio Erminio Sipari nella "sala rossa" del Palazzo.

ULTERIORI ATTIVITÀ

Tra le attività svolte nell'agosto 2023 la Fondazione ha organizzato la III edizione degli "Incontri con Croce", nei quali sono intervenuti alcuni giovani studiosi di formazione internazionale. Per la stagione estiva, la Fondazione Sipari ha riproposto l'esposizione "Un ricordo di Benedetto Croce" che tratteggia alcuni degli aspetti principali e fondanti che hanno caratterizzato la vita del grande filosofo ed il suo stretto legame con la famiglia Sipari, con Pescasseroli e con la "sua" terra d'Abruzzo. Tra gli altri documenti presenti vi è il testo della Legge sul Paesaggio, nota come Legge Croce, entrata in vigore l'11 giugno 1922 che percorreva il tema della tutela dell'ambiente e della difesa delle bellezze panoramiche.

Infine, la mostra "Un omaggio a Benedetto Croce a settant'anni dalla sua scomparsa" ha consentito di leggere degli articoli scritti da alcune delle firme più importanti del mondo del giornalismo, della cultura e della politica, pubblicati sulle principali testate all'epoca della scomparsa del filosofo.

Nel periodo estivo la Fondazione Sipari ha anche curato l'apertura del Mulino di San Rocco, all'interno del quale è possibile vedere le antiche macine di un vecchio mulino ad acqua di proprietà della famiglia Sipari, costruito alla fine dell'800.



Casa Museo PALAZZO SIPARI
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

Piazza Benedetto Croce, 5 - 67032 Pescasseroli (AQ)

www.fondazionesipari.it

✉ fondazionesipari@virgilio.it

T. +39 0863 910748

C. +39 334 3495164

 Casa Museo Palazzo Sipari

Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo
elettronico, meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti.

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane
Finito di stampare nel mese di maggio 2024



#iorestoitalia

VIA CAVOUR, 256 | 00184 ROMA

T. +39 06 68307426 | SEGRETERIA@ADSI.IT | WWW.ASSOCIAZIONEDIMORESTORICHEITALIANE.IT

 Associazione Dimore Storiche Italiane |  [dimore_storiche_italiane](https://www.instagram.com/dimore_storiche_italiane) |  [@dimorestoriche](https://twitter.com/dimorestoriche) |  Associazione Dimore Storiche Italiane